

ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 4 ANNO XIII - 28 febbraio 1997 (Numero 231 della numerazione consecutiva) - UNA COPIA L. 1800

Spedizione in abbonamento postale, pubblicità non superiore al 40%. Regime Sovvenzionato, Comma 26 Art. 2 Filiale di Napoli

ALL'INTERNO

Economia

Arrivano gli
esami scritti
Tributario
il primo caso

(pag. 18)

Giurisprudenza

Guarino, 50 anni
di università
raccontati
da un maestro

(pag. 13)

Ingegneria

Meccanica decide
per i semestrali
al biennio

(pag. 16)

Lo stato di salute dell'Ateneo
**La laurea non arriva
prima dei 26 anni
A Medicina
gli studenti più bravi**

Una prima relazione del Nucleo di Valutazione
della Didattica del Federico II



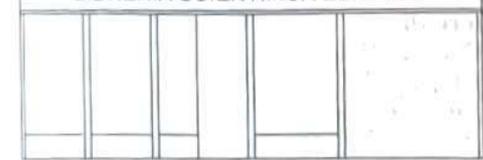
**Studenti
Part-time
476 posti
disponibili**

In cantiere nuovi Corsi di Laurea e Diplomi
SCIENZE ALL'OFFENSIVA

La Facoltà vuole tornare al centro della politica accademica
dell'Ateneo. "Ingegneria non può fare tutto", si afferma

LIBRERIA PISANTI S.R.L.

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE



Corso Umberto I, 38-40 - Tel. 5527105
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTA**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



OBIETTIVO LAUREA
con
**ISTITUTO
VERDI**

Centro Direzionale Napoli - Is. G7
Tel. e Fax 081/787.74.57 - 787.72.38

a pag. 12

THINKPAD
IL PORTATILE PIU' PREMIATO NEL MONDO



Serie 365 Modello 3X9

Pentium 120, RAM EDO 8-40, HD 810 MB,
Schermo SVGA TFT 10,4", Audio

L. 3.750.000 + iva

devil computer system sri

via Roma, 156 - Napoli - Tel. 081/551.18.17 pbx

NOVITÀ

Riprendono
**I SABATO
UNIVER-
SITARI**

Appuntamento
**AL LIDO
POLA**

Ingresso
ultra scontato

se utilizzi il
tagliando a
pag. 2

I SABATO UNIVERSITARI AL LIDO POLA

Riprendono i "Sabato Universitari" organizzati da Ateneapoli. Una occasione di svago, di socialità e di musica per gli studenti ed i docenti napoletani. Il locale che ci ospiterà? Il Lido Pola di Via Coroglio, famoso ritrovo musical-cabarettistico molto noto ai notturni partenopei. Ogni sabato un alternarsi di musica dal vivo (con formazioni emergenti e già affermate), cabaret, selezione disco con **Massimo Annunziata**, sudamericana con **Sonido Caliente** coadiuvato da 2 animatori-istruttori (Arturo e Annalisa). Ogni serata sarà mista a magia ed illusionismo grazie ad un ospite fisso, il **Mago Elite** (al secolo Mauro Casotti, studente in Psicologia al II Ateneo) giovane ma già bravissimo e forte di numerose apparizioni anche nel circuito televisivo e teatrale.

Si parte **sabato 1° marzo** e si continuerà con i sabato successivi: 8, 15 e 22 marzo.

Come sempre ingresso ridotto per i lettori di Ateneapoli, esibendo il tagliando in questa pagina **£.10.000 compreso di consumazione** dalle 22,00 alle 23,30; £.20.000 oppure 25.000 per tutti gli altri. E per chi vuole mangiare qualcosa, economici saranno anche gli squisiti panini imbottiti a £.5.000. Il locale sarà aperto dalle 22,00 alle 3,00. Occhio al tagliando.

AVVISO

Per mancanza di spazio siamo costretti a rinviare alcuni articoli ed interviste. Ci scusiamo con i lettori e con gli interessati.

476 occasioni di lavoro Part-time per gli studenti

Lavori Part time all'Università Federico II: tempo di domande. Una occasione per gli studenti per guadagnare un pò di soldi lavorando nelle proprie facoltà.

Quattrocentosettantasei le forme di collaborazione in palio, per tre tipi di attività. Attività per il funzionamento e l'agibilità delle biblioteche, nonché di spazi di studio e didattici (tipo A); attività tecniche per l'agibilità e per la predisposizione di attività didattiche pratico applicative (tipo B); attività relative ai servizi informativi per studenti nell'ambito delle presidenze di facoltà o dei consigli di corso di laurea (tipo C). Il numero di collaborazioni disponibili per l'anno accademico varia dalle 13 di Agraria alle 123 di Giurisprudenza, passando per una serie di stadi intermedi nelle altre facoltà.

Dal 1° al 31 marzo gli studenti interessati a partecipare alla selezione dovranno presentare la domanda redatta sugli appositi moduli, esclusivamente all'Ufficio Affari Speciali. Non saranno accettate le domande spedite per posta oppure quelle per compilare le quali non siano stati utilizzati i modelli previsti. Questi i requisiti per partecipare alla selezione. Essere iscritti in corso dal II anno in poi e non oltre il I fuoricorso; aver superato entro la data di scadenza del bando (31 marzo) almeno i due quinti degli esami previsti dal piano di studio; non essersi trovati più di una volta nella condizione di ripetente o fuori corso; appartenere alla prima od alla seconda fascia di contribuzione, relativamente alla ripartizione delle tasse d'iscrizione per l'anno accademico '96/97. Non possono concorrere gli studenti che già hanno una laurea e quelli che già hanno usufruito, negli anni passati, di questa forma di collaborazione. Infine, in tema di vil denaro, **il corrispettivo per ciascuna ora è di 14 mila lire** ed il totale sarà liquidato al termine della collaborazione.

Confederazione: "accuse strumentali"

Mentre andiamo in stampa ci giunge un lungo fax della Confederazione degli studenti. Alcuni passaggi sono certamente un pò sopra le righe ma lasciamo ai lettori ogni valutazione. Altri sono del tutto gratuiti e dunque omettiamo di pubblicarli.

"Ci dispiace che alcuni rappresentanti del Consiglio di Ateneo degli Studenti abbiano scritto sull'ultimo numero di Ateneapoli una lettera falsa e piena di inesattezze. Gli studenti del gruppo della **Sinistra Universitaria** sono probabilmente talmente presi a cercare spazi e rilevanza pubblica che non riescono più a distinguere la notte dal giorno. Innanzitutto ci dispiace il loro completo **disprezzo per le più elementari regole democratiche** che li spingono a voler a tutti i costi comandare e dettare legge anche senza averne i numeri con il ricatto, l'insulto o l'ingiuria. Ma andiamo con ordine: la Sinistra Universitaria ci accusa di non aver previsto la possibilità di **sfiducia**, neanche **costruttiva** nei confronti del **Presidente**. Noi riteniamo che questa accusa sia strumentale. Infatti perchè questi difensori appassionati della democrazia non hanno accettato parimenti la sfiducia, neppure in modo costruttivo, dei **Consiglieri di Amministrazione**, del **Senato Accademico** e dei membri delle **Commissioni Didattiche**

come invece noi avevamo proposto? Forse perchè anche loro avranno dei rappresentanti in questi organi e quindi utilizzano da **bravi democristiani** (per loro sì che vale questo termine in senso negativo) due pesi e due misure. Ma andiamo avanti. Ci hanno messo all'indice per aver fatto approvare un articolo del regolamento che prevede la **validità delle sedute anche con i soli due quinti dei Consiglieri**. Il motivo per cui abbiamo sostenuto una tale proposta è dovuto al fatto che non vorremmo che in futuro a causa dei soliti disinteressati questo nuovo organo di rappresentanza venga affossato dalle continue assenze che farebbero mancare il numero legale necessario a svolgere i consigli. D'altronde ciò è già avvenuto in passato in alcuni Consigli degli Studenti di Facoltà. Chi ama la democrazia vuole far vivere gli organi che garantiscono questo valore e non distruggerli. Ma a coronamento di tutte queste polemiche i rappresentanti della Sinistra Universitaria ci accusano di aver approvato una mozione con la quale si chiede l'erogazione di un **gettone di presenza** che svelerebbe i nostri reali interessi. E quali sarebbero i nostri reali interessi? Diventare ricchi.....

continua a pagina 10

ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria

presenta:

I SABATO UNIVERSITARI

Musica dal vivo, cabaret, il mago Elite, selezione disco e latino americana

al



LIDO POLA

(via Nuova Nisida)

Dalle ore 22,00 alle ore 23,30

(per chi esibisce questo tagliando)

Ingresso L. 10.000 consumazione compresa

A CINEMA CON LO SCONTO

ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria

MULTICINEMA

in collaborazione con

MODERNISSIMO

presenta

dal lunedì al venerdì
(escluso festivi)

presentando alla cassa questo tagliando

Posto unico ridotto
L. 8.000

per le 3 sale maggiori del **Multicinema Modernissimo**

Via Cisterna dell'Olio n° 49
(vicino P.zza Dante)

INFO MODERNISSIMO TEL. 551.12.47

Abbonatevi

ad **ATENEAPOLI** intestando sul **C.C.P. N° 16612806**

studenti: 30.000; docenti: 33.000; sostenitore ord.: 50.000; sostenitore straordinario: 200.000

Il prossimo numero di **ATENEAPOLI** sarà in edicola il 14 marzo

ATENEAPOLI è in edicola ogni 15 giorni il venerdì

ATENEAPOLI NUMERO 4 - ANNO XIII (N° 231 della numerazione consecutiva)

direttore responsabile

Paolo Iannotti

redazione

Patrizia Amendola

edizione

Paolo Iannotti

direzione e redazione

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 446654 - 291401

telefax 446654

fotocomposizione

PUBBLITREND

Per la pubblicità

Gennaro Varriale

Tel. 291166 - 291401

Tipografia I.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la **Presidenza del**

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 24 febbraio)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana



GIOVANI IMPRESE NASCONO DA GIOVANI IDEE

L'Imprenditorialità Giovanile Spa gestisce i fondi pubblici (ex Legge 44/86 e Legge 236/93) per la **creazione di nuove imprese giovanili:**

- in tutta Italia, per la **produzione di beni in agricoltura, artigianato e industria** e per la fornitura di **servizi alle imprese**
- nel Mezzogiorno, nei settori della **fruizione dei beni culturali, del turismo, della manutenzione di opere civili e industriali, dell'innovazione tecnologica e della tutela ambientale**

In dieci anni di attività:

- **4.820 progetti d'impresa valutati**
- **1.132 progetti approvati**
- **3.254 miliardi di investimenti**
- **21.878 nuovi posti di lavoro**
- **774 nuove imprese finanziate**

Per saperne di più sulle agevolazioni per le giovani imprese:

NUMERO VERDE 167/020044

La IG Spa, inoltre, fornisce a enti, istituzioni, associazioni e imprese, servizi finalizzati alla creazione d'impresa, al sostegno delle piccole e medie imprese e allo sviluppo locale.



**Ufficio Promozione
Imprenditorialità di Napoli**

Calata San Marco, 13
80133 Napoli
tel. 081/5513545

dal lunedì al venerdì
(ore 9.00 - 14.00)



**IMPRENDITORIALITÀ
GIOVANILE Spa**

Via Pietro Mascagni, 160
00199 Roma • tel. 06/862641



In cantiere nuovi Corsi di Laurea e Diplomi

SCIENZE ALL'OFFENSIVA

La Facoltà vuole tornare al centro della politica accademica dell'ateneo. "Ingegneria non può fare tutto" si afferma

La Facoltà di Scienze vuole tornare al centro della vita politica accademica della Università Federico II. Ed anche se non ci sono ancora documenti ufficiali, con moderazione ma anche con decisione, il Preside della facoltà, prof. **Guido Trombetti**, espone idee chiare in proposito. "Sono 3 i fronti sui quali come facoltà ci muoveremo da subito: l'inserimento nello statuto di almeno 3 nuovi Corsi di Laurea (Scienze Informatiche, Scienze dei Materiali e Scienze Ambientali), alcuni nuovi Diplomi, l'aggiornamento professionale e la formazione permanente che non può essere lasciata a degli sprovveduti". "La formazione permanente è il futuro. Non possiamo lasciarla ai tromboni del ministero; è un compito istituzionale dell'Università". Chiarisce: "per il momento sono solo mie idee, che non hanno ancora avuto l'espressione ufficiale della facoltà, ma da conversazioni informali con i colleghi c'è grande unità di intenti su questi aspetti".

E' un Trombetti in gran forma quello che ci riceve il 12 febbraio in Presidenza, in pieno fermento e deciso a riportare il timone della facoltà al centro del sistema universitario. E certamente non solo sugli aspetti didattici. Con lui al

momento dell'intervista è presente colui che è ormai riconosciuto come il "vice-Preside" di fatto di Scienze, da oltre 3 anni, uno dei più stretti collaboratori del Preside, un professore associato, il prof. **Luciano Gaudio**.

"Un piano di offensiva didattica"

"Un piano di offensiva didattica", così lo definisce il Preside, "che è già in atto". Infatti il mare in movimento di Scienze ha già, da subito, alcune tappe pronte di questo percorso: un video da far circolare in tutte le scuole superiori di orientamento alla facoltà ed ai suoi corsi di laurea, insieme ad una fitta serie di iniziative; una forte partecipazione alla **Settimana della Scienza** dal 18 al 25 febbraio; una maggiore presenza sulla stampa cittadina; una massiccia presenza ai dibattiti di Galassia Gutenberg; un impegno più intenso nel rapporto fra facoltà e nuove professioni (in collaborazione con i settori professionali, gli Ordini e le aziende). Insomma: "sviluppare al massimo tutte le potenzialità della facoltà", questo il Trombetti pensiero. Un Trombetti, conscio, tra l'al-

tro, della forza e dei numeri che vanta Scienze: con oltre 400 professori e 300 ricercatori; praticamente un ateneo di medie dimensioni. "Abbiamo le forze per poter fare tutto questo, perchè non dovremmo?". Intanto vuole mettere "tutto a Statuto, poi vedremo cosa far partire", in quanto con la nuova normativa d'ateneo possono essere attivati solo i Corsi di Laurea o le iniziative inserite nello Statuto dell'ateneo. Ma i Corsi di Laurea che Scienze ha in mente sembra non siano 3 ma ben 12, o addirittura 15, "poi si vedrà quali far partire".

"L'ateneo Federico II si è ingegnerizzato"

Sia chiaro, nessun terremoto, "la mia funzione vuole essere solo di stimolo positivo, anche nei confronti delle altre facoltà ed atenei". Anche se il Preside e parecchi docenti della facoltà sembrano visibilmente scocciati del ruolo e della scarsa considerazione che attualmente Scienze ricopre nel Federico II.

Sui Corsi di Laurea vi andrete a scontrare con Ingegneria, gli facciamo notare. "No. Non credo. Con i colleghi di Ingegneria siamo molto amici. Noi copriremo spazi complementari. Del resto c'è in tutta Italia Informatica sia a Scienze che ad Ingegneria". Poi uno sbottò: "comunque gli ingegneri non possono pensare di fare tutto". A Scienze c'è un parere diffuso: l'ateneo si è ingegnerizzato: Pro Rettore, Presidente Edisu, Consiglieri di Amministrazione, Consulenti del Rettore, sono tutti di Ingegneria. A Scienze neppure le briciole. Un pò uno schiaffo per una facoltà che da sola conta circa un quarto dell'ateneo Federico II. Del resto, a favore di Ingegneria in questi anni ha molto pesato il "ricatto scientifico" dell'ex Preside **Oreste Greco** prima, e del suo successore poi, **Gennaro Volpicelli** ovvero: "caro Rettore e cara



Il prof. Trombetti

Università di Napoli, o dai, a noi di Ingegneria, adeguati mezzi ed un adeguato ruolo nell'ateneo, che il nostro nome ed il nostro prestigio internazionale merita, o ci stacciamo e creiamo un autonomo ateneo o Politecnico". Quella sfida ha portato effettivamente ottimi risultati: il ruolo attuale di Ingegneria nel Federico II, e la nascita di una seconda facoltà nella Seconda Università di Napoli.

I Diplomi

Ma, a Scienze, ancora di più si pensa ai Diplomi "che però hanno senso solo se sono in serie. (Ingegneria insegna, dice). Altrimenti sono inutili, i ragazzi non si iscrivono". Già, in serie: cioè un livello intermedio con la laurea, ad esempio un triennio di primo livello alla fine del quale si consegue il Diploma con la possibilità, per chi vuole giungere alla laurea, di potersi accedere, proseguendo altri 2 anni di studio. E non com'è finora, dove lo studente che sceglie il diploma se successivamente vuole proseguire con la laurea deve rifare tutto daccapo. I 3 anni non gli vengono riconosciuti. Già all'inizio la scelta del diploma in parallelo fu salutata come una fesseria. Ma l'Università non voleva rischiare di diventare un Istituto Professionale. Così si partì con il Diploma in parallelo. Ma la risposta degli studenti è stata deludente, e dopo una grande euforia nazionale, dei diplomi nessuno ha quasi più parlato. Fra le ipotesi in discussione a Scienze il diploma in Biologia: un gruppo è al lavoro (professori **Gaudio, Varano, Campanella, D'Alessio**).

"I Piani Triennali andrebbero seppelliti"

DEREGULATION. C'è poi il problema della deregulation. "Non possiamo trovarci a zero se questa dovesse partire. Che autonomia è se io facoltà, per far partire un diploma o un Corso di laurea, per cui provvedo io stesso, con le mie risorse economiche e di docenti, senza chiedere nulla al governo, debbo però attendere l'autorizzazione del Ministero?". "Perché debbo attendere il Piano Triennale?". "L'autonomia non può essere solo un insieme di restrizioni. Prima lo si capiva visto che era il Ministero a dare i soldi. Oggi non più". "La Facoltà si mette in campo con tutte le sue forze, professionalità, capacità, rapporti. Non è più pensabile che su iniziative a costo zero dobbiamo poi attendere 3 oppure 6 anni!". "Secondo me, in regime di autonomia se lo ho le forze per attivare un Corso di Laurea o un Diploma, in armonia con l'articolazione regionale degli atenei, debbo poterlo fare. Debbo poter fare di tutto. Per me i Piani triennali oggi andrebbero seppelliti. Io preferisco confrontarmi sui piani accademici e non nei corridoi del ministero". Secondo il Preside sarebbe più opportuno che a dare parere fosse il CUN, o la Conferenza Regionale dei Rettori di Coordinamento". Dunque basta, basta perdite di tempo, basta lacci e lacciuoli vari. Anche se il Preside ammette che questo, per l'Università italiana è un momento di caos.

Altro grande obiettivo "la formazione permanente"

"L'Università si deve attrezzare per la formazione permanente e l'aggiornamento" dice il Preside. Aggiornamento: "abbiamo un corso "Didattica della Matematica" - direttore il prof. Roberto Tortora -, rivolto ad insegnanti e neolaureati con 80 posti e 350 domande al corso - nonostante sia a pagamento (400.000 lire il costo cadauno) - e critiche di scarsa pubblicizzazione. Con una maggiore pubblicizzazione saremmo arrivati a 1.000 domande". "Significa che c'è una forte esigenza di aggiornamento. Addirittura c'è gente di

LO STRAPOTERE DI INGEGNERIA

Pro Rettore: prof. **Ovidio Buccì**
Presidente dell'Edisu: prof. **Guido Greco**
Delegati e Consulenti del Rettore: professori **Giuseppe Marrucci** (responsabile di due importanti Settori: Cultura ed Edilizia); prof. **Elio Giangreco** (Presidente Commissione Rischio Vesuvio); **Giorgio Franceschetti** (Delegato per l'Informatizzazione e la Telematicizzazione); **Luigi Nicolais** (Delegato Rapporti Mondo Produttivo); **Vincenzo Naso** (Delegato Fondi CEE, Diplomi Universitari, Dottorati e Borse Post Laurea); **Gennaro Russo** (Commissione Rischio); **Antonino Mazzeo** (Consulente per l'Informatizzazione e la Telematicizzazione)
Consiglio di Amministrazione: professori **Massimo D'Apuzzo** e **Pasquale De Simone**
Senato Accademico: prof. **Luigi Nicolais** (Direttore di Dipartimento); **Luciano De Menna** (professori ordinari); dott. **Adolfo Senatore** (ricercatori).

continua da pagina precedente

50 anni iscritta". Perciò in cantiere ci sono nuovi corsi di aggiornamento. Fra le ipotesi per l'anno prossimo? **"Matematica per le aziende"** ormai in gestazione. Ancora Trombetti: **"la Università non può stare a guardare su un territorio che è proprio suo. E' assurdo. E' grave. La formazione permanente è il futuro. Non possiamo lasciarla ai tromboni del ministero, è un compito istituzionale della Università"**. **"L'idea del futuro è che il laureato dovrà aggiornarsi continuamente, se non vuole essere fuori dal mercato. E l'Università non può lasciare la formazione e l'aggiornamento a degli sprovveduti tra l'altro super pagati"**.

Per questo motivo già da tempo la Facoltà si è mossa attivando ben **4 Corsi di perfezionamento**, tutti nell'ambito della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Sono i corsi in:

- **Sintesi Chimica**. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Dipartimento di Chimica Organica, Via Mezzocannone 16.

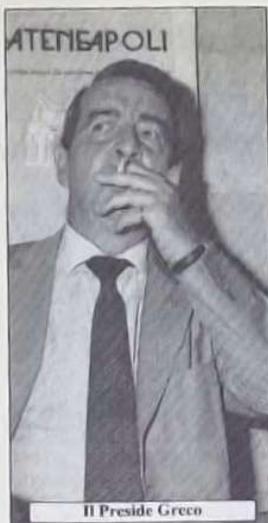
- **Igiene e Tecnologie degli Alimenti**. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Dipartimento di Fisiologia generale ed ambientale, Via Mezzocannone 8.

- **Didattica della Matematica**. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Dipartimento di Matematica ed Applicazioni, Monte Sant'Angelo, Via Cinthia (Fuorigrotta).

- **Relatività Generale, Cosmologia e Particelle**. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Dipartimento di Scienze Fisiche, Mostra d'Oltremare, padiglione 20.

Scienze svenduta da Ciliberto

L'offensiva di Scienze è di fatto partita. Mancano gli atti ufficiali ma un Preside non parla mai solo per se stesso. Anche se i toni sono molto più cauti, di fatto, lo scossone di Trombetti ha caratteristiche comuni agli ultimatum di qualche anno fa di Oreste Greco e Gennaro Volpicelli di Ingegneria. Certo più cauti perché Scienze per 12 anni ha espresso il Rettore, Carlo Ciliberto. Ma di quella espressione la facoltà di certo non ne ha molto



Il Preside Greco

goduto, né nella politica edilizia, né nel potenziamento delle strutture e dei mezzi a disposizione. A giudicare da quanto, sempre più ad alta voce, si mormora a Scienze.

Anzi, si ha tutta l'impressione, e c'è memoria nei caldi consigli di facoltà di questi anni, che Scienze abbia pagato un prezzo molto alto, in termini di **depotenziamento o mancata soluzione dei problemi**, per poter continuare, per 12 anni, ad esprimere il Rettore. Illuminante una frase spesso mormorata non tanto a bassa voce: **"Ciliberto è stato il Rettore di tutti. Non certo della sua facoltà però. Forse, al massimo, dei matematici"** che sono finiti negli spazi invidiati della cittadella universitaria di Monte Sant'Angelo, trasferimento però che per alcuni ha ancora il sapore della **deportazione**.

Paolo Iannotti

Rubino con Petrella

Il 51-53% della Facoltà di Medicina del Federico II continua a controllarla lui, il prof. **Gaetano Salvatore**. Il prof. **Armido Rubino**, sconfitto nella corsa a Preside dal prof. **Guido Rossi**, non si dà per vinto e nel frattempo continua a costruire relazioni e rapporti. Si infittiscono in particolare gli incontri e la partecipazione agli appuntamenti politici ed alle iniziative promosse dal professore-deputato (voluto fortemente dal Sindaco Bassolino) **Pino Petrella**, anch'egli docente a Medicina, membro del settore Sanità dell'esecutivo nazionale del Pds, settore nel quale sta studiando una proposta di riforma da presentare in Parlamento. I due docenti, che hanno già avuto modo di sperimentare una alleanza politica di facoltà, sembra stiano gettando le basi per nuove iniziative comuni.



Il prof. Rubino

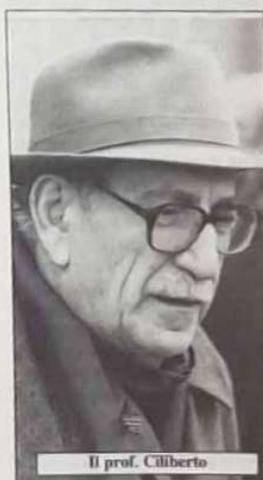
Gaetano Salvatore: "Ciliberto? Una persona onesta"

"Su Ciliberto ho sbagliato, faccio ammenda. Ciliberto dedicava tutto il suo tempo all'Università ed era una persona onesta. Oggi posso dire che era il minore dei mali. Pensavo fosse un pò modesto e senza grandi progetti culturali. Oggi mi pento amaramente. Non ho altro da aggiungere".

Abbiamo cercato ripetutamente il prof. Gaetano Salvatore per una intervista sulla sua esperienza di Consulente del Rettore, quale responsabile del Settore Cultura dell'Università Federico II nel triennio 1993/96 sotto il Rettorato di Fulvio Tessitore. Rettore eletto al primo mandato con i voti determinanti della Facoltà di Medicina, voti che Salvatore spostò totalmente su Tessitore a favore di un ricambio generazionale e per ribadire il principio di limite temporale delle cariche accademiche. Nel triennio però sono state frequenti le divergenze di veduta sul Settore fra Salvatore e Tessitore e si dice che da lì sia nata una mar-



Il prof. Salvatore



Il prof. Ciliberto

cata frattura che lo scorso anno, all'atto della rielezione del Rettore, si è manifestata con molte schede bianche, nulle e l'area del non voto. Salvatore perciò non ha voluto rispondere sull'argomento da noi indicato. Ha, invece, preferito esprimere un giudizio su Carlo Ciliberto, quasi una revisione storica. Di certo, un riconoscimento dopo anni di duri scontri e pubbliche polemiche. Gaetano Salvatore, verso cui i colleghi esprimono grande amore o grande odio, è stato, fra i Presidi, uno degli ante-

signani del ricambio del gruppo dirigente dell'Ateneo con attenzione anche al rinnovamento del corpo docente. Ha lasciato la presidenza della facoltà dopo 9 anni, ma si sarebbe certamente potuto ripresentare ed essere rieletto. Attualmente vive più a Roma che a Napoli, fra Cnr, Comitato per la Bioetica, dibattiti scientifici e politico-accademici e viaggi studio internazionali. Ma quando è a Napoli, in Consiglio di Facoltà la sua presenza si sente. Eccome. E nei momenti importanti non manca mai.

CITTA' DELLASCIENZA



LE MOSTRE
DI
FUTURO REMOTO
1997

per la prima volta in Italia

MicroScapes

l'arte celata dell'alta tecnologia

13 febbraio - 20 aprile / ore 9 - 17

50 fotografie per esplorare con grande enfasi emozionale un mondo invisibile di bellezza e mistero che sottende le tecnologie dell'attuale era dell'informazione

Lo stato di salute dell' Ateneo Federico II

Laurea non prima dei 26 anni. A Medicina i più bravi

Primi risultati del lavoro del Nucleo di Valutazione sulla Didattica

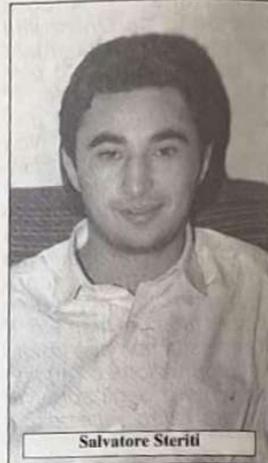
L'INTERVISTA

Uno dei principali difetti dell'università è stato per anni l'incapacità o la non volontà di monitorare e di valutare la qualità dei servizi offerti agli utenti, vale a dire agli studenti che pagano le tasse, ed alla collettività. La legge 341 ha cercato di porre rimedio a questa situazione prevedendo che ciascun ateneo istituisse Commissioni di valutazione della didattica, con un'adeguata rappresentanza studentesca, che fossero in grado di fornire dati ed elaborare proposte per il miglioramento complessivo dell'insegnamento universitario. Disattesa ancora in gran parte degli atenei della penisola, la normativa ha trovato attuazione fino a questo momento alla Bocconi di Milano e - sorpresa gradita - nell'ateneo federiciano. "Il Nucleo di Valutazione sulla didattica è stato istituito a marzo '96 in via sperimentale", racconta uno dei tre rappresentanti studenteschi che ne fanno parte:

Salvatore Steriti. "Lo ha formato il Rettore, con dodici docenti scelti dal Senato Accademico e tre studenti. Obiettivo principale del lavoro di questa commissione sperimentale, che decadrà a marzo, era quello di preparare il terreno ai Nuclei di Valutazione che s'insedieranno dopo questa prima fase interlocutoria. In particolare abbiamo realizzato un monitoraggio ad ampio raggio di tutta la galassia università: Dipartimenti, strutture, Scuole di specializzazione, Facoltà". La seconda fase è stata più articolata e si è incentrata su una serie di indicatori specifici: carico di lavoro per i docenti, rapporto studenti - professori e quanto altro costituisce materiale utile ad un approfondimento. Infine, si è passati alla fase più propriamente valutativa. "Abbiamo distribuito tre modelli di questionari. Il primo era riservato ai laureandi, e già comincia a fornire dati attendibili. Il secondo è in distribuzione ai docenti e chiede loro di valutare le

risorse ed i mezzi dei quali dispongono: laboratori, attrezzature, servizi ed infrastrutture. Il terzo questionario sarà invece diffuso tra gli studenti e punta a raccogliere elementi di valutazione sui singoli corsi d'insegnamento". Il Nucleo di Valutazione che s'insedierà al posto di questa commissione sperimentale e che sarà costituito per la rappresentanza studentesca da tre esponenti del Consiglio degli studenti potrà perciò usufruire di un bagaglio d'informazioni abbastanza completo. Affinché non restino lettera morta, però, ma rappresentino effettivamente l'ingrediente per migliorare concretamente la didattica, le buone intenzioni non sono sufficienti. "Il Rettore è stato molto celere nell'insediare la Commissione e questo sicuramente rappresenta un dato estremamente positivo", sottolinea Steriti. "Ora il problema è quello di non fermarsi alla valutazione, ma di produrre uno sforzo straordinario, per migliorare la didattica nella direzione che emer-

gerà dal complesso dei dati che stiamo raccogliendo". Si tratta, insomma, di trasformare la ricerca in prassi ed azione concreta. Come fare? "Avevo pensato alla creazione di un centro di supporto ai docenti ed agli studenti", sottolinea Steriti. "Attraverso una serie di figure professionali, ai docenti sarebbe stato assicurato un aggiornamento costante sul come insegnare nel modo più efficace possibile. Gli studenti, a loro volta, potrebbero usufruire dei professionisti di quest'ipotetico centro per apprendere le metodiche migliori di studio". Accolta con diffidenza in un primo momento, questa proposta pare che oggi si stia facendo strada. L'importante, aggiungiamo noi, è che non determini l'attribuzione di deleghe ed incarichi a centri privati, mortificando professionalità e capacità presenti in abbondanza nell'ateneo. Sempre in tema di professionalità, la raccomandazione che Steriti si sente di avanzare quasi al termine del man-



Salvatore Steriti

dato verde sul coinvolgimento totale del corpo docente nella vita universitaria. "Dai dati raccolti credo che emerga con forza la richiesta degli studenti di avere docenti che all'ateneo, all'insegnamento ed alla ricerca si dedichino a tempo pieno. Siano pagati bene, ma evitino - per favore - di fare i salti mortali tra gli studi privati, gli uffici delle società presso cui lavorano e le aule universitarie".

LO STUDIO

"Dimensioni e caratteristiche di rilevanza didattica dell'Università degli Studi Federico II"; con quest'intestazione si apre la relazione provvisoria del Nucleo di

Valutazione dell'attività didattica. Proviamo dunque a seguire i 15 componenti, in questo viaggio particolareggiato nei meandri dell'Ateneo.

L'OFFERTA DIDATTICA. Dodici le Facoltà dell'Università Federico II, a cui nell'anno acca-

demico '95-'96 hanno afferrito 58 Corsi di Laurea e 14 corsi di Diploma Universitario. Tra i Corsi di laurea, considerando come di nuova attivazione anche quelli riordinati, il 52% sono stati avviati prima dell'Anno accademico

'83-'84. Sempre prendendo quale riferimento il '95-'96, in quell'anno sono state attive 77 Scuole di specializzazione, sei Scuole dirette a fini speciali, 21 corsi di perfezionamento. In pole position, per numero di scuole di specializzazio-

ne, c'è Medicina e Chirurgia, che ne annovera 49. Nell'ordine, a distanza abissale, seguono: Giurisprudenza, Agraria, Lettere, Architettura, Veterinaria.

continua a pag. seguente

CARATTERISTICHE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREATI

Facoltà	Caratteristiche degli studenti						Caratteristiche dei laureati				
	% da licel	% con voto <40	% con voto >54	% nati >1976	% fuori NA	% fuori I	% laureati in corso	"Moda" anni f.c.	N° medio anni f.c.	Voto medio di laurea	Età media laureati
Agraria	48.99	25.91	12.29	74.08	39.93	0.60	5.33	2	5.15	100.28	29
Architettura	70.28	11.48	20.42	82.12	47.74	0.57	1.63	3	4.71	107.42	28
Economia e Commercio	37.83	16.07	21.85	77.31	18.96	0.25	0.78	3	4.06	101.69	26
Farmacia	65.97	17.91	18.68	74.75	31.45	3.48	8.60	1	4.16	95.30	27
Giurisprudenza	54.64	21.70	15.77	74.92	26.31	0.10	4.38	3	3.83	98.94	26
Ingegneria	48.26	11.69	27.32	79.88	34.94	0.65	5.97	3	4.21	103.22	27
Lettere e Filosofia	54.33	17.14	20.10	66.28	25.48	0.41	4.24	2	3.94	106.48	27
Medicina e Chirurgia	67.04	18.86	37.90	63.52	34.82	7.16	59.73	0	1.80	107.43	27
Medicina Veterinaria	56.66	20.64	14.59	61.56	44.23	2.14	0	2	4.17	100.84	28
Scienze	62.01	16.50	18.56	72.32	34.04	0.80	9.72	3	4.04	104.39	27
Scienze Politiche	33.61	26.40	11.55	45.52	23.73	0	5.08	2	3.23	101.50	27
Sociologia	31.11	30.40	9.13	44.97	23.59	0.63	8.92	1	3.21	104.12	28

continua da pag. precedente

Diverso il discorso per le Scuole dirette a fini speciali. Solo tre facoltà presentano questo tipo di corsi, e sono: Agraria, Lettere e Filosofia, Medicina. Costituiscono un'élite anche le facoltà che organizzano Corsi di perfezionamento: Architettura, Economia e Commercio, Lettere, Medicina. Sempre nell'anno accademico '95-'96, inoltre, l'ateneo è risultato strutturato in 80 Dipartimenti e 45 Istituti. "Il 65% delle strutture didattiche è quindi costituito da Dipartimenti", sottolinea la relazione.

GLI STUDENTI. Con la prima tabella entriamo nel vivo del discorso, esaminando il totale degli iscritti e la loro distribuzione tra **studenti in corso e fuori corso.** Nel '94-'95 gli iscritti erano 98.498, dei quali 55.049 in corso e 43.449 fuoricorso. Non troppo dissimili le quote per il '95-'96. Gli iscritti erano 99.115. Gli studenti in corso erano 55.876; i fuoricorso 43.239. La tabella seguente introduce una nuova grandezza: i **tassi di crescita per facoltà**, frutto della differenza tra immatricolati ed iscritti, fratto il totale. Il dato significativo che emerge è il **boom di Sociologia**, cui per la verità non paiono corrispondere adeguati incrementi delle opportunità lavorative post laurea. Tirano anche, nell'ordine: **Giurisprudenza, Agraria, Lettere e Filosofia,**



Composizione del Corpo Docente

N° Professori Ordinari	784
N° Professori Associati	771
N° Ricercatori	1.159
N° unità Docenti ruoli ad esaurimento	126
N° totale Professori	1.555
N° totale Docenti	2.840

Ingegneria e Veterinaria. In netto calo - colpa forse anche del numero chiuso - Medicina ed Architettura.

I DOCENTI. Ma passiamo adesso a verificare la **composizione del corpo docente.** Ecco i numeri: 774 ordinari, 771 associati, 1159 ricercatori. Insomma, un'Università che si fonda su quella particolare categoria di precari di lusso che sono i ricercatori, costretti talvolta a sacrificare le loro capacità in anni ed anni di oscura gavetta e di inutili viaggi nei meandri della burocrazia universitaria. Comparando il numero d'iscritti per facoltà col numero di professori, estrapoliamo poi il **carico didattico per docente.** Con una piccola forzatura, si tratta

in pratica di andare a vedere quanto lavora un professore, tenendo però presente che l'handicap di questo tipo di analisi consiste nell'impossibilità di valutare qualitativamente il lavoro svolto e soprattutto nello scarso peso che attribuiscono all'attività di ricerca. Fatte queste premesse doverose, possiamo accostarci alla tabella che riproduce appunto il **rapporto studenti - professori.** Il più elevato carico didattico si riscontra a Giurisprudenza. Seguono a distanza Economia e commercio e Sociologia. Più leggero - si fa per dire - il compito dei docenti di Agraria, Medicina, Veterinaria, Scienze. Un altro dato interessante riguarda il **numero d'insegnamen-**

ti attivati, per professore, nel '95-'96. Comandano Medicina e Veterinaria; non ci sono invece particolari scarti tra le altre facoltà. Un altro indice da prendere con le dovute cautele per evitare di trarre conclusioni affrettate, è quello del **numero di esami registrati per docente.** Da un lato, infatti, sembrerebbe testimoniare una maggiore o minore attività didattica. Dall'altro, però, in un'Università che non sia mero esamificio è solo uno dei possibili parametri da valutare, e sicuramente neanche il più importante. Ad ogni modo, dai dati relativi all'anno accademico '94-'95 si evince che sono i docenti di Giurisprudenza a meritarsi il titolo di forzati della camicia e dello statone, con 250 esami registrati pro capite. A breve distanza segue Economia e Commercio. Fanalino di coda: Agraria.

I LAUREATI. I laureati, nel '94-'95 sono stati 6.293. **A Medicina spetta la palma per la percentuale più alta di laureati in corso:** quasi il 60% del totale. Segue ad un abisso di distanza Scienze, col 9,72%. Dolenti note per **Economia e Commercio,** dove si laurea in corso lo **0,78%** e per **Veterinaria,** dove nell'anno preso in considerazione nessuno studente ha conseguito la pergamena nei cinque anni previsti dal piano di studio. Cinque è il numero medio di anni di fuoricorso per **Agraria,** dove

l'età media di chi si laurea è di **29 anni.** Ne ha invece 28 il laureato medio di Architettura, Sociologia e Medicina. Ad **Economia e Giurisprudenza** si riscontra invece con 26 anni la media più bassa di età dei laureati.

Infine, ecco i questionari. Anche qui le risposte sono state molto diverse. Ad **Agraria,** su 19 questionari distribuiti ai laureati della sessione estiva, non ne è stato restituito nessuno. Più propensi a collaborare i laureati di **Architettura - 95%** dei questionari pervenuti - di **Sociologia e Medicina - 885** in entrambe le facoltà. In totale, sono stati distribuiti 1.806 questionari e ne sono pervenuti 1.022. In ordine crescente, ogni laureando poteva esprimere una valutazione da 1 a 4. Vari i temi toccati: la rispondenza degli insegnamenti ricevuti alle aspettative, il rapporto con i docenti, l'ideoneità degli spazi e delle strutture didattiche, il coordinamento tra corsi diversi.

Il quadro che complessivamente pare emergere è quello di una Università dotata di buon materiale umano, abbastanza attenta al dialogo con gli studenti, ma ancora ferma ad un sapere diviso per compartimenti stagni e ad una didattica non sufficientemente integrata tra i singoli corsi.

Fabrizio Geremicca

IL QUESTIONARIO SUI LAUREATI

Gli insegnamenti ricevuti hanno tenuto adeguatamente conto, oltre che dell'aspetto culturale, di quello professionale?

40.3% buono
37.0% mediocre
13.4% insufficiente
7.8% ottimo
1.5% senza risposta

Vi è stato mediamente un adeguato rapporto fra didattica formale ed altri tipi di attività didattica?

35.2% mediocre
31.9% buono
21.9% insufficiente
8.6% ottimo

E' stato riscontrato di frequente l'inserimento di argomenti

superflui nei programmi?

59.1% no
39.0% si

Vi sono state ripetizioni inutili nei programmi di corsi differenti?

64.3% no
34.0% si

E' stato stimolato sufficientemente il tuo interesse?

84.0% si
14.2% no

E' stata complessivamente stimolata la tua partecipazione attiva attraverso il dialogo con i docenti?

45.2% buono
27.1% mediocre

14.3% ottimo
11.8% insufficiente

Vi è stato mediamente un coordinamento tra i diversi corsi?

40.4% mediocre
32.0% buono
18.5% insufficiente
14.7% ottimo

Qual è stata la tua assiduità alle lezioni?

47.7% buona
24.8% ottima
18.1% mediocre
6.7% insufficiente

Giudizio complessivo sul corso di studio

65.9% buono
14.8% ottimo
14.7% mediocre
2.3% insufficiente



Associazione Culturale
"Athenaeum"
Lavoro e Studio

Via Duomo, 184 Napoli
Tel. / Fax 081/29.94.80

- PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI

- Ottimizzazione dell'apprendimento
- Docenti qualificati
- Conseguimento rapido dei risultati
- Corso intensivo di preparazione esame di **STATICA** facoltà di architettura

- Corsi di preparazione a tutti i concorsi
- Concorso **FORMEZ** Comune di Napoli
- **Ministero delle Finanze**
- 400 ragionieri Presidenza Consiglio Ministri
- 780 agenti Polizia di Stato

Gratuitamente informazioni su tutti i concorsi
Consulenza e compilazione domande di partecipazione

Telefona subito al 081/29.94.80

Accolte alcune proposte della minoranza CDS, approvato il regolamento

Consiglio degli Studenti: una prima chiarita dopo i lampi di guerra delle scorse settimane. Nella seduta di mercoledì 19 febbraio sono state infatti accolte almeno parzialmente alcune proposte di modifica del regolamento. Restano, ovviamente i giudizi diametralmente opposti relativi alla garanzia di democraticità dell'organismo. **Le minoranze sono pienamente tutelate**, a detta del gruppo che fa capo alla **Confederazione**. Non ci sono invece i margini di un corretto funzionamento dell'organismo, secondo le opposizioni di sinistra. Partendo da queste premesse, andiamo dunque a vedere di cosa si è discusso nell'ultima seduta. E' stato approvato definitivamente il regolamento, con qualche modifica presentata dalle opposizioni. "Sinistra Universitaria ha proposto un emendamento, introducendo le mozioni di urgenza e le interpellanze, che prima non erano previste", racconta **Antonio Damiano di Unione degli Universitari**. "Noi abbiamo fatto convergere il nostro voto ed anche altri consiglieri hanno ritenuto di appoggiarla, per questo la mozione è passata a maggioranza". Un'altra

importante novità riguarda la procedura di dichiarazione di chiusura del Consiglio. Sinistra Universitaria chiedeva che fosse necessario almeno l'assenso di tre gruppi. E' passata invece la proposta di **Ateneo Studenti**: sarà necessario l'assenso di almeno un quarto dei consiglieri. In numeri, questo significa che sarà sufficiente l'approvazione di dieci persone, invece delle quindici che sarebbero state indispensabili se fosse passato l'emendamento di Sinistra Universitaria. Sempre in tema di gruppi, resta invece fissato a cinque il numero minimo di consiglieri necessario a costituire uno. Se ne rammarica **Giovanni Palladino, di Lupo Alberto**. "Purtroppo in questo modo non sono sufficientemente garantiti gli schieramenti come il nostro, che vantando in tutto tre consiglieri non è capace di costituire da solo un gruppo. Questo è l'unico neo di una seduta in cui, con l'approvazione dello statuto, sono state poste finalmente le premesse per il buon funzionamento del Consiglio. Credo che in un'ottica di democrazia l'aspetto più importante sia quello di aver abbassato dai due terzi ai

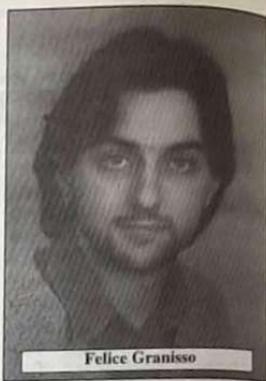
tre quinti il quorum necessario a modificare il regolamento". Sostanzialmente concorde, su quest'ultimo aspetto, **Felice Granisso di Sinistra Universitaria**. "Era un passaggio necessario a conferire maggiore democrazia. Sicuramente l'ultima seduta è andata meglio delle precedenti e le critiche avanzate dall'Udu e da Sinistra Universitaria sono state in parte accolte. Resta un aspetto grave: la candidatura per l'elezione dei rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione e nel Senato Accademico sarà espressione dei gruppi. Per il futuro, ci proponiamo di dare battaglia almeno su altri tre punti: sfiducia costruttiva del presidente, elaborazione comune dell'ordine del giorno; innalzamento del quorum per la validità delle sedute, che oggi è fissato al due quinti".

La necessità che le opposizioni trovino un momento comune di azione, in un'ottica costruttiva, è ripresa da **Stefano Pascucci dell'Unione degli Universitari**. "Dobbiamo impegnarci per trovare almeno un'azione comune sulle questioni di fondo.

Fermo restando che il regolamento approvato è espressione chiara di una parte e che - stando così le cose - personalmente resto scettico sulla validità di quest'organismo". E per restare in materia di modifiche tecniche, ecco quali sono state le più significative a detta di **Pasquale Mandato**, di Ateneo Studenti. "L'abbassamento del quorum necessario a presentare una mozione è sicuramente importante. In più, c'è lo scorporamento dell'elezione del Senato Accademico, rispetto a quella del Consiglio d'Amministrazione. Si procederà a rinnovare, nell'ordine: Senato Accademico, Commissioni e poi - alla scadenza dell'attuale mandato - Consiglio di Amministrazione".

"Bocciate alcune proposte di modifica"

Da un esponente di Ateneo Studenti ad un consigliere della Confederazione: **Domenico Pistillo**, d'Ingegneria. "Sono state apportate modifiche ed è importante che ci sia stata almeno la capacità di dialogare sui



Felice Granisso

problemi concreti. La mia speranza è che al più presto riusciremo a fare veramente qualcosa di concreto, evitando di deludere le aspettative degli studenti". Quanto alle accuse avanzate dall'opposizione in occasione dell'elezione di **Nicolino Rossi**, secondo **Pistillo** "sono infondate. Non posso ritrovarmi con quelle persone che invece di fare andare avanti il Consiglio, poco correttamente pensano solo a bloccarlo". A proposito di blocchi, ecco alcune delle modifiche che invece non sono state approvate, così come le racconta **Antonietta D'Aniello**. "Nicoletta Ostuni ed io volevamo inserire una Giunta di presidenza, organo di consultazione del presidente per le adunanze e l'ordi-

continua a pag. seguente

LAUREA

Se sei sfiduciato, se hai problemi per difficoltà incontrate negli studi universitari, se lavori e ti manca il tempo, ma non la volontà di studiare e laurearti, se sei lontano dal centro universitario, se insomma, vuoi farcela a tutti i costi

RIVOLGITI A NOI

ISTITUTO
NAPOLI G7

Napoli - Via Kerbaker, 8 Tel. 081/578.82.64

Nola - Via Circumvallazione, 147 Tel. 081/823.72.10

Pomigliano d'Arco - Via Roma, 352 Tel. 081/884.95.33

Nocera Inferiore - Via Astuti, 16 Tel. 081/517.87.77

- ★ una preparazione scrupolosa agli esami di qualsiasi facoltà
- ★ l'assolvimento di tutte le incombenze amministrativo-burocratiche che impegnano lo studente universitario
- ★ la ricerca dei testi consigliati dal docente universitario titolare dell'insegnamento
- ★ un'articolazione personalizza delle lezioni
- ★ l'intervento di tutori-assistenti particolarmente esperti che seguono lo studente durante tutta la preparazione
- ★ la possibilità di fruire di materiale didattico integrativo per facilitare l'apprendimento
- ★ lo svolgimento delle lezioni in giorni scelti in base alle esigenze dello studente in una fascia orario compresa tra le 9.00 e le 23.00

continua da pag. precedente

ne del giorno. Sarebbe stata costituita dai rappresentanti dei gruppi presenti in Consiglio, ma non è passata". Boccia impetuosamente un'altra modifica, che pure avrebbe dato una ripassata di vernice quantomai utile all'immagine di un Consiglio nato da poco, ma già travolto dalle polemiche. "L'emendamento prevedeva che chi si assentasse avrebbe dovuto rinunciare a due gettoni di presenza, ammesso che saranno istituiti. Su questo punto però la maggioranza si è ricompattata e non se ne è fatto nulla", conclude D'Aniello. Non ha avuto miglior sorte neanche la proposta d'istituire una commissione per la produzione di proposte su argomenti specifici, che, però, avrebbe avuto un potere solo consultivo. Ma passiamo al presidente Nicolino Rossi, la cui elezione circa un mese fa ha suscitato un'ondata di polemiche e reciproche accuse. "Penso che si sia creato finalmente un clima migliore. Tutti abbiamo l'interesse di mettere insieme le forze per proporci quale controparte alle autorità accademiche". Entrando un po' più nello specifico, Rossi sottolinea che è stato approvato un emendamento di Nicoletta

Ostuni riguardante la pubblicità degli atti del consiglio, da esporre nelle bacheche delle facoltà. "Si tratta di un aspetto fondamentale per mantenere un legame con la base degli studenti, che ha diritto ad avere ragione del comportamento dei suoi rappresentanti". Qualcosa di simile, ma in un'ottica di ancora maggiore trasparenza, aveva chiesto la componente della Sinistra Universitaria. "Avevamo avanzato la proposta di rendere pubbliche le sedute del consiglio", sottolinea Damiano. "Purtroppo è stata respinta ed è un peccato, perché in questo modo realmente le sedute del Consiglio sarebbero diventate l'occasione di conferire alla rappresentanza studentesca un significato pieno ed effettivo". Infine, qualche parola sul segretario. Il regolamento attuale prevede che a svolgere questo ruolo sia il più giovane consigliere. Studenti di Sinistra aveva proposto una carica a rotazione; Udu e Cdu volevano invece che fosse eletto. Resta la previsione originaria del regolamento.

(F.G.)

Rossi: "l'UDU voleva il timone della coalizione"

"Egregio direttore, vorrei fare qualche precisazione in merito a quanto pubblicato sul suo giornale nel numero del 14/2/97. Sono precisazioni rivolte ai lettori che meritano di sapere il vero. Per quanto riguarda la presa di posizione dei 5 rappresentanti del Generale Stingone, coordinatore dell'UDU, si sono allontanati dall'aula prima di votare, perché i candidati alla carica di Presidente non avevano nella dichiarazione di candidatura fatto riferimento ad un programma da svolgere nel biennio. In quanto alla mia elezione scontata non penso che Stingone ci credesse fino in fondo visto che ha cercato fino all'ultimo minuto di costruire maggioranze alternative, provando con la destra e con la sinistra, ma non c'è riuscito perché lui voleva il timone della coalizione. Anche a proposito del suo presunto incontro con il Rettore, poiché

conosco il prof. Tessitore, sono veramente sorpreso che un anno fa abbia ricevuto il buon Stingone per discutere della Confederazione o "macchina macina-voti". Forse il Rettore un anno fa per soddisfare una sua curiosità chiese al Profeta Stingone chi avrebbe vinto le elezioni e il coordinatore dell'U.D.U. diede il responso. Quella profezia sembrava dovesse avere esito negativo per la Confederazione quando una forte componente della sinistra non presentò le liste; visto che non si prospettavano le storiche spaccature da noi auspiccate, allora Stingone, furbescamente denominò la sua organizzazione "U.D.U. sinistra è" per allargare il suo elettorato. Ciò lo portò fino al settimo cielo fino al 20 novembre scorso. Ma tornando al C.D.S. durante la prima riunione a Stingone non è stato chiesto proprio nulla, lui infatti non è com-



ponente del consiglio. Ciò che è successo è che un consigliere chiese al Rettore se si votava per eleggere il Presidente come prevedeva il promemoria recapitato a casa di ogni consigliere, il Rettore fece propria l'osservazione mettendola ai voti, democraticamente un'ampia maggioranza chiese di votare. Per quanto riguarda il regolamento per il funzionamento è uno strumento che noi in C.D.S. costruiamo e se necessario modifichiamo dopo di che va in Senato Accademico. In riferimento al fatto che lo cumulassi cariche, è Stingone a pensare che siano medaglie, invece

continua a pag. seguente

Università degli Studi di Napoli Federico II

Bando Part-time

Anno Accademico 1996-1997



E' indetta, per l'anno accademico 1996/97, una selezione, per titoli, concernente l'affidamento a n. **476 studenti** di forme di collaborazione alle seguenti attività universitarie: a) attività per l'agibilità ed il funzionamento di biblioteche o raccolte librerie, nonché di spazi di studio e didattici (tipo A); b) attività tecniche per l'agibilità e per la predisposizione di attività didattiche pratico-applicative (tipo B); c) attività relative ai servizi informativi per studenti nell'ambito delle Presidenze di Facoltà o dei Consigli di Corso di Laurea (tipo C).

La durata di ciascuna prestazione è fissata in 150 ore. Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico ammonta, per ciascuna ora, a Lire 14.000 e sarà liquidato al termine della collaborazione, su presentazione di apposita attestazione sottoscritta dal responsabile della struttura di assegnazione. La prestazione dovrà essere svolta entro il mese di giugno 1998. La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Sono ammessi alla selezione

gli studenti italiani e gli stranieri, se appartenenti ai Paesi in via di sviluppo, iscritti a Corsi di Laurea o di Diplomi Universitari, presso l'Ateneo Federico II, per l'anno accademico 1996/97 ovvero che perfezioneranno, entro e non oltre il 31.3.97, l'iscrizione all'anno accademico 1996/97 che:

- siano iscritti dal II anno di corso in poi e non oltre il I anno fuori corso
- nel corso della carriera, ivi compreso l'anno accademico 1996/97, non si siano trovati nella condizione di fuori corso o ripetente per più di una volta
- abbiano superato non meno dei 2/5 degli esami previsti dal piano di studi 95/96 a tutto il 31 marzo 1997
- appartengano alla prima o seconda fascia di contribuzione così come determinate per il pagamento delle tasse di iscrizione per l'anno accademico 1996/97

Sono esclusi dalla selezione

- gli studenti già in possesso di altro diploma di laurea o di diploma universitario
- gli studenti che hanno già fruito, in anni precedenti, dello stesso tipo di collaborazione

Le domande

Ciascun aspirante potrà presentare un'unica domanda di ammissione per la sola Facoltà di appartenenza. La domanda, redatta sugli appositi moduli, dovrà essere presentata esclusivamente all'Ufficio Affari Speciali, a partire dal 1 marzo 1997 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 31 marzo 1997. A tal fine farà fede il timbro di ricezione apposto dall'Ufficio Affari Speciali. Le domande non redatte sugli appositi moduli o inviate a mezzo posta saranno escluse dalla selezione.

La graduatoria

La Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria per Facoltà sulla base dei requisiti di cui all'art.5 del Regolamento con le seguenti modalità: 1) determinazione della percentuale degli esami sostenuti fino alla data del 31/3/97 rispetto a quelli previsti dal piano di studi relativo agli anni accademici precedenti a quello per il quale è prevista la selezione; 2) determinazione della votazione media riportata, rapportata in centesimi, degli esami sostenuti 3) sommatoria dei valori di cui ai punti 1) e 2);

4) ordinamento decrescente secondo i valori di cui al punto 3). Tutti i concorrenti a pari merito riceveranno il numero che tocca al primo e saranno neutralizzati tutti i numeri corrispondenti agli altri concorrenti a pari merito; 5) a parità di merito, all'interno delle sole fasce di merito interessate, si procederà a ulteriore ordinamento crescente rispetto al reddito familiare equivalente e qualora lo stato di pari merito persistesse, si procederà a ulteriore ordinamento decrescente per anzianità. Detta graduatoria sarà affissa all'albo dell'Ufficio Affari Speciali nonchè agli albi delle segreterie studenti di Facoltà e delle Presidenze.

Facoltà	Numero collaborazioni
Agraria	13
Architettura	34
Economia	51
Farmacia	18
Giurisprudenza	123
Ingegneria	79
Lettere e Filosofia	42
Medicina e Chirurgia	21
Medicina Veterinaria	14
Scienze mm.f.f.nn.	43
Scienze Politiche	20
Sociologia	18
Totale	476

continua da pag. precedente

sono incarichi che nel '95 mi affidarono 525 elettori e che nel '97 mi hanno affidato 21 colleghi e che lo Statuto prevede compatibili. Apprezzo con piacere che il portavoce dell'U.D.U. usi un termine agrozoologico "foraggiare" come sinonimo di rimborso spese. Anche questa volta la sua accusa contro di me è falsa poiché io mi sono limitato solo a mettere ai voti una proposta presentata con circa 15 firme, la votazione si è svolta per appello nominale e c'è stata un'unica astensione quella di Nicolino Rossi, la delibera è stata approvata con una qualificata maggioranza.

In merito alle critiche rivolte all'emendamento dei gruppi consiliari, l'art.9 comma 3 che io sottoposi all'attenzione del consiglio come bozza di referendum recitava: "Di norma ogni gruppo consiliare di 5 consiglieri". Significa che non necessariamente dovevano essere 5. A quel punto fu proposto da Antonio Damiano l'emendamento che invece prevedeva che il numero minimo per costituire un gruppo fosse di 5 membri. Comunque nonostante ci fossero varie altre proposte, fu approvata quella di Damiano a maggioranza. Sono sicuro che Stingone ha dichiarato tutte queste stupidaggini perché era privo di questi dettagli, penso adesso di aver colmato le sue lacune e spero che questa sia la prima ed ultima lettera di precisazioni che io debba mandare ad un giornale.

Nicolino Rossi

Gianluca Daniele Vice Presidente nazionale di Tempi Moderni

Il napoletano Gianluca Daniele, già Presidente provinciale di Tempi Moderni Napoli, è stato eletto, a seguito del 2° Congresso nazionale dell'associazione Tempi Moderni, Vice Presidente nazionale della stessa associazione.

Tempi Moderni Napoli ha, inoltre, indicato Gianluca Daniele, Antonio Vastarelli, Fabrizio Matarazzo, Carmine Precone e Federica Fiocca, quali membri del Forum nazionale di Tempi Moderni.

continua da pag. 2

alle spalle dell'Università con un rimborso spese? Certo per chi ha alle spalle sindacati, partiti o genitori molto facoltosi è facile diletarsi nella politica, ma per chi, come noi, non ha padroni o padroni e soprattutto in molti casi è studente fuori sede, spostarsi o mangiare fuori casa ha un costo. Noi abbiamo chiesto un rimborso spese dall'Università e non uno stipendio. Tra l'altro anche alcuni rappresentanti della sinistra hanno appoggiato tale proposta riconoscendola valida e sensata. Più che a polemizzare con noi inviteremo questi studenti a lavorare con maggiore dedizione, senza demagogia ed evitando di lanciare proclami idioti. Come quello che richiama all'ordine tutte le forze della sinistra dell'Università affinché si compatino per sconfiggere una destra che secondo loro si ispira a principi oramai condannati dalla storia. Innanzitutto rifiutiamo etichette di qualsiasi natura politica, soprattutto da chi si rifà alla cultura della spranga e della sopraffazione. Inoltre riteniamo che la parte migliore della sinistra ha già condannato questi oltranzisti non votandoli e anzi in molti casi sostenendo la nostra organizzazione.

Altro discorso vale per il coordinatore dell'Unione degli Universitari che si è diletto in allucinanti commenti, accuse e considerazioni nei confronti del Presidente Nicolino Rossi che sosteniamo pienamente e che sicuramente saprà

difendere da solo non solo se stesso ma tutta la Confederazione.

La cosa più divertente è che alcune normative approvate che lui critica sono state votate, in molti casi, dal suo stesso gruppo.

Gli attacchi di Tempi Moderni, invece, ci stupiscono vista l'inconsistenza politica e numerica di una piccola realtà che non ha neanche un rappresentante in nessun organo accademico e che dovrebbe invece di mandare continuamente fax ai giornali interrogarsi sul perché gli studenti non la considerano degna di fiducia. La Confederazione degli studenti è molto compatta e l'ha dimostrato in tutte le occasioni che contano, non ci sono adepti di Borrelli o membri del Centro Studi Universitario ma solo rappresentanti di un unico gruppo. Ci meraviglia poi che Ateneapoli ha notato soltanto la distanza che abbiamo preso dai tre rappresentanti di Lupo Alberto già prima delle elezioni e non il fatto che l'U.D.U. che aveva eletto 7 consiglieri ad oggi se ne ritrova con 5'.

I consiglieri della Confederazione:

Arrabi Mohammad, Boursier Luca, Cantelmi Marco, Coletta Angelo, De Sieno M. Rosaria, Mondo Simona, Paiano Monica, Palermo Vincenzo, Piscicelli Vincenzo, Pistillo Domenico, Rossi Nicolino, Sticchi Enzo, Zabatta Fiorella.

La richiesta dell'Associazione Excalibur Una commissione di controllo sull'EDISU Napoli 1

"In merito alla difficile situazione in cui verte il diritto allo studio in Campania i consiglieri di facoltà Luigi Mercogliano (Lettere) e Pietro Foderini (Giurisprudenza), di Azione Universitaria - Excalibur, precisano quanto segue:

La dissennata gestione dell'Ente per il Diritto allo Studio, da parte dei suoi vertici (Presidente Greco e Direttore Pasquino) ha provocato seri danni agli studenti. Come noto l'Ente in questione avrebbe dovuto fornire un certo numero di servizi tra cui, importantissimi, quelli relativi alle borse di studio, alle mense universitarie ed agli alloggi per i fuori sede.

A tutto ciò si aggiunge l'assurda politica dell'aumento delle tasse perpetrata dagli Organi di Governo, che ogni anno mette gli studenti e le loro famiglie in grosse difficoltà economiche.

In merito a tutto ciò riteniamo sia giusto esprimere la nostra posizione nel dibattito sulla situazione dell'E.D.I.S.U. in Campania: ci troviamo d'accordo con la proposta dell'Assessore alla Cultura della Regione Campania, on.Fasano, il quale sostiene di dover riconfermare la presenza di un unico E.D.I.S.U. per ogni Provincia, riservando alla sola città di Napoli la possibilità di avere un secondo E.D.I. S.U. per assolvere alle problematiche di quegli Atenei (Navale, Orientale, Il Università etc.) che, più piccoli non per questo devono essere trascurati. Allo stesso modo chiediamo all'Assessore di istituire una Commissione di controllo per stabilire eventuali illeciti di gestione da parte degli attuali vertici dell'Ente napoletano. Siamo comunque favorevoli ad un confronto costruttivo anzi riteniamo che il corpo studentesco, da Destra a Sinistra, debba avviare un tavolo di studio per definire la delicata situazione del Diritto allo Studio in Campania".

Con stima

Luigi Mercogliano - Pietro Foderini

L'Università Federico II risponde alle polemiche sollevate dal consorzio CEM

Appalto Pulizia, "premiato il rapporto prezzo - qualità"

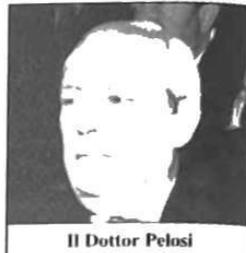
Sul n.2 di Ateneapoli del 31 gennaio abbiamo pubblicato un articolo dal titolo: "Pulizia contestata l'appalto". In questo numero pubblichiamo la risposta dell'Università, inviata dal Direttore Amministrativo dott. Tommaso Pelosi:

"Le gare per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici universitari, in conformità della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università n.5 del 27 aprile 1995, sono state indette con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa alla stregua dell'art.36, comma 1, lett.a), della DIR CEE 92/50 o con la verifica delle offerte presentanti un carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni richieste; ciò in base all'art.37 della stessa Direttiva (Le norme citate sono state integralmente recepite nel Decreto Legislativo del 17.3.1995 n.157).

Questo sistema della pubblica contrattazione prevede che l'aggiudicazione venga fatta, non solo in base al prezzo (nel caso in specie tale elemento aveva un peso pari al 50%), ma anche tenendo conto di altri elementi quali: l'importo dei servizi pregressi, prestati presso altre pubbliche amministrazioni, il materiale e le apparecchiature dedicate al servizio, il possesso del certificato di qualità; le migliori proposte al servizio e alle garanzie.

Pertanto, pur considerando l'aspetto economico, l'obiettivo che l'Università intendeva in tal modo raggiungere era quello di ottenere un rapporto prezzo qualità adeguato, cosa che, purtroppo, con il criterio dell'affidamento al prezzo più basso, adottato sistematicamente in passato, non era stato mai raggiunto, in proposito, vi è da dire anzi, che molto spesso la qualità dei servizi risultava scadentissima e degna, se non addirittura, al di sotto del prezzo corrisposto.

L'Amministrazione, consapevole che con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa non poteva ottenere quel risparmio conseguito in passato, mirava, per l'appunto, ad affidare il servizio a concorrenti che vincolati nella formulazione dell'offerta da altri elementi oltre che dal prezzo concentrassero la loro attenzione e, quindi, l'impegno prestazionale, principalmente alla qualità del servizio (addirittura, si premiavano nella valutazione delle offerte le migliori al servizio stesso). E' da dire, infatti, che nel caso che ci occupa, il Consorzio collocatosi, per effetto di un prezzo molto



Il Dottor Pelosi

basso, al 1° posto nella graduatoria provvisoria per i lotti: 1, 2, 3, 5, 6 e 7, veniva invitato in conformità del dettato normativo a fornire precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle offerte che presentavano, il carattere dell'anomalia rispetto alle prestazioni richieste (i prezzi offerti dal Consorzio erano risultati di gran lunga più bassi rispetto al limite stabilito dall'art.25, comma 3° del precitato Decreto legislativo: 157/95, che assoggetta alla verifica le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto (20%) la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, oscillando tra il 30% ed il 50% di ribasso rispetto al prezzo medio). La verifica delle giustificazioni all'uopo presentate, effettuata da apposite commissioni di esperti, ha dato esito negativo perché, principalmente con riguardo al rapporto prezzo richieste/operaie impiegate, le offerte presentavano rapporti inferiori a quelli ricavati con l'applicazione delle tariffe ufficiali delle paghe operaie. Di conseguenza il Consorzio veniva escluso.

Il Consorzio, avverso a tali decisioni, con 4 ricorsi presentati al TAR Campania, chiedeva l'annullamento del provvedimento di esclusione relativamente ai lotti n.1, 2, 6 e 7 e la sospensione cautelare del provvedimento di aggiudicazione in favore di altro concorrente. Sembra utile precisare che, tutti i predetti ricorsi sono stati regolarmente respinti perché le determinazioni dell'Amministrazione non sono apparse, all'organo giudicante di giustizia amministrativa, manifestamente viziate, anche in relazione, in tal modo recita la motivazione dell'ordinanza del TAR, alla notevole dimensione della ritenuta anomalia dell'offerta del Consorzio per ciascuno dei lotti in argomento.

Anche il Consiglio di Stato, adito in appello, respingeva l'ulteriore ricorso del Consorzio per il mancato accoglimento delle proprie richieste da parte del TAR".

Il Direttore Amministrativo (Dott. Tommaso Pelosi)

Il Cral premia i lavoratori

Premi per tutti dal Cral Federico II. In occasione del Carnevale il circolo dei dipendenti dell'Università, ha organizzato, martedì grasso, un'occasione di divertimento e di svago per i soci. La serata si è consumata al Ristorante della Piscina alla Mostra d'Oltremare. Per i 350 presenti: una cena succulenta nel solco della tradizione (lasagna, salsicce e friarelli, chiacchiere e sanguinaccio); musica e buonumore con i soci-artisti **Eddy Marzucchiello** (canzoni napoletane), **Francesca Marini** (musica leggera) e **Gennaro Esposito** (cabarettista). In chiusura di serata anche l'estrazione di premi, iniziativa questa supportata da Spadaro elettrodomestici e arredamenti e Viaggi e Servizi Integrati. Trentasei i fortunati vincitori. I più contenti saranno sicuramente **Antonio Ferruzzi** (Medicina Interna) e **Claudio Agnisola** (Facoltà di Scienze); per loro un viaggio a Vienna di quattro giorni. Ma la lista dei premi in palio è lunga e varia: telefoni cellulari per **Ciro Cascinelli** (Facoltà di Agraria), **Giuseppina Messana** (Clinica Oculistica) e **Salvatore Formisano** (Centro Trasfusione); vaporetto per **Vincenzo Giordano** (Dipartimento



Il Presidente del CRAL
Rocco Mercurio

Progettazioni aeronautiche); televisori 14 pollici per **Antonio Pinto** (Zoologia), **Francesco D'Alessandro** (Dipartimento Chimica), **Marisa Rullo** (Biblioteca Agraria); un robot cucina per **Cristiano Ciro** (Oncologia Medica); aspirapolvere per **Rosario De Rosa** (Dipartimento di Architettura); sfornatutto per **Liliana Vitale Cavaliere** (Presidenza Medica); macchina da caffè per **Giuseppe Tommasello** (Ufficio Patrimonio Centrale); radioregistratore con CD per **Giuseppe Del Prete** (Presidenza di Medicina); ferro da stiro per **Raffaele Laiso** (Il Radiologia); affettatrice elettrica per **Guglielmo Caprio** (Il Radiologia); trapano per

Carmela Schettini (Chirurgia toraco-polmonare); radioregistratore per **Salvatore Avella** (I Chirurgia Generale); ecografo per **Raffaele Ramaglia** (SAD Chirurgia), bistecchiere elettriche per **Gennaro Marino** (Dipartimento di Chimica organica e biologica) e **Bruno Amato** (VII Chirurgia generale); friggitrice per **Giuseppe Nappo** (Facoltà di Veterinaria); grattuge elettriche per **Bruno Coppola** (Dipartimento di Scienze Relazionali) e **Giuseppe Truppa** (Clinica medica); micro hifi per **Giovanna Carla Mengano** (Dipartimento di Filologia Classica); radiolettori per **Alberto Poilasto** (Clinica Urologica) e **Maria Rosaria Gatto** (VII Chirurgia Generale); radiosveglie per **Ludovico Zolli** (Reumatologia), **Alfonso Maio** (Facoltà di Ingegneria), **Elpidio Religioso** (Dipartimento di Scienze degli alimenti) e **Giuseppina Riccio** (Dipartimento Pediatria); bilance pesapersone per **Cesare Ceruti** (Istituto di Idraulica Agraria) e **Alfonso Medorio** (Cardiologia); coltelli elettrici per **Anna Scotti** (Presidenza di Ingegneria), **Ciro Paesano** (Dipartimento di Veterinaria), **Igino Picardi** (Centralino Monte Sant'Angelo).

Festa CGIL Università

"Il verificarsi e trasferire il senso di appartenenza alla CGIL - fondato sulla libera scelta di comuni valori ideali - anche a momenti diversi da quelli statuari (congressi, conferenze di organizzazione, riunioni dei gruppi dirigenti, seminari, convegni, etc.), meno formali e più gioiosi, è un'occasione per riconoscersi e ritrovarsi, per recuperare anche dentro un'organizzazione severa come la nostra, rapporti interpersonali, affiatamento, amicizia". E' questo il motivo della prima **Festa del Tesseramento** nelle parole del Segretario Generale SNUR CGIL Napoli, **Riccardo Rispoli**. L'iniziativa si è tenuta l'8 febbraio scorso presso l'Aula Magna del II

Policlinico. E Rispoli ringrazia il prof. **Guido Rossi**, Preside della Facoltà, e l'ing. **Vincenzo Giordano**, direttore dell'Azienda Policlinico, per aver partecipato in maniera non rituale alla festa. "Per tutti noi è stata una nuova e positiva esperienza che ci ha arricchito. La rifaremo - ci auguriamo - e ancora più bella, negli anni a venire" conclude Rispoli nella lettera diretta a iscritti e simpatizzanti della Cgil. Durante la festa anche una lotteria. Quattro i premi in palio: un quadro, un telefonino, un televisore, un orologio. Sono andati rispettivamente ai possessori dei tagliandi: 1586, 333, 576, 395.

Il segretario
SNUR
CGIL
Riccardo
Rispoli



Cgil, Cisl, Uil incontrano Pelosi

Cgil, Cisl e Uil incontrano il Direttore Amministrativo dell'Ateneo federiciano il 10 febbraio. Due i problemi affrontati sui quali, secondo i sindacati Confederali, girano molte e contraddittorie notizie. Un comunicato agli operatori per fare chiarezza.

Partiranno dal 2 maggio prossimo per concludersi entro il mese di giugno i corsi di qualificazione per il personale di terzo, quarto e quinto livello, di tutte le aree in servizio dal 1° luglio 1979. A conclusione dei corsi, entro l'estate, il Consiglio di Amministrazione delibererà la modifica di pianta organica che consentirà l'attribuzione di stato giuridico corrispondente rispettivamente al quarto, quinto e sesto livello. "Si concluderà così finalmente l'annosa questione di tale coda contrattuale sulla quale le Organizzazioni Confederali si sono impegnate, prima a livello nazionale e poi a livello locale, a partire dal precedente contratto".

E' stato inoltre confermato - dicono i Sindacati - l'impegno dell'Amministrazione di pagare entro il 30 marzo i corsi di qualificazione con l'aliquota che verrà determinata oltre le 30 mila lire già definite, dalla redistribuzione dei fondi residui dei vari progetti di qualificazione. L'impegno dell'amministrazione, che dovrà comunque essere ratificato dal Consiglio a modifica degli stanziamenti precedentemente deliberati, "pone anch'esso fine alla ridda di voci non controllate che hanno solitamente contribuito ad alimentare confusione e perplessità tra i lavoratori".

"Siamo consapevoli - concludono - che quest'accordo non recupera in termini di progressione di carriera tutte le cosiddette aree di sofferenza. Con la piattaforma unitaria di II livello le segreterie CGIL-CISL-UIL, contano attraverso la sperimentazione ordinamentale, di recuperare anche questi pezzi di categoria".

FOUNDED 1891
UNIVERSITY OF LA VERNE
ISTITUTO DI STUDI CULTURALI

CORSI DI LINGUA INGLESE

SPRING: dal 10/03/97 al 30/05/97
Intensivo 1: dal 02/06/97 al 20/06/97
Intensivo 2: dal 23/06/97 al 11/07/97

PREPARAZIONE AL TOEFL

Dal 10/02/97 al 16/04/97
Dal 11/03/97 al 08/05/97

Attività ricreative e scambi con la cultura americana
Escursioni - Film in lingua originale

Per ulteriori informazioni chiamateci al
762-2731 o 570-2992

Via S. Ferrara, 20 Bagnoli, Napoli
(vicinanze metropolitana e cumana - Bagnoli)
Orario Ufficio 9.00 - 17.00 orario continuato

Il Preside incontra i rappresentanti degli studenti A Giurisprudenza il palazzo dell'Isveimer?

Il tanto atteso primo contatto tra il Preside Labruna ed i nuovi Consiglieri degli studenti in Consiglio di Facoltà (va segnalato che **Giovanni Palladino** ha rinunciato all'incarico per incompatibilità con l'elezione al Consiglio d'Ateneo, al suo posto ci sarà il suo collega di lista **Vincenzo Vanacore**) è avvenuto il giorno di S. Valentino.

Erano presenti anche i rappresentanti uscenti. È stato, insomma, una sorta di scambio trilaterale di informazioni e ringraziamenti indispensabile per cominciare nel migliore dei modi una proficua collaborazione che dovrebbe condurre, in breve tempo, all'attuazione delle nuove tabelle didattiche. Labruna ha così "salutato" ufficialmente i vecchi consiglieri che, comunque, prenderanno parte, unitamente ai loro successori, al Consiglio di Facoltà programmato per il 24 febbraio. Sarà, questa, l'ultima apparizione degli otto rappresentanti, prima dell'insediamento, a tutti gli effetti, del nuovo corpo studentesco. Sempre il 24, nella tarda mattinata, si procederà nell'Aula Pesina, anche ad un altro atto dovuto, il primo che vede direttamente interessati i rappresentanti neo-eletti: l'elezione del Presidente del Consiglio degli Studenti. Candidati a ricoprire la carica a meno di sorprese dell'ultima ora, dovrebbero essere **Genaro Tortora** (Confederazione degli studenti) o **Antonio Bellastella** (Sinistra Universitaria). Tornando, dunque, all'incontro del 14, il preside Labruna ha innanzitutto ringraziato i consiglieri uscenti per il lavoro svolto durante il loro mandato e per la fondamentale collaborazione e l'impegno profuso nello studio delle nuove tabelle didattiche, poi ha voluto dedicarsi, da subito, espressamente ai nuovi rappresentanti, iniziando a spiegare loro l'importanza del ruolo che ricopriranno e le questioni di grande interesse sulle quali saranno chiamati ad intervenire in più occasioni, non solo in Consiglio di Facoltà.

Sarà liberata l'aula occupata?

Attuazione delle tabelle, scorporo della megafacoltà di Giurisprudenza, liberazione dell'aula al pian terreno dell'edificio di Corso Umberto attualmente occupata dai ragazzi del movimento del '94: queste le problematiche subito affrontate



dal Preside. Per quanto riguarda il primo aspetto il Preside ha già fatto sapere che, a partire dal prossimo Consiglio di Facoltà, saranno tenuti in ampia considerazione i pareri dei nuovi arrivati, anche se ha delegato i vecchi consiglieri ad assistere i loro colleghi, ancora un po' spaesati, nell'ambito della discussione. Poi la vera "bomba": pare che il CdA abbia approvato l'acquisto per la facoltà di Giurisprudenza, dell'edificio dove ha sede l'Isveimer (il palazzo è adiacente a Via Porta di Massa). Ora bisognerà chiarire se questo è un primo passo in previsione dello scorporo della facoltà stessa, e della nascita di Giurisprudenza II, o se si tratta di procurare solo agli studenti altri spazi dove andare a studiare. Ultima questione, la liberazione dell'ex COS al vecchio edificio. La mozione del Preside, ha incontrato l'opposizione garbata di Bellastella, rappresentante di sinistra, che ha mostrato tutte le sue riserve sul punto. Una volta "riattata" l'aula, l'idea neanche tanto nascosta

del preside è quella di creare una piccola biblioteca. Vediamo, allora, quali sono state le reazioni di alcuni dei consiglieri, vecchi e nuovi, a questo incontro con il preside.

"Il preside ci ha ringraziato per il lavoro svolto con lui nell'ultimo anno soprattutto - esordisce **Rita Abbate** (Lista 1995), consigliere nonché Presidente uscente del Consiglio degli Studenti - Indubbiamente il bilancio del nostro operato è stato positivo, ora tocca ai nostri successori completare quello che noi abbiamo iniziato. Labruna ha assicurato ai nuovi che si mostrerà con loro certamente disponibile e sempre pronto al dialogo, proprio come è stato con noi. A noi, forse, rimane un po' di nostalgia". Alla Abbate fa eco proprio uno dei nuovi arrivati, **Genny Tortora** (Confederazione degli Studenti): "Il preside è una persona molto disponibile e che parla in modo chiaro - commenta - ci ha già assicurato che saremo presi nella giusta considerazione e che, se sapremo lavorare a dovere, il nostro apporto sarà

sicuramente importante. Ora è fondamentale che, con l'aiuto dei vecchi rappresentanti, iniziamo a capire bene come cambieranno le cose in facoltà con l'attuazione delle nuove tabelle". Chiude gli interventi un altro consigliere neo-eletto, **Antonio Cavallo** (Unione degli Studenti) che sembra avere già le idee molto chiare. "Ho ascoltato con interesse quello che ci ha detto il preside - conclude Cavallo - e mi preme far capire subito che io sono contro lo smembramento della facoltà. Credo che il problema dei 35 mila studenti di Legge a Napoli sia la mancanza di strutture, bisogna trovare degli altri spazi, non dividere la facoltà e, di seguito, le segreterie, contribuendo ad aumentare il caos. Il preside ci ha dato come quasi sicuro l'acquisto del palazzo dell'Isveimer da parte dell'Università, questo sarebbe positivo, vista la posizione favorevole dell'edificio. Ma non saremo tutte rose e fiori se, come è stato detto, la facoltà dovesse essere divisa ed una parte di questa spedita a piazza Carlo III, all'Ospedale dei Poveri, o all'Ospedale Militare al Corso Vittorio Emanuele. Ci sarebbero problemi di lontananza delle sedi. Per quanto riguarda il problema dell'aula ancora occupata in facoltà, credo che sia preferibile per tutti trovare un accordo che non faccia sorgere contrasti. Sull'utilizzo dell'aula attendiamo anche delle proposte".

Marco Merola

Seminari: stop dal 3 al 22 marzo

450-500 laureandi nel mese di marzo; tantissimi, come negli anni precedenti, gli studenti prenotati a sostenere gli esami di profitto. Mancano gli spazi e così la Facoltà decide per la sospensione delle esercitazioni dal 3 al 22 marzo. Dopo le vacanze di Pasqua, le esercitazioni riprenderanno regolarmente secondo i diari previsti in precedenza. I direttori di dipartimento e di istituto hanno la possibilità di autorizzare eventuali riunioni sostitutive.

• Terza cattedra di **Diritto Penale** (prof. Fiore) lettere Q-Z. Gli appuntamenti seminariali di aprile: 3-10-17 (delitti contro la vita con il dott. De Chiara); 21-24-28 (seminari con il prof. Fiore). Ancora a maggio: il 5 e l'8 sempre con il prof. Fiore. I seminari si terranno lunedì nell'aula 33 e il giovedì nell'aula 34, alle ore 15,30.

• È iniziato il 24 febbraio alle 12 il seminario di **Sociologia giuridica** tenuto dal prof. Pecoraro Albani nell'aula 34.

• Grosse novità per tutti coloro che vogliono superare l'esame di **Diritto sportivo**. Il Consiglio di Facoltà ha deliberato che a partire dalla sessione estiva, quindi da maggio 1997, per sostenere Diritto sportivo, è necessario che lo studente abbia prima superato con profitto Istituzioni di Diritto Privato.

• Il prof. Carulli, **Procedura penale (I cattedra A-L)**, comunica che è necessario lo studio della legge 8 agosto 1995 n° 332, contenente modifiche al codice di procedura penale. Per la conoscenza di tale normativa si suggerisce la Gazzetta Ufficiale 8 agosto 1995 n° 184 da pagina 3 a 19.

• Il Lions Club di Verbania (servizio libro parlato) vuole aiutare gli studenti non vedenti o ipovedenti di tutte le università di Italia. Se conoscete studenti che necessitano di registrazioni su nastro di libri di testo fornitegli questo numero di telefono 0323/402355. Il servizio è gratuito.

Giancarlo Arcieri

OBIETTIVO LAUREA

- Preparazione agli esami universitari di tutte le facoltà
- Iscrizione gratuita
- Lezioni ore 9 - 22 lunedì - sabato
- Assistenza didattica e burocratica anche per un solo esame
- Materiale didattico personalizzato e sostitutivo dei testi universitari
- Corsi di preparazione agli esami di abilitazione di Dottore Commercialista, Procuratore Legale ecc...



Centro Direzionale Napoli - Isola G7
Tel. e Fax 081/787.74.57 - 787.72.38

Arsenico e vecchi merletti. Un'altra facoltà "perchè nessuno ha chiesto il mio parere?"

50 anni di Università raccontati da un maestro

Il prof. Antonio Guarino: uno dei "padri" della facoltà

Non capita spesso di vedere tante matricole agli incontri organizzati dal **Centro di Studi Romanistici "Vincenzo Arangio-Ruiz"**. Ma soprattutto non capita spesso che alla fine dell'incontro tanti studenti, e non solo, si accalchino attorno al relatore per chiedergli un autografo o per stringergli la mano. Tutto si spiega, però, se il relatore di turno è il prof. **Antonio Guarino**. Troppo lungo sarebbe elencare meriti accademici e non di una persona che può vantare oltre cinquant'anni di vita universitaria. Molto meno tempo basterebbe per rimanere affascinati dalle parole di un grande "comunicatore" o per verificare come fra gli studenti il termine "Guarino" sia ormai assunto a sinonimo di **Istituzioni di Diritto Romano**. "Arsenico e vecchi merletti" è l'ammiccante titolo che il prof. Guarino ha mutuato dal cinema per il suo atteso ritorno fra le mura universitarie. Ed il professore, proprio come le affabili vecchiette dell'omonimo film di Frank Capra, "ricama" il suo discorso sulla propria vita all'Università ma non risparmia al mondo accademico, naturalmente per troppo amore, qualche dose di arsenico.

I maestri del passato

"Quando diciottenne nel '32 da Milano mi trasferii a Napoli, avevo difficoltà addirittura nella comunicazione con i napoletani, di cui solo successivamente imparai ad apprezzare le doti. L'unico punto di incontro era l'Università. Innamoratommi dell'ambiente universitario, guardai ai professori non con distacco, come spesso capita, e rimasi impressionato da professori che dietro la cattedra "c'erano". Così il prof. Guarino comincia a parlare dei suoi maestri: il giovanissimo **Lauria**, lo schivo **Solazzi** e "le sue diatribe con le pagine del Digesto", **Arangio-Ruiz** con "il suo carattere complesso, brillante, a volte sfuggente". Ed oltre ai docenti di materie romanistiche ricorda, fra gli altri, il prof. **De Marsico**, "il ricordo delle cui lezioni mi fu sufficiente per prepararmi in Diritto Penale per il concorso in magistratura, perché era un professore che scolpiva i concetti nell'animo degli ascoltatori".

Già, perché il prof. Guarino, prima di diventare professore, può vantare, oltre le ricerche svolte in Germania ed un anno di guerra in Russia, anche un passato da magistrato, poi chiamato dal Ministero, in qualità di esperto del diritto tedesco, a collaborare alla **stesura del codice civile del '42**. Proprio riguardo questa sua collaborazione, il prof. **Vincenzo Giuffrè**, direttore del Centro "Arangio-Ruiz", ha riservato per l'occasione una sorpresa all'illustre ospite: la pubblicazione, negli

"opuscula" del Centro, di un intervento del prof. Guarino su questa sua esperienza. "Non ero né il Coppi né il Bartali della nuova codificazione - si può leggere nella pubblicazione -, ero un portatore d'acqua, come si dice per le squadre ciclistiche. [...] Io, per il mio piccolo, ho anche contribuito a far nascere il codice civile. Quale portatore d'acqua, sia pure".

Il vero professore e l'insegnante

Le tante citazioni autobiografiche non sono però fini a sé stesse, ma piuttosto rappresentano un



Il prof. Guarino durante una cerimonia

mezzo per far riflettere e lanciare un messaggio agli studenti accorsi. Dalle matricole a quelli un po' più "cresciuti", quali nei ricordi del prof. Guarino potrebbero a ragione apparire molti dei professori presenti. "Senza dei buoni professori non si diventa nulla. Si possono ottenere posti, qualifiche, si può anche riuscire a diventare professori di secondo livello, ma non si acquista una personalità, seppur piccola".

Nel '42 da "professore esigente, ma non cattivo, almeno non cattivissimo", il prof. Guarino a Catania si trova "finalmente a contatto diretto con gli studenti", quel contatto tanto vitale ed imprescindibile da spingerlo, quasi cinquant'anni dopo, ad allontanarsi dalla vita universitaria una volta perso lo "ius loquendi, ossia il diritto, non l'onere di insegnare".

Gli studenti siciliani, secondo il prof. Guarino, possiedono meglio di chiunque altro le **tipiche caratteristiche dello studente di giurisprudenza italiano**, ovvero "di essere fondamentalmente intelligente, ma, se si può evitare la fatica della preparazione all'esame mediante una raccomandazione, allora tanto meglio". Della sua **esperienza siciliana** cita anche un simpatico aneddoto: "Una volta gli studenti

dell'Università di Messina per protestare contro l'assenteismo, fecero una lista con tutti i nomi dei professori assenti. Però se ne dimenticarono uno, perché non l'avevano mai visto e non sapevano che esistesse".

Ed è facile cogliere in queste parole un invito agli studenti ad un maggior interessamento alle sorti dell'Università. "Dovete pretendere che il professore faccia lezione, che sia preparato a farlo. Ad una certa età i libri si capiscono, non c'è bisogno di una persona che li spieghi. Il professore o lo fa davvero il professore o non lo fa. Chi si limita a spiegare il manuale è solo un insegnante. Ed a quel punto sarebbe meglio mandare una videocassetta, magari con un sosia, visto che i professori solitamente sono brutti". Parole sante, ma chissà se il prof. Guarino è a conoscenza delle lezioni "virtuali" che molte matricole per la prima parte dell'anno sono costrette a seguire nelle aule con gli schermi a circuito chiuso.

Un pò di arsenico

Dal '50 in poi, dopo aver ottenuto, "grazie alla Madonna di Pompei", la cattedra a Napoli, il prof. Guarino divide la vita della Facoltà in due periodi: **fino al '68 il "periodo dei professori"**, quello durante il quale si sono formati molti degli attuali docenti; **dopo il '68 ("anch'io conservo un libricino di Mao, in esperanto, però, così potranno leggerlo tutti")** un periodo in cui "la mancata riforma dell'esame di maturità e la svalutazione dell'Università stanno portando alla morte del professore universitario".

Man mano che ci si avvicina ai giorni nostri, i vecchi merletti si trasformano a poco a poco in arsenico. In un'epoca in cui "dotore è chiunque ha un'automobile non oltre 1400 centimetri cubici, altrimenti si diventa ingegneri", la critica al moderno ordinamento universitario ed alle proposte di riforma ("non si risolve la crisi dell'Università aumentando il numero dei professori, piuttosto quello degli assistenti") si accompagna ad un invito agli studenti alla carriera universitaria: "Tutti possono diventare professori. Non occorre la laurea, occorre la personalità. Altrimenti non si viene ricordati".

E come il grande Eduardo in una delle sue più acute commedie insegnava come diventare buoni attori, il prof. Guarino svela i **segreti di un buon professore**, additando come esempi negativi addirittura due filosofi illustri quali

Kant e Schopenhauer. "Se si vuole riconoscere il professore bisogna studiarlo. Si può essere degli ottimi studiosi ma non professori, come Immanuel Kant, che teneva le sue lezioni alle sette del mattino. Quanti degli studenti che abitavano lontano potevano avere la forza di svegliarsi alle quattro per seguirlo? Kant si lamentava che gli studenti erano pochi, ma non si rendeva conto che era colpa sua. Anche Schopenhauer, invidioso del successo di Hegel, non pensò che la soluzione migliore sarebbe stata quella di evitare che l'orario delle proprie lezioni coincidesse con quello del rivale. Insomma, **bisogna avere il senso pratico per insegnare le cose, nonostante ciò non basti nel caso in cui il professore non sia anche uno studioso**".

Quando il prof. Guarino lancia un accorato appello "affinché l'Università torni degna di questo nome", si rivolge in particolare modo agli studenti: "Siete voi che dovete attivarvi per porre freno alla svalutazione dell'Università, parlando ed agendo soprattutto dall'esterno, perché all'interno degli organi della Facoltà i rappresentanti sono spesso annichiti dalle forti personalità dei professori, "hanno la capa tanta". Così si entra in Europa, così si evita la disoccupazione intellettuale".

Da "professore linguacciuto" quale egli stesso si definisce, il prof. Guarino non lesina un'ultima goccia di veleno: "Com'è possibile che io, che per quanto anziano ho ancora una testa sulle spalle, sia venuto a sapere del progetto sulla divisione in poli della Facoltà soltanto dai giornali? Perché nessuno è venuto a chiedere il mio parere?". Ma, per stemperare i toni risentiti di un "tu quoque" di cesariana memoria, preferisce chiudere l'incontro con una simpatica citazione di "Mata Hari": "Ricordo che in quel film Greta Garbo, facendo ricorso alla sua femminilità, cercava di tirare fuori i segreti del protagonista maschile. Io, mentre da giovane mi trovavo a studiare in Germania, speravo che mi accadesse qualcosa di simile, ma purtroppo mai nessuna delle belle ragazze tedesche mi si avvicinò con lo stesso fare di Greta Garbo per chiedermi: "Dimmi per favore come interpreti il Digesto 500!".

Così, tra Frank Capra e Mata Hari, "tra San Valentino e la Via Crucis", si conclude il discorso del prof. Antonio Guarino. Restano bianchi i quaderni ed i bloc notes di chi si attendeva una lezione sul diritto romano. Rimangono invece certamente segnati gli animi di chi ha avuto modo di conoscere non solo una grande personalità, ma soprattutto un professore che ha dedicato la propria carriera universitaria a "suscitare vita nello studente".

Alfonso Scirocco

25 anni in facoltà visti da un bidello Mele, una delle memorie storiche di Giurisprudenza

Al primo piano dell'edificio centrale della Facoltà, nella sua stanzetta incassata fra le aule dove si svolgono le lezioni, è possibile trovare un bidello che, con quasi venticinque anni di servizio in Facoltà, può essere certamente considerato una delle memorie storiche di Giurisprudenza. **Mario Mele**, più spesso indicato dagli studenti come "quel signore gentile coi capelli bianchi" (per distinguere dal collega **Addeo**, "quello coi baffi"), da quasi un quarto di secolo vive quotidianamente a contatto con professori e studenti. "Ne ho visti passare di studenti, professori e presidi".

Per quanto riguarda gli studenti, il signor Mele pensa che "sarebbe opportuno organizzare

degli incontri, magari nelle scuole superiori, per fare in modo che lo studente si renda conto di cosa è l'Università prima di entrarci". E non è difficile immaginare perché la pensi così. Basta infatti fargli compagnia per qualche minuto per verificare l'incredibile numero di domande che gli vengono formulate dagli studenti ma non solo: orari di lezioni, seminari, calendario degli appelli, richieste di prenotazione degli esami quando la scheda magnetica non funziona. "E' un lavoro che mi piace molto, però è molto faticoso". Ad ogni modo secondo il signor Mele gli studenti dal '70 ad oggi non è che siano cambiati molto: "gli studenti vogliono sempre le stesse cose: avere informazioni, superare gli

esami e laurearsi. Non è vero che prima gli studenti erano più educati, l'unica differenza è che ora sono molti di più".

Ma come ricorda il periodo in cui prese servizio, ovvero gli anni subito dopo il '68? "Era un momento in cui si viveva molto nella Università e laurearsi era più facile. Dopo la metà degli anni settanta le difficoltà sono diventate sempre maggiori". Da un lato gli studenti, dall'altro i professori. Infatti, oltre ai rapporti istituzionali con i docenti per quanto riguarda i calendari d'esame e la disponibilità delle aule, il signor Mele si trova spesso a "scambiare due chiacchiere" con i professori in attesa che la loro aula si liberi. Così è ancora vivo nella sua memoria il ricordo di



molti dei più importanti professori della Facoltà, "tutte persone che buttavano il sangue per l'Università". Del prof. **Coviello** parla come di "una persona molto umana e giusta in sede d'esame, nel senso che mai mandava via un ragazzo senza averlo interrogato approfonditamente", mentre descrive il prof. **Antonio Guarino** come "un professore veramente appassionato della sua materia: l'esame con lui era tra i più importanti ma anche difficili". Il prof.

Giuseppe Abbamonte? "Un simpaticone, uno che parlava sempre chiaro con gli studenti".

Se gli studenti non sono cambiati molto durante questi 25 anni, diverso è il discorso per quanto concerne l'organizzazione della Facoltà. "Come presidi ricordo, oltre il prof. **Luigi Cariota Ferrara**, il prof. **Francesco Paolo Casavola**, anche se il vero cambiamento si ebbe con il preside **Antonio Pecoraro-Albani**, il quale, da ottimo organizzatore, sistemò molte cose dando un'organizzazione efficiente alla Facoltà. E su questa linea sta continuando ora il preside **Luigi Labruna**".

Insomma, il signor Mele ne ha di cose da raccontare e di suggerimenti da dare. Però, se un annuncio in bacheca è scritto con chiarezza, c'è proprio bisogno di andargliene a chiedere la conferma approfittando della sua disponibilità?

Alfonso Scirocco

Contabilità di Stato: 13 marzo ore 16.30. **Criminologia:** 26 marzo ore 9. **Diritto Agrario:** 26 marzo ore 10. **Diritto Agrario Comparato:** 26 marzo ore 9. **Diritto Amministrativo I cattedra:** 20 marzo ore 15. **Diritto Amministrativo II cattedra:** 14 marzo ore 15. **Diritto Amministrativo III cattedra:** 19 marzo ore 15. **Diritto Bancario:** 3 marzo ore 15. **Diritto Canonico:** 5 marzo ore 15. **Diritto Civile I cattedra:** 5 marzo ore 14.30. **Diritto Civile II cattedra:** 5 marzo ore 15. **Diritto Civile III cattedra:** 18 marzo ore 15.30. **Diritto Commerciale I cattedra:** 3 marzo ore 15. **Diritto Commerciale II cattedra:** 4 marzo ore 15. **Diritto Commerciale III cattedra:** 19 marzo ore 15. **Diritto Commerciale IV cattedra:** 10 marzo ore 15. **Diritto Comune:** 17 marzo ore 16. **Diritto Costituzionale I cattedra:** 11 marzo ore 14.30. **Diritto Costituzionale II cattedra:** 20 marzo ore 15. **Diritto Costituzionale III cattedra:** 4 marzo ore 14. **Diritto Costituzionale IV cattedra:** 10 marzo ore 14.30. **Diritto d'autore:** 7 marzo ore 17. **Diritto degli Enti locali:** 19 marzo ore 17. **Diritto del Lavoro I cattedra:** 17 marzo ore 15. **Diritto del Lavoro II cattedra:** 18 marzo ore 15. **Diritto del Lavoro III cattedra:** 18 marzo ore 15. **Diritto del Lavoro IV cattedra:** 12 marzo ore 14.30. **Diritto**

Gli esami di marzo

dell'esecuzione penale: 11 marzo ore 16. **Diritto della Navigazione:** 21 marzo ore 16.30. **Diritto della Previdenza sociale:** 12 marzo ore 15.30. **Diritto delle Comunità europee:** 4 marzo ore 17. **Diritto Ecclesiastico I cattedra:** 4 marzo ore 15. **Diritto Ecclesiastico II cattedra:** 20 marzo ore 15. **Diritto di Famiglia:** 4 marzo ore 15. **Diritto Fallimentare:** 26 marzo ore 9. **Diritto Finanziario:** 12 marzo ore 17. **Diritto Industriale:** 17 marzo ore 14.30. **Diritto Internazionale I cattedra:** 3 marzo ore 16. **Diritto Internazionale II cattedra:** 24 marzo ore 15. **Diritto Internazionale III cattedra:** 18 marzo ore 16. **Diritto Internazionale privato e processuale:** 19 marzo ore 17. **Diritto Matrimoniale:** 20 marzo ore 16. **Diritto Parlamentare:** 7 marzo ore 14. **Diritto Penale I cattedra:** 3 marzo ore 17. **Diritto Penale II cattedra:** 17 marzo ore 15. **Diritto Penale minorile:** 5 marzo ore 16.30. **Diritto Penale romano:** 12 marzo ore 15. **Diritto Privato comparato:** 3 marzo ore 15. **Diritto Privato dell'Economia:** 6 marzo ore 15. **Diritto Processuale amministrativo:** 14 marzo ore 15. **Diritto Processuale civile I cattedra:** 10 marzo ore 15. **Diritto**

Processuale civile II cattedra: 5 marzo ore 14.30. **Diritto Processuale civile III cattedra:** 4 marzo ore 15. **Diritto Pubblico americano:** 4 marzo ore 15. **Diritto Pubblico comparato:** 4 marzo ore 15. **Diritto Pubblico dell'economia:** 20 marzo ore 16.30. **Diritto Pubblico romano:** 18 marzo ore 17. **Diritto Regionale:** 10 marzo ore 15. **Diritto Romano I cattedra:** 14 marzo ore 15. **Diritto Romano II cattedra:** 7 marzo ore 14. **Diritto Romano III cattedra:** 4 marzo ore 15. **Diritto Sindacale:** 17 marzo ore 15. **Diritto Sportivo:** 6 marzo ore 16. **Diritto Tributario:** 3 marzo ore 15. **Dottrina dello Stato:** 20 marzo ore 15. **Economia Politica I cattedra:** 3 marzo ore 16. **Economia Politica II cattedra:** 10 marzo ore 15. **Economia Politica III cattedra:** 17 marzo ore 15. **Epigrafia Giuridica:** 5 marzo ore 15. **Esegesi delle Fonti del diritto italiano:** 17 marzo ore 16. **Esegesi delle Fonti del diritto romano:** 5 marzo ore 17. **Filosofia del Diritto I cattedra:** 12 marzo ore 15. **Filosofia del Diritto II cattedra:** 13 marzo ore 15. **Filosofia del Diritto III cattedra:** 13 marzo ore 15. **Filosofia del diritto IV cattedra:** 12 marzo ore

15. **Filosofia della politica:** 13 marzo ore 17. **Introduzione alle Scienze giuridiche:** 6 marzo ore 15. **Istituzioni di Diritto penale:** 11 marzo ore 15. **Istituzioni di Diritto Privato I cattedra:** 7 marzo ore 15. **Istituzioni di Diritto Privato II cattedra:** 3 marzo ore 15. **Istituzioni di Diritto Privato III cattedra:** 11 marzo ore 14.30. **Istituzioni di Diritto Privato IV cattedra:** 10 marzo ore 14. **Istituzioni di Diritto processuale:** 6 marzo ore 15. **Istituzioni di Diritto pubblico:** 21 marzo ore 16. **Istituzioni di Diritto romano I cattedra:** 3 marzo ore 14.30. **Istituzioni di Diritto romano II cattedra:** 10 marzo ore 15. **Istituzioni di Diritto romano III cattedra:** 5 marzo ore 15. **Istituzioni di Diritto romano IV cattedra:** 18 marzo ore 15. **Metodologia della Scienza giuridica:** 6 marzo ore 17. **Organizzazione Internazionale:** 4 marzo ore 17. **Papirologia giuridica:** 7 marzo ore 14. **Politica Economica e finanziaria:** 3 marzo ore 16. **Procedura penale I cattedra:** 11 marzo ore 15.30. **Procedura penale II cattedra:** 10 marzo ore 15. **Scienza delle Finanze e diritto finan-**

ziario I cattedra: 12 marzo ore 16. **Scienza delle Finanze e diritto finanziario II cattedra:** 11 marzo ore 15. **Sistemi fiscali comparati:** 12 marzo ore 16.30. **Sociologia giuridica:** 7 marzo ore 17. **Storia del diritto italiano I cattedra:** 17 marzo ore 16. **Storia del diritto italiano II cattedra:** 5 marzo ore 15. **Storia del diritto italiano III cattedra:** 5 marzo ore 16. **Storia del diritto moderno e contemporaneo:** 17 marzo ore 15. **Storia del diritto penale:** 5 marzo ore 15. **Storia del diritto romano I cattedra:** 11 marzo ore 16. **Storia del diritto romano II cattedra:** 5 marzo ore 15. **Storia del diritto romano III cattedra:** 3 marzo ore 15. **Storia del diritto romano IV cattedra:** 10 marzo ore 15. **Storia della costituzione romana:** 24 marzo ore 15. **Storia delle dottrine politiche:** 10 marzo ore 14. **Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa:** 26 marzo ore 9. **Tecnica dell'Organizzazione dei servizi amministrativi:** 13 marzo ore 16.30. **Teoria e politica dello sviluppo economico:** 17 marzo ore 15. **Teoria generale del diritto:** 13 marzo ore 16.30.

Presidenza Consiglio: fumata nera

GIURISPRUDENZA. Nulla di fatto. Con questo risultato si è conclusa la votazione, avvenuta lo scorso 24 febbraio, per la presidenza del Consiglio degli Studenti. I nuovi rappresentanti degli studenti erano riuniti insieme al Preside prof. Labruna, e ad alcuni dei consiglieri uscenti (Tagliarola, Zabatta e Abbate) senza diritto di voto, per esprimere il loro leader nel neonato organo studentesco, ma non è stato possibile raggiungere l'obiettivo, questo perché non è stata raggiunta la maggioranza richiesta (6 voti) da nessuno dei candidati che, in questo caso, erano **Gennaro Tortora**, della Confederazione degli Studenti, e **Antonio Bellastella**, degli Studenti di Sinistra. 5 schede a favore di Tortora, 2 a favore di Bellastella ed 1 nulla, il risultato è tutto, rimandato alla prossima occasione il 25 comunque era in programma anche il **Consiglio di Facoltà**, il primo a cui hanno partecipato i neo consiglieri. Tra discussioni accese e polemiche, il preside Labruna ha condotto e portato avanti il dibattito sulle modalità di attuazione delle tabelle didattiche. Grandi protagonisti del giorno gli **esami "complementari"**. Come previsto, di questi, sono stati approvati 5 panieri (complessivamente 14 materie). Da ognuno di questi panieri lo studente può attingere un solo esame, dovendo dirigersi altrove per la scelta degli altri. Anche gli esami complementari (udite, udite) pare debbano essere soggetti al criterio della "propedeuticità". Quest'ultima parte non è stata ancora approvata ma ha provocato lo sconcerto, in qualche caso. Per esempio, sfidiamo chiunque a spiegare il motivo per cui *Storia del Diritto Romano* debba considerarsi propedeutico a *Storia Economica* (questo è uno dei casi "incriminati"); per chiarire questo ed altri dubbi ci sarà tempo fino alla prossima seduta del CdF. Va invece aggiunto che altri esami complementari sono stati "accorpati" in altri di pari rango o in insegnamenti fondamentali. Ad esempio, *Diritto Commerciale accorperà Diritto dell'Impresa, Diritto di Famiglia accorperà Diritto Matrimoniale e Diritto Penale le Istituzioni di Diritto Penale*. Ultima notazione va fatta per i **piani di studio**. Il Piano pubblicistico che prevedeva, al IV anno, solo Scienze delle Finanze, ora prevederà in alternativa *Diritto Finanziario o Politica Economica*.

(M.M.)

Schema-serie, Schema Y: due vie per il Diploma. I progetti del prof. D'Ambrosio Partirà il Diploma in Elettronica

Schema-serie, Schema y: le due ipotesi di attivazione del Diploma in Ingegneria Elettronica. Ce ne ha parlato il Presidente del Corso di Laurea professor **Giulio D'Ambrosio** riconfermato nella carica il 17 febbraio scorso. "Da più di due anni sto sondando la possibilità di introdurre una serie di innovazioni nell'ambito del Corso. Uno dei progetti che mi sta più a cuore è quello riguardante la realizzazione del Diploma universitario in Ingegneria Elettronica, perché ancora non è stato attivato come invece è accaduto ad altri corsi di laurea; inoltre è necessario caratterizzare questo corso di laurea rispetto agli altri due del settore *Informazione*".

"Ho verificato la disponibilità tra i colleghi, nei confronti di un'eventuale introduzione del Diploma, poi ho convocato una serie di riunioni, sia ristrette al Corso di Laurea che allargate agli altri due del settore". Il motivo ispiratore di queste iniziative: verificare, nell'ambito della legislazione attuale, la possibilità di creare un Diploma universitario integrato nello stesso Corso di Laurea.

"Ideale sarebbe un'incorporazione totale tra i due corsi - ha spiegato ancora il docente - avevo un progetto chiamato *"Schema - serie"*. L'idea, in pratica, era quella di far corrispondere il corso di diploma con i primi tre anni del corso di laurea".

Questo progetto, ha il pregio di consentire allo studente di studiare per i primi tre anni alla fine dei quali decidere se diplomarsi o continuare fino al traguardo più ambizioso della laurea. "Un altro vantaggio: portare sul diploma tutti gli esami scritti... Un modo per rispondere anche ai dati sempre più preoccupanti sulla mortalità universitaria - ha continuato D'Ambrosio - Creando questa incorporazione dei due corsi si può dare la possibilità a molti di non rinunciare agli studi a metà strada ma di arrivare al risultato sicuramente più accessibile del diploma".

Nonostante il progetto dello "schema-serie" sia stato fortemente caldeggiato dal Presidente del corso di laurea, la sua approvazione ha incontrato una serie di resistenze, in parte motivate dalle modifiche considerevoli che si sarebbero dovute apportare al corso di laurea in toto.

"L'idea che invece ora sta prendendo forma - ha proseguito il docente - è quella di modificare sostanzialmente

il biennio; questi primi due anni vengono così visti sia come propedeutici al triennio successivo, sia come presupposto al terzo anno di diploma". Questo progetto è stato chiamato *"Schema y"* perché prevede un percorso comune fino ad un certo punto e poi una biforcazione che conduce lo studente, a seconda delle scelte personali, al diploma o al proseguimento fino alla laurea. "Si tratta, nella sostanza, di un biennio comune ad entrambi i corsi... Finora questo è stato il discorso che ha raccolto maggiori consensi".

Il progetto y in pratica, prevede gli stessi esami al biennio per Corso di Laurea e Diploma: Analisi Matematica 1 e Analisi Matematica 2, Geometria e Algebra, Fisica Generale 1 e Fisica Generale 2, Fondamenti di Informatica 1 e 2, Chimica, Economia e Organizzazione Aziendale, per il primo anno; Analisi Matematica 1, Metodi Matematici, Fisica Generale 1, Fisica Tecnica, Fondamenti di Informatica 2 (si tratta qui di un modulo, cioè di un corso con orario dimezzato per il diploma), Elettronica 1; Dispositivi Elettronici, Elettrotecnica e Campi Elettromagnetici, per il secondo anno.

Daniela Piccirillo

Problema bagni ad Ingegneria

I servizi igienici in Facoltà sono sufficienti. Ma c'è carenza di organico, occorrerebbero bidelli ed usci non sono immuni da episodi di vandalismo. Lo afferma il personale in forze presso la Presidenza. "Se i bagni sono guasti è per colpa dei vandali. In Presidenza conserviamo molti pezzi di ricambio (portacassette, portarotoli, specchi), ma è inutile sostituirli perché li rompono di nuovo. Non c'è senso civico, rispetto per la cosa pubblica". Una critica anche alle studentesse "anche i loro bagni vicino la presidenza sono tenuti male". "Non sappiamo cosa fare, eppure la società di pulizia fa il suo dovere ogni giorno". Uno sfogo "cosa vogliono gli studenti? Che invece di lavorare per la didattica e il funzionamento della Facoltà dobbiamo stare a controllare chi entra e chi esce dai bagni?".

Si è insediato il nuovo Consiglio degli studenti Stingone eletto Presidente

Mercoledì 19 febbraio si è insediato il nuovo Consiglio degli studenti di Facoltà ad Ingegneria.

A presiedere la prima seduta del Consiglio, il Preside professor **Gennaro Volpicelli**. Nell'aprire i lavori e dare il benvenuto alle nuove rappresentanze studentesche, il Preside ha invitato i consiglieri a non creare divisioni all'interno dell'organo in quanto espressione del volere degli studenti e, quindi, come tale, agire nell'interesse e per le esigenze degli stessi. Il primo passo dei 41 consiglieri presenti (51 i componenti effettivi): l'elezione del Presidente. Due le candidature presentate. **Raffaele Stingone** per l'Unione degli Universitari e **Francesco Massa** per Ateneo Studenti. È stato eletto Stingone con 29 voti; l'altro candidato, Massa, ne ha riportati 9; due le schede bianche ed una nulla.

"Il risultato della presidenza in qualche modo era già scontato - spiega il neo-presidente - l'Unione degli Universitari ad Ingegneria, come in altre facoltà, ha ottenuto oltre il 60% della rappresentanza studentesca".

Le iniziative da portare avanti nel nuovo Consiglio.

In Europa con Best

Un'occasione di studio all'estero, ma anche la possibilità di visitare un paese europeo, conoscendone le abitudini e la cultura. In sintesi, questo il significato di Summer Program, l'iniziativa che gli studenti d'ingegneria dell'Associazione Best organizzano ormai da qualche anno. "Anche quest'anno - spiegano - si è inaugurato il periodo che i membri attivi del gruppo Best dedicano alla caccia alle adesioni per i vari Summer Courses". Saranno 20, la prossima estate, le città europee sedi di gruppi Best, dove i partecipanti potranno seguire i corsi in lingua inglese. Si spazia un po' in tutt'Europa: Barcellona, Patrasco, Madrid, Budapest, Tallinn, Liegi, Copenhagen, Helsinki, Eindhoven, Goetheborg e tante altre capitali d'Europa accoglieranno gli studenti di Best. I corsi spaziano a loro volta dall'informatica alle comunicazioni di massa, passando per la pollologia e l'architettura. Chi fosse interessato può contattare l'associazione presso la facoltà d'ingegneria.

"Nell'intervento di apertura ho esposto all'assemblea il nostro programma. Bisogna partire prima di tutto dall'analisi della situazione degli studenti di Ingegneria, in particolare dal problema della "mortalità studentesca" e dalla durata reale del corso di laurea, il doppio di quello legale. Anche se qualche docente ritiene che questa sia una cosa naturale, noi pensiamo che tutto ciò sia dispendioso per lo Stato, per il sistema, per le famiglie e per gli studenti che già trovano tantissime difficoltà ad accedere al mondo del lavoro".

Il tutorato: "noi abbiamo pensato ad un tutorato di secondo livello, che abbiamo chiamato **tutorato pedagogico**, cioè fatto dagli stessi studenti: la facoltà potrebbe affidare le matricole agli studenti degli anni superiori". Nelle richieste anche l'istituzione di un ufficio informazioni o uno sportello, e una bacheca dove poter attingere tutte le delibere dei Consigli di Facoltà, di Corso di Laurea. "Uno sportello **informastudenti** che potremmo anche chiamare della trasparenza". Il Consiglio, negli auspici di Stingone, dovrebbe funzionare meglio rispetto a quello precedente. "Ho invitato tutti i rappresentanti a lavorare in maniera compatta pur nel rispetto delle diversità sia tra le organizzazioni ma anche di opinioni. La maggioranza di Ingegneria è compatta, quindi non si rischiano ostruzionismi".

Un organo alla ricerca della sua identità e del suo ruolo all'interno della Facoltà: "l'ho chiesto al Preside, lo chiederò ufficialmente attraverso un documento che spero venga deliberato dal Consiglio: la facoltà, l'istituzione, deve dare un ruolo a questo consiglio; anche se lo statuto prevede compiti solo consultivi per quest'organo, è bene che la facoltà lo informi di tutto quello che accade. Noi comunicheremo a tutti i Presidenti di Consiglio di Corso di Laurea la costituzione del nuovo Consiglio in una logica di collaborazione tra studenti ed istituzione. Non vogliamo essere controparte, opposizione rigida non ragionata, noi vogliamo lavorare con l'istituzione nel rispetto reciproco", conclude Stingone.

Fabio Russo

Meccanica semestralizza il biennio

Restano annuali solo Analisi e Meccanica Razionale. Una nuova organizzazione didattica per combattere gli abbandoni. Su circa 300 matricole solo in 6 danno quattro esami all'inizio dei corsi del secondo anno

Partirà dal prossimo anno e sarà estesa, successivamente, a tutto il biennio la semestralizzazione dei Corsi di Ingegneria Meccanica. Lo ha deciso il 7 febbraio scorso, il Consiglio di Corso di Laurea al termine di una seduta che ha visto, per l'occasione, la partecipazione, alquanto inconsueta, anche di alcuni docenti dei primi anni. L'innovazione era per la verità nell'aria già da alcuni mesi. La Commissione Didattica sta lavorando da tempo ad un progetto teso a ridurre l'elevata "mortalità" studentesca che, secondo alcune analisi, si concentra soprattutto nei primi anni di corso. La semestralizzazione quindi è stata pensata come antidoto all'abbandono. Ci si attendeva però una forte resistenza da parte di alcuni docenti che avrebbero dovuto necessariamente rivedere programmi e schemi di insegnamento. Secondo il piano approvato dal Consiglio tutti gli esami dei primi due anni, con la sola esclusione di due, saranno compatteggiati in un semestre, mentre per i restanti è prevista la divisione in due moduli, con sospensione delle lezioni alla fine del primo trimestre. Per il primo

anno, dunque, **semestralizzazione di Chimica, Disegno, Fisica, Geometria**, mentre **Analisi viene diviso in due tronconi**, con una parte prevalentemente propedeutica, e quindi più leggera, nella prima fase, per poi entrare nel vivo dopo lo stop di gennaio. Al secondo anno, invece, ad essere graziato dalla compattezza sarà, **Meccanica Razionale**, mentre gli altri insegnamenti avranno a disposizione mezza annualità per concludere i programmi. A presentare il coraggioso progetto e le ragioni che hanno portato all'ipotesi di una tale soluzione, la professoressa **Immacolata Del Prete**, docente di Analisi e membro della Commissione Didattica. "Siamo partiti da una analisi dei dati fornita dal Ceda - ha esordito la Del Prete nel suo intervento - da cui emerge che, su circa trecento matricole, solo 6 avevano dato 4 esami, all'inizio dei corsi del secondo anno. Dagli stessi dati si nota una situazione decisamente migliore a Navale o Chimica, dove il biennio è invece semestralizzato, segno che questo sistema può dare dei risultati positivi". "Dalla nostra



Il prof. Della Valle

esperienza si trae che molti studenti, di fatto, già compiono delle scelte - ha continuato la docente - trascurando di propria iniziativa alcuni insegnamenti per concentrarsi su quelli dei quali sosterranno per primi gli esami. La speranza - ha poi concluso la docente di Analisi - è che attuando la semestralizzazione ed il tutorato si possano recuperare quegli studenti che non riescono a farcela, e spesso abbandonano, non per inattitudine a questo tipo di studi, ma solo per una disorganizzazione didattica". Qualche perplessità sulla validità del progetto è però venuta proprio da uno dei docenti del primo anno. "Il mio metodo di insegna-

mento prevede determinati ritmi - ha commentato il prof. **Salvatore Antonucci** titolare della cattedra di Geometria - se avrò a disposizione un minor numero di ore non potrò accelerare bruscamente, ma sceglierò di tagliare alcune parti del programma, a discapito della preparazione degli allievi". Qualche dubbio anche da parte di **Lello Della Pietra**, docente di Meccanica applicata alle macchine: "Posso condividere questo tipo di scelta, a patto che si assuma l'impegno assoluto di valutare i risultati dopo almeno due o tre anni, per poi regolarci di conseguenza". Sulla necessità di riorganizzazione che peserà sui docenti dopo questa piccola rivoluzione si è, invece, soffermato il prof. **Sergio Della Valle**. "E' ovvio che un'impostazione di questo genere richiederà una revisione dei programmi - ha commentato il docente di Meccanica delle Vibrazioni - Il primo risultato sarà sicuramente che le discipline del I anno, che prevedono un esame alla fine del primo semestre, avranno una maggiore possibilità di non essere trascurate dagli studenti. Giudico positivamente, poi, la scelta

di **Analisi I e Meccanica Razionale per la divisione in moduli**". Sulla stretta correlazione tra la semestralizzazione e la razionalizzazione degli insegnamenti si è soffermato anche il professore **Renato Esposito**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea di Meccanica, il quale già da alcuni mesi aveva anticipato l'impegno del Consiglio per rimuovere tutti gli ostacoli didattici che attualmente rallentano la carriera di alcuni studenti, e determinano, inoltre, l'elevata percentuale di abbandoni. Il progetto è stato poi approvato quasi all'unanimità nelle linee generali, mentre si è rimandata per un ulteriore approfondimento della Commissione la ripartizione delle ore di lezione per ogni materia, che sarà comunque discussa in una prossima riunione del consesso. Nel corso della stessa seduta sono state esaminate alcune pratiche relative al progetto di scambi culturali **Socrates** ed è stata comunicata l'intenzione da parte della Commissione didattica di riorganizzare, dopo le spinte di numerosi studenti, l'orario delle lezioni del terzo anno.

Cesare Ampolo



MOSTRA D'OLTREMARE



28° NAUTICSUD

SALONE INTERNAZIONALE DELLA NAUTICA

napoli 8 - 16 marzo 97

105

TELEPASS NAPOLI

Ad Ingegneria si studia come diventare imprenditori

Di richiamo per studenti e non le iniziative organizzate da **Odisseo**, l'Osservatorio sull'organizzazione e l'innovazione tecnologica del Dipartimento di Informatica e Sistemistica. Oltre 150 i partecipanti al secondo incontro del ciclo "Innovazione e occupazione: il ruolo delle imprese, delle risorse umane e del sistema Paese", dedicato al prof. **Luigi Tocchetti**, ad un anno dalla sua scomparsa. I seminari sono organizzati in collaborazione con le associazioni studentesche **Stige** (Associazione Studenti di Ingegneria Gestionale) e **Besi** (Board of European Students of Technology).

Il 13 febbraio si è discusso con autorevoli relatori de "Gli effetti diretti e indiretti della creazione di nuove imprese. Il caso della Legge n.44/1986".

Sul perché della dedica della manifestazione al professor **Tocchetti**, illumina il prof. **Mario Raffa**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale: "grazie alla sensibilità ed all'intelligenza di **Tocchetti** e **Pasquale Saraceno**, nel '60 nacque il

CSEI (Centro Studi di Economia applicata all'Ingegneria), secondo caso del genere in Italia. **Tocchetti** sul fronte dell'innovazione ha lavorato fino al 1993 seguendo giovani ricercatori nel suo ruolo di Presidente della Fondazione Politecnica. Nel '91, inoltre, coordinò una équipe di docenti per lo studio del futuro della professione dell'ingegnere. Perché parlare di imprenditorialità? "Dei 500 giovani che hanno partecipato lo scorso anno al seminario, 45 hanno seguito un corso intensivo, 5 hanno presentato progetti di imprenditorialità". Cosa significa? "Che questi seminari sono una semina. E fruttano".

All'economista **Mariano D'Antonio**, docente alla Terza Università di Roma ma per molti anni nell'ateneo napoletano, il compito di fare un po' di conti. Quali sono i benefici per lo Stato

della **Legge 44**? Secondo alcuni studiosi sono attività a produzione zero. Secondo altri, invece, aumentano gli introiti fiscali. Da uno studio da lui coordinato su 115 aziende, risulta che dopo 7 anni lo Stato ha recuperato l'investimento: 109 miliardi di investimento, 33 miliardi di entrate fiscali ogni anno.

Ha individuato "una grossa strozzatura dal sistema bancario" che toglie buona parte delle entrate delle piccole imprese, il prof. **Marcello Lando**, docente di Impianti Tecnologici e componente del Nucleo di Valutazione del Comitato Legge Regionale 28. "In un sistema del genere neppure un **Agnelli** potrebbe creare impresa nel Mezzogiorno" afferma Lando.

Interviene sulle piccole imprese finanziate dalla legge 44, il prof. **Giuseppe Zollo**, docente di Gestione Aziendale: "fin dagli anni '70 le piccole imprese sono state individuate come sedi dell'innovazione tecnologica e dell'impresa diffusa, non sempre a ragione". Alcuni dei motivi di successo della legge 44 "fattore imprenditorialità, fattore finanziario, fattore della cultura di impresa". Non basta dare finanziamenti senza altre funzioni connesse. Ancora "l'importanza delle competenze e delle idee locali".

L'orizzonte però ha delle nubi: il Mezzogiorno. La piccola impresa ha bisogno di un sistema completo. "Se l'ambiente circostante è ostile o indifferente, sulla lunga distanza le imprese crollano". "Non basta farle nascere, occorre poi consentire che queste crescano e si sviluppino".

Una proposta lanciata dal prof. **Raffa**: perché la Società per l'imprenditorialità Giovanile non finanzia al 30% le tesi di laurea? "Così facendo, si formerebbero gli studenti, si creerebbe cultura di impresa, e gli studenti avrebbero la possibilità di svolgere una esperienza sul campo nel Mezzogiorno". Basterebbero uno, due, tre milioni a tesi. Con un Comitato di garanti della Facoltà.

Un'altra proposta da Lando: perché non sviluppare tesi che possano essere del progetto di impresa?

E poi l'intervento di **Carlo Borgomeo**, Presidente della Società per l'imprenditorialità Giovanile. "La legge 44 ha tra i suoi obiettivi recuperare i ritardi di alcune zone del paese, con modernità e moralità. Perché questi due termini? Perché è stato fatto qualcosa di ipoteticamente folle: sono stati dati fondi ad aspiranti imprenditori, senza garanzie, né soldi, né esperienza imprenditoriale. Ed il

79,1% dei progetti approvati è andato avanti, società che dopo cinque anni camminano con le proprie gambe. E nella 44 le banche non ci sono, il mutuo nella 44 lo dà la Società. Dunque, abbiamo finanziato progetti credibili. Cosa significa? Che se si danno strumenti, si premiano idee, progetti credibili, è possibile incentivare imprese, autoiavoro". E siccome non basta dare soldi "abbiamo fatto il tutoraggio". Qualche consiglio: "si presentano progetti troppo impegnativi che poi non ce la fanno ad andare avanti. E' più facile crescere con piccoli progetti, se si parte in grande è più difficile". Una buona notizia: sono diventati più veloci i tempi di approvazione "i primi pareri in 3-4 mesi". Gli svantaggi competitivi del Mezzogiorno? "Certo, ci sono. Però si possono attenuare con le nuove forme di comunicazione, tipo Internet". Cosa sta facendo in pratica lo Stato? "Sta diffondendo la libera professione, promuovendo la liberazione dal concetto di ricerca del posto fisso, inseminando aziende". Anche attraverso il prestito d'onore. La creazione di imprenditorialità giovanile è ormai un mestiere. "Credo che nel giro di qualche anno si dovranno creare delle società regionali per l'imprenditorialità giovanile".

Ingegneria sempre più su Nuovo prestigioso riconoscimento al prof. Mario Raffa ed al suo gruppo di studio

Ingegneria vola sempre più alto. Per la Scuola napoletana un altro fiore da appuntare all'occhiello. Il riconoscimento proviene direttamente dal Presidente del Consiglio Romano Prodi. Un docente della Facoltà è stato chiamato a far parte, insieme ad altri tre colleghi, dell'esclusivo gruppo di studio e di lavoro "di supporto al Comitato di Ministri per le politiche della ricerca e dell'innovazione tecnologica". Si tratta del professor **Mario Raffa**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale. Con lui **Francesco Silva**, Preside della Facoltà di Economia di Castellanza - università privata-, **Patrizio Bianchi**, ordinario di Economia delle Comunità Europee all'Università di Ferrara, **Giorgio Della Casa**, genovese, membro di vari Consigli di Amministrazione, esperto di biotecnologie. Il decreto di nomina è datato 30 dicembre, la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La Commissione, prevista dalla legge Bassanini, ha una funzione strategica: il coordinamento della spesa in Italia per ricerca ed innovazione. Sono interessati nove Ministeri. L'obiettivo è creare delle politiche attive per il lavoro. E, a dimostrazione dell'interesse del governo per questo settore, la presenza costante alle riunioni della Commissione di un Sottosegretario dell'esecutivo.

Insomma a Roma con questo incarico sventola alto il vessillo di Ingegneria, Facoltà che, pur con alterne vicende, ha creduto al filone innovativo di studi portato avanti da Raffa e dai giovani ricercatori che il docente in questi anni ha formato e chiamato con sé. Non dimentichiamo tra i meriti di Raffa, l'impegno e la tenacia nel volere Ingegneria Gestionale a Napoli, in epoca in cui erano in molti ad opporsi. E oggi possiamo definirlo un caposcuola. Ma Raffa si schermisce, modesto come sempre, "qualificato io? Sono i miei collaboratori ad essere più bravi di me nei rispettivi settori". Ma la capacità di un caposcuola (anche se lui la chiama "una squadra, anzi squadratta"), è quella di circondarsi di persone capaci, efficienti, autorevoli. E noi, tra i tanti premi, titoli, riconoscimenti anche internazionali, ricevuti dal gruppo, citiamo l'ultimo in ordine di tempo. Per la seconda volta negli ultimi anni l'equipe ha vinto il **Premio Rent**, Research on Entrepreneurship, unico gruppo di ricerca europeo a bissare il successo. Il lavoro premiato con il prestigioso riconoscimento è stato condotto da Raffa con il prof. **Giuseppe Zollo** e **Renata Caponi**, una giovane dottoranda in Ingegneria Economico-Gestionale. "The development process of small firms", illustra, a partire da una indagine empirica, come l'equilibrio tra il know-how di mercato e il know-how tecnico nelle diverse fasi di vita delle piccole imprese consente di superare le diverse fasi di crescita e/o di crisi.

Ancora: è stato chiesto al prof. Raffa ed al suo gruppo, di tenere, nel 1999, nella nostra città il **congresso mondiale sulle piccole e medie imprese**.



Il prof. Mario Raffa (terzo da sinistra) mentre riceve il Premio Rent assegnato ai ricercatori di Odisseo da Ken O'Neill (Presidente Mondiale del Consiglio delle piccole imprese), Michael Scott (Presidente europeo) e José Veciana (Responsabile del dottorato di ricerca europeo)

Conferenza internazionale sull'innovazione

Supply Management, Innovation ed Economic Development: è il titolo della VI Conferenza Internazionale Annuale **Ipsera** (International Purchasing & Supply Education & Research Association). L'incontro, che si tiene per la prima volta in Italia, avrà luogo dal 24 al 26 marzo ad Ischia; è organizzato da Odisseo (Osservatorio sull'organizzazione e l'innovazione tecnologica del Dipartimento di Informatica e Sistemistica) con la collaborazione tra gli altri di Cesvitec e CNR, e vede impegnate ben quattro sedi universitarie campane: l'Ateneo Federico II, la Seconda Università di Napoli, l'Università di Salerno, l'Istituto Universitario Navale.

Sono attesi oltre 150 partecipanti da diversi paesi (Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Danimarca, Inghilterra, Finlandia, Germania, Ungheria, Irlanda, Irlanda del Nord, Norvegia, Polonia, Scozia, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Olanda, Turchia, Stati Uniti, Galles). Hanno aderito importanti aziende e pubbliche istituzioni di decine di nazioni (dalla British Airways e Amsterdam Airport, alla Northern Development Company; dal Ministero della Difesa fino alla Fiat Auto e Telecom). Altrettanto significative le università e i centri di ricerca presenti: dall'Academy of Economics dell'Arizona alla Birmingham University, all'Università di Sidney, alla British Columbia, all'italiana Bocconi. Quota di partecipazione tra le 600 e le 700 mila lire.

Comitato organizzatore: professori Capaldo (Project Manager), Mastroianni, Pastore, Picarelli, Raffa (Chairman), Volpe. Per informazioni: Odisseo Via Diocleziano, 328, tel 5704498.

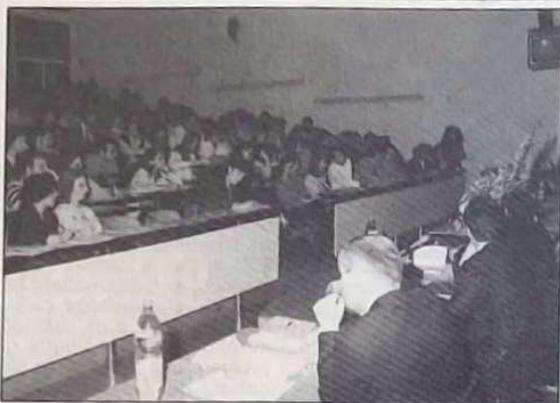
Improvvisa decisione del docente ALLARME: TRIBUTARIO È SCRITTO

Venerdì tredici febbraio: una data da ricordare per chi deve affrontare la prova di Diritto Tributario. Un avviso lapidario informa che l'esame non è più solo orale ma c'è anche un questionario. Prevedibile la processione di studenti vicino alla bacheca del dipartimento di Diritto. Gli studenti nel controllare la veridicità della notizia, hanno constatato che non era un tardivo scherzo di Carnevale. Il cambiamento viene imputato al Decreto Rettorale del 17.01.97, n.144 convertito nel Regolamento della facoltà il 4.02.97. Nell'avviso si afferma che si può sostenere l'esame una volta a sessione; via libera, però, all'esame orale. La modifica è entrata in vigore già per l'esame del 20 febbraio.

Il 18 febbraio un altro avviso: pur confermando il cambiamento si specifica che l'esame può essere ripetuto a distanza di un mese. Un sospiro di sollievo, se pur minimo, per gli studenti.

Le reazioni degli studenti non si sono fatte attendere. La maggioranza concorda con l'opinione di **Carla P.** iscritta al primo anno fuori corso, "mi mancano tre esami, uno è Tributario. Sono andata a controllare la data dello esame e mi è scoppiata questa bomba tra le mani. Prima di tutto non sono riuscita ad ottenere informazioni presso la cattedra, i dottori che coadiuvano il professor Potito sono del tutto all'oscuro della situazione e l'hanno appresa dalla bacheca del Dipartimento come noi. Poi, nell'avviso si parla di questionario, ma non si specifica su quale parte dell'esame: se verterà solo la parte generale (R.Lupi, Diritto tributario, Giuffrè, Milano, 1995) o solo sulla parte speciale (E.Potito, Il sistema delle imposte dirette, Giuffrè, Milano, 1989 e E.Potito, Le imposte indirette sugli affari, Giuffrè, Milano, 1995) o addirittura su tutti i testi. Non è stato specificato quante sono le domande e in quanto tempo occorre rispondere, non si sa quale sarà la base di valutazione. Tra l'altro con questionario si può intendere una prova a risposta multipla, un test con scelta vero o falso, o si può pensare ad una serie di domande a cui occorre rispondere.

Nell'ultimo caso, anche se sono preparata, io mi troverei in difficoltà perché non ho pensato ad orga-



nizzarmi per una serie di risposte scritte in questa materia che non brilla per la sua chiarezza, quindi penso di non presentarmi all'esame e posporlo a marzo quando si saprà qualcosa in più".

Rosaria Porto pensa, invece, che la prova scritta sia un vantaggio per lo studente "perché così quando vai a sederti davanti al professore hai qualcosa su cui discutere. Ho visto come fanno sostenere l'esame: si rendono conto di non poter pretendere le ultime innovazioni ma le domande sono 'secche', prevedono risposte precise che si sanno o non si sanno. Io non penso che si ci debba preoccupare molto perché se la prova scritta è stata fissata per febbraio sarà strutturata in modo da poter permettere allo studente di superarla".

Giovanni C. tentenna "ho sostenuto l'esame a dicembre e non mi è andato bene, ora sono più preparato, ma la prova scritta mi lascia perplesso. Non penso che sarà impossibile superarla ma si ha bisogno di un po' di tempo per abituarsi all'idea. Comunque ho intenzione di provare, tanto che cosa posso perdere? Anzi, a ben pensarci, forse è meglio provare adesso, perché è la prima prova e i professori saranno, forse, più ben disposti nei confronti dello studente che ha avuto lo choc di questa notizia poco prima dell'esame". In assenza di informazioni più precise, anche la segreteria del Dipartimento ne risultava sprovvista, sono circolate le voci più strane tipo quella di bocciature a libretto.

Claudia Perillo

La prima volta dello scritto È una delibera del Consiglio

Giovedì 20 febbraio. Per la prima volta gli studenti sostengono l'esame di Diritto Tributario anche con la prova scritta. Il professore Potito, appena entrato in aula, ha subito chiarito la natura del test: "non si tratta di nient'altro che di uno screening di dieci domande basato sui testi. Le risposte possono consistere in una parola o in una frase". Gli studenti hanno diritto alla correzione e, a prescindere dal risultato, possono accedere all'orale. Se l'esame non è superato bisogna attendere un mese per ritentarlo. "Se lo studente si rendesse conto di aver completamente sbagliato lo scritto, può aspettare il mese successivo per sostenere l'orale". La prova scritta quindi rappresenta più un test per saggiare la preparazione che una preclusione all'orale.

Probabilmente altre cattedre adatteranno lo stesso sistema adeguandosi alle decisioni del Consiglio di Facoltà. Nell'ultima riunione del 4 febbraio, il Consiglio, nel prendere atto del decreto rettorale n. 144 del 17 gennaio relativo alle sessioni ed alla valutazione degli esami, ha provveduto a stilare un suo regolamento. Il Preside nomina le Commissioni di esame che devono essere presiedute dal titolare del corso o di un corso attinente; la Commissione deve contenere almeno un secondo membro con adeguata qualificazione, quale un assistente o un ricercatore. La valutazione finale dell'esame deve essere effettuata in base ad altri elementi quali eventuali prove scritte o altri elaborati, tutti però non preclusivi della prova orale. Oltre questo, deve essere assicurata la pubblicazione delle prove orali e il diritto degli studenti a conoscere le motivazioni del giudizio sulle prove scritte o sugli elaborati.

Micro Economia, semestrale di Fuoco

Microeconomia, si parte e la curiosità delle matricole sarà finalmente appagata. Quattro i corsi svolti dai docenti **Marco Pagano, Riccardo Martina, Marina Colonna e Liliana Basile**. Un consiglio da subito: meglio studiare prima Matematica e poi Microeconomia. Il suggerimento proviene dal prof. **Riccardo Martina** (cattedra D-F), "le nozioni apprese in una scuola normale dovrebbero permettere agli studenti di affrontare l'esame". Ma la realtà è ben diversa, "purtroppo gli studenti denotano ampie lacune di semplice calcolo. Nell'ultima sessione di esami gli studenti non sapevano risolvere una percentuale, per cui la cattedra consiglia fortemente di sostenere prima Matematica Generale". Questo esame permette di acquisire tutti gli strumenti per affrontare solo le problematiche precipe Microeconomia senza scontrarsi con le difficoltà matematiche. Il professor Martina consiglia di seguire il corso perché si possono approfondire meglio gli argomenti, ci saranno, inoltre, esercitazioni su test che compongono l'esame e se rimarranno ancora dubbi il docente invita a recarsi al ricevimento, perché la materia non consente di avere parti oscure nell'apprendimento. La microeconomia è una materia concatenata, non si può prescindere da nessun argomento, quello successivo altrimenti non avrà delle basi solide.

Gianni Izzo, primo anno ritiene; almeno dal programma, la materia molto interessante, anche se "sarà un altro mattone da aggiungere a quelli che devo già preparare per il primo anno. Seguirò i consigli di colleghi più avanti negli studi: meglio studiare Matematica prima di Micro, casomai frequento e conservo gli appunti".

Giuseppina F., diploma di perito tecnico aziendale, racconta la sua esperienza: "in assenza di predeuticità, lo scorso anno ho scelto di studiare microeconomia. Non avendo buone basi matematiche, quando mi sono trovata tra derivate e rette non riuscivo ad andare avanti. Così anche se intuitivo i concetti economici non sapevo come risolverli dal punto di vista matematico. Allora ho lasciato Micro, ho studiato Matematica e dopo un anno eccomi qua, pronta a riseguire il corso alle aule T".

NOTIZIE BREVI

DIRITTO AMMINISTRATIVO. In attesa della Guida ecco il nuovo programma del professor **Sergio Stammati di Diritto Amministrativo:** Nozioni introduttive - Organizzazioni ed uffici - Amministrazione degli enti pubblici - Disciplina generale - Organizzazione di Governo della comunità nazionale - Organizzazione di Governo della comunità territoriale - I poteri amministrativi e la discrezionalità - I procedimenti amministrativi - Definizione dei procedimenti - Identificazione del provvedimento - Tipologia - L'efficacia del provvedimento e l'invalidità amministrativa - L'attività amministrativa di diritto comune. I testi consigliati sono: **A.M.Sandulli, Manuale di diritto amministrativo**, Jovene, Napoli, (2 volumi); **AA.VV., Diritto amministrativo**, a cura di Mazarroli, Perini, Romano Monduzzi (2 volumi); **V.Cerulli Orelli, Corso di Diritto amministrativo**, Giappichelli, Torino, 1994.

Gli orari di ricevimento della cattedra: Il professore riceve il lunedì dalle 16.30 alle 18.00, martedì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.30 alle 18.00; il ricercatore **Erick Furno** il lunedì dalle 16.00 alle 18.00 ed il collaboratore **Alfonso Maria Cecere** mercoledì dalle 12.00 alle 14.00.

SEMINARIO. Nell'ambito del corso di **Economia Aziendale** dei professori **Lucio Potito ed Enrico Viganò** si terrà un seminario il 14 marzo in A2 alle ore 9.00, relatore **Cossella Ferraris Franceschi** sul tema "Dove va l'economia aziendale".

STRATEGIA D'IMPRESA. Volete sostenere il corso di Strategia d'Impresa del professor **Sicca?** Affrettatevi, il corso è già iniziato e procede in base ai seguenti orari: martedì A1 dalle 13 alle 15, giovedì A4 12-13, venerdì A4 11-13, sabato A3 10-11.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO. È iniziato anche il corso di Programmazione e controllo con il professor **Potito**. Il corso si tiene nell'aula **Carlo Fabrizi** del Dipartimento di **Economia Aziendale** il lunedì dalle 15 alle 17, mercoledì 12-14, venerdì dalle 10 alle 11.

POLITICA DELL'AMBIENTE. Il corso tenuto dal professor **Salvatore Franco**, è già iniziato ed è in A4 il martedì 9-11, in A5 il mercoledì 11-12 e in A4 il venerdì 11-12.

Assemblea degli studenti

Tesi e programmi più lunghi

Piccoli rappresentanti (degli studenti) crescono. Potrebbe essere il titolo in stile telegrafico dell'assemblea, sulla sicurezza e sulla didattica, che si è svolta giovedì 11 febbraio nell'aula A8. Insieme ad un'omissione e scoprono le difficoltà. Quali? Innanzitutto di dare vita ad una partecipazione, studentesca e non, che mai come in questo periodo, probabilmente anche per la concomitante sessione straordinaria degli appelli d'esame, langue. Poi di elaborare delle proposte che consentano l'effettivo miglioramento della funzionalità nella struttura di Monte Sant' Angelo. Infine la costruzione di un dialogo con il corpo docente perché ci sia un'evoluzione nella didattica tale da rimanere al passo con i tempi.

Le idee sembrano buone, ma non hanno avuto grossa presa sugli studenti presenti in aula, anche se loro ce l'hanno messa tutta. È stata Lina Sorrentino, membro del Nucleo autonomo sulla valutazione della didattica, la prima a parlare. Due i punti essenziali del suo discorso. Il nuovo regolamento tesi, con l'annessa questione delle liste d'attesa, e la proliferazione dei libri di testo. Ha chiarito per coloro che non fossero al corrente, che le liste di attesa sono in aggiornamento, ma che non sono scomparse. E che sulla proliferazione delle monografie il regolamento d'Ateneo non lascia dubbi: sui libri di testo è concessa al docente un'ampia libertà

di scelta. Libertà di scelta che per gli studenti, secondo Felice Granisso neo rappresentante al Consiglio degli studenti d'Ateneo, potrebbe essere fortemente paralizzata dal Nuovo regolamento tesi.

Dopo di loro Ilaria Da Dalto, Fabio Finamore, Viviana Salzano e Titti Russo. Ciascuno ha dato il suo piccolo contributo per delineare meglio il quadro. In particolare quest'ultima ha riportato la questione della sicurezza. Continuano i furti e il posto mobile di polizia nelle ore pomeridiane è stato una sorta di meteora, poche le guardie giurate presenti in ciascun turno nell'ambito del complesso (6, per una cifra di spesa annua, stando alle informazioni in suo possesso, pari a sei miliardi), la sintesi del suo intervento, insieme alla notizia che nell'incendio di qualche giorno prima il preside, il prof. Vincenzo Giura, ha promesso che in tal senso farà tutto il possibile.

Per finire hanno pubblicizzato i loro strumenti di mobilitazione e di lotta: i lavori delle commissioni autonome, sulla didattica e sui servizi, aperti a tutti. L'intenzione di installare dei punti posta per raccogliere le denunce di soprusi e scorrettezze subite dagli studenti. Il proposito di realizzare un bollettino informativo per una maggiore diffusione delle problematiche.

Gianni Aniello

20 postazioni video al Laboratorio

Film in lingua il venerdì



Invito al cinema in Facoltà. Un'occasione per imparare divertendosi. Tutti i venerdì, dalle 15.00 alle 17.00, fino al 30 maggio, studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo possono recarsi presso il Laboratorio L5 per seguire film in lingua inglese, tedesca e francese. Venti le postazioni singole, dotate di monitor, videoregistratore e cuffie. I film sono anche sottotitolati in lingua A breve - ci anticipa il tecnico di laboratorio Enrico De Luca, rimasto da solo a fronteggiare l'utenza conclusasi l'esperienza della collaborazione con gli studenti part-time - sarà installata anche un'antenna parabolica per la ricezione di programmi esteri. Un'altra richiesta avanzata dal laboratorio l'acquisto di un dizionario multimediale: di ogni lemma sarà possibile ascoltare anche la pronuncia. Intanto buona visione con i film disponibili: *Un bacio prima di morire, Una estranea fra noi, Ufficiale e gentiluomo, Due nel mirino, Bersaglio mortale, Il promontorio della paura, Charlot, La morte ti fa bella, Balli proibiti, Attrazione fatale, La Fortezza, Paura d'amare, Ghost, Moglie a sorpresa, Casa Howard, North by north-west, La mia Africa, A proposito di Henry, Robin Hood principe dei ladri, The body in the library, The Cotton Club, La moglie del soldato, Il giorno dello sciacallo, La vita di Glenn*

Miller, Caccia a ottobre rosso, L'ultimo dei mohicani, Tracce nella sabbia, Tre uomini e una culla, Camille Claudel, Prestami il rossetto, Colpo di spugna, L'investigatore, Aizzati spia, E dio creò la donna, L'ala o la coscia, L'amore balordo, L'animale, L'orologio di S. Paul, La bella scontrata, La doppia vita di Veronica, La leffrice il bersaglio il raggio verde, Notti selvagge, L'insolito caso di Mr. Hire, Parthé revenit, Prenom Carmen, Romuald e Juliette, Tutti i doloi confusi, Una domenica in campagna, Viva la vita.

CINEMA8. Prosegue, intanto, anche la rassegna di film organizzata dagli studenti in Aula A8. Il cineforum di marzo prevede per il martedì il ciclo "Pnme" il 4 *Come due cocodrilli*, il 11 *Tre vite ed una sola morte*, il 18 *Fargo*, il 23 *Celluloide*; il giovedì è dedicato alla produzione degli Stati Uniti anni '70: il 6 *Pat Garret e Billy the kid*, il 13 *Prima pagina*, il 20 *Tommy*, il 27 *Taxi driver*; il venerdì i classici del maestro del brivido Alfred Hitchcock: il 7 *Il sospetto*, il 14 *L'uomo che sapeva troppo*, il 21 *Psycho*, il 28 *Uccelli*. Le proiezioni, gratuite, si tengono alle ore 21.00. Funziona in contemporanea anche la Biblioteca autogestita.

Minilaurea in Edilizia ad Architettura

Ferve in questi giorni la discussione sull'attivazione dei diplomi universitari patrocinati dalla facoltà di Architettura di Napoli. Tre le specializzazioni che se approvate dal prossimo Consiglio di facoltà potrebbero partire già dal prossimo anno accademico. Così come preannunciato il **Diploma Universitario in Edilizia** sarà distinto in indirizzi: Costruzioni, Rilievamento e Gestione (voluto quest'ultimo dai docenti di Estimo). Due le sedi che ospiteranno il corso: Pomigliano D'Arco e Capua. *"Tali corsi hanno lo scopo di fornire agli studenti adeguata conoscenza di metodi e contenuti culturali e scientifici orientati al conseguimento del livello formativo richiesto nell'area professionale del settore edilizio"* si legge nell'articolo 1 dello Statuto. Il corso ha durata triennale e al completamento degli studi viene conseguito il titolo di **Diplomato Universitario in Edilizia**. Numero programmato anche per gli iscritti al Diploma "sarà stabilito annualmente dal Senato Accademico in base alle strutture e alle risorse disponibili, alle esigenze del mercato e alla direttiva CEE". Il corso di diploma sarà dichiarato affine al Corso di laurea in Architet-

tura e a quello in Ingegneria Edile. Discussi i criteri per l'iscrizione dei diplomati al corso di laurea in Architettura: per garantire il rispetto dello sbarramento istituito dal Nuovo ordinamento sarà il Consiglio di facoltà a decidere se iscrivere i diplomati o in mancanza dei requisiti di merito al 1. L'attività didattica sarà articolata con moduli didattici formati da corsi monodisciplinari di 50 ore o da insegnamenti integrati. L'attività didattica complessiva comprende almeno 2250 ore suddivise tra insegnamento tradizionale ed attività di laboratorio, oltre le 200 ore di tirocinio: 17 gli esami di profitto. Frequenza obbligatoria per i laboratori e conoscenza di una lingua straniera i requisiti per arrivare al diploma.

L'istituzione di un diploma di laurea attivato dalla facoltà di Architettura di Napoli arriva come risposta al decreto ministeriale del 1994 e alle direttive CEE che prevedono l'erogazione di 61 miliardi da assegnarsi alle Università italiane per l'istituzione delle mini lauree. Scettiche alcune reazioni: *"non credo che il mercato del lavoro abbia bisogno di un'ulteriore figura professionale nel campo dell'edilizia"* afferma Fran-

cesca Lenza rappresentante degli studenti presso il Consiglio di Facoltà. *"Posso parlare anche della mia esperienza privata: in tutti i concorsi per i quali ho fatto domanda non si fa cenno alla figura di tecnico dell'edilizia. Senza contare che già in qualità di architetti dobbiamo fronteggiare la concorrenza dei geometri che invadono il nostro campo di competenze. Bisogna fare i conti poi anche con la nostra realtà meridionale: non ci sono molti sbocchi lavorativi per specializzazioni del genere. Avrei preferito che la facoltà si impegnasse su altri fronti. Un esempio da imitare poteva essere la scuola di Topografia attiva a Reggio Emilia: 50 studenti in tutto distribuiti in 5 classi. Una volta diplomati per loro c'è subito un'occupazione. Scelte come quelle dei diplomati di laurea in questo momento sembrano essere un ulteriore vincolo per frenare i giovani sul mercato del lavoro: si preferisce farli studiare piuttosto che creare opportunità lavorative".* Nei prossimi giorni è previsto un fitto calendario di appuntamenti con il Preside e la commissione didattica per decidere modi e tempi dell'attivazione del Diploma.

COMMISSIONE CULTURA

Con l'istituzione delle 4 commissioni che affiancano insieme alla Giunta il Preside Arcangelo Cesarano nella guida della facoltà, le attività di ricerca e di promozione dell'immagine di Architettura sembrano aver trovato nuovo vigore e maggior ispirazione. Ne è un esempio l'attività svolta dalla Consulta sulla politica culturale della facoltà composta dai professori **Urbano Cardarelli, Cesare De Seta, Alberto Ferlenga, Benedetto Gravagnuolo, Mariella Dell'Aquila, Maria Luigia Di Viccaro, Ludovico Fusco, Carlo Truppi, Carlalberto Anselmi, Ennio De Crescenzo, Carmine Fiorillo, Paolo Ranzo, Sandro Raffone, Giacomo Ricci** e dal direttore della Biblioteca **Cipriano Macchiarola**. Consulta che si è a sua volta scissa in 4 sottocommissioni: Mostre, Convegni, Bollettino e Configurazione. Tante le idee e le attività in partenza a giorni da segnalare la creazione di un bollettino ufficiale che raccolga tutte le attività culturali promosse dai Dipartimenti e di cui fino ad oggi si è avuta scarsa pubblicazione per la dislocazione complessa delle sedi sul territorio. In programma anche l'istituzione di mostre permanenti e temporanee dei lavori prodotti dagli studenti nell'ambito dei corsi e dei laboratori. Presenti nelle commissioni anche i rappresentanti degli studenti.

Rappresentanti degli studenti

Accreditati i rappresentanti degli studenti presso le quattro commissioni istituite dal Preside: **Francesca Lenza** e **Cristina D'Amelio** per la Commissione didattica, **Davide Molaro** e **Antonio Iervolino** per la Consulta sulla cultura, **Ermando Piccirillo** ed **Attilio Ranieri** per la Commissione sulla ricerca, **Luca Ferrari** e **Maria Elena Di Troilo** per la Commissione sulla sede.

Capobianco, mezzo secolo di architettura

Va in pensione il prof. Michele Capobianco. Una carriera tutta nella facoltà di Monteoliveto

Michele Capobianco un nome altisonante nei corridoi di palazzo Gravina, un nome la cui eco ha passato le mura della facoltà di Architettura per diventare un riferimento per la cultura architettonica contemporanea. Dal 1° novembre il prof. Capobianco è ufficialmente in pensione, a giorni il Consiglio di facoltà deciderà se conferirgli il titolo di **professore emerito** assegnandogli attività di ricerca e di tutorato perché il mezzo secolo di lavoro speso in facoltà non vada disperso. Lo incontriamo nel suo immenso studio incorniciato nello splendido scenario di palazzo Donn'Anna circondato da giovani architetti alle prese con l'ennesimo concorso internazionale: "Non ho mai svolto attività professionale libera - afferma con orgoglio Capobianco - preferendo sempre la strada dei concorsi pubblici. E' su questo campo che si misurano gli architetti". Tante le tappe importanti della sua carriera, a partire dalla laurea arrivata nel 1946 con la tesi "Area turistica a Porto Pavone-Nisida" relatore l'allora Preside **Marcello Canino**. Del Preside il prof. Capobianco fu poi assistente per le cattedre di Composizione del IV e V anno. La Svezia e l'Università di Stoccolma: la seconda esperienza fondamentale. "Sono rimasto in quella città per 5 anni grazie ad una borsa di studio. E' stata certamente una tappa importante per la mia formazione. Lì ebbi anche modo di scoprire il diverso modo di intendere l'Università". Tornato in Italia inizia la carriera universitaria "ho toccato tutte le tappe: a partire da assistente volontario fino poi a diventare professore ordinario". Dei **compagni di Università** un piacevole ricordo del prof. **Mango** "è l'unico della mia generazione. Con lui ho un rapporto di profondissima stima rimasto immutato nel tempo". In 50 anni l'Università è molto cambiata: "allora lo studio dell'Architettura era molto accademico, chiuso tra le mura della



Il prof. Capobianco

facoltà senza alcun rapporto con il mondo reale. Con il tempo è fortunatamente maturata una **coscienza del ruolo dell'architetto** quale protagonista delle scelte politiche e sociali. Oggi l'Architettura non può essere distratta rispetto ai problemi della gente". Un'evoluzione del modo di fare didattica coronata dall'introduzione del **Nuovo Statuto** e della **struttura dei Laboratori**: "i laboratori rappresentano l'unica strada per insegnare l'Architettura. La prima grande rivoluzione si ebbe con il passaggio dell'Università dal modello degli Istituti in cui i docenti venivano aggregati per l'appartenenza alle diverse aree disciplinari a quello dei Dipartimenti in cui i professori afferiscono per libera scelta in base agli interessi nella ricerca". Tornando ai laboratori "realizzano per la prima volta quel modello didattico di ascendenza anglosassone comune a tutte le altre facoltà europee. Siamo certamente però ancora lontani da realtà più evolute quale quella svedese. Basti pensare che a Stoccolma i laboratori prevedono un massimo di 25 allievi seguiti da 5 docenti tra cui un Ordinario, un Associato, un assistente ordinario e due ricercatori. Tutta l'attività dello studente si svolge in aula: è impossibile che gli allievi debbano continuare il lavoro a casa. Solo in questo modo possono funzionare i laboratori". Perché in Italia è impossibile realizza-

zare un modello simile "sono le strutture a penalizzarci".

"Io, figlio della guerra"

"L'ex Preside **Uberto Siola** allora anche Presidente della consulta dei Presidi delle facoltà di Architettura, ha avuto il grande merito di volere fortemente queste innovazioni. Ci siamo però scontrati con una carenza cronica di spazi e contro un numero eccessivo di iscritti. I nostri laboratori contano più di 100 studenti con un solo docente per gruppo: anche volendo cambiare questo rapporto mancherebbero gli spazi fisici. Basta fare un giro per le aule di palazzo Gravina: aule con un massimo di 100 posti a sedere sono sede di corsi con 400 iscritti". Un eccesso di presenze che paralizza anche il **mercato del lavoro** "devo ammettere sinceramente che come **figlio della guerra** mi laureai nel momento migliore per un architetto. Paradossalmente i disastri provocati dagli eventi bellici, la distruzione conseguente ai bombardamenti di molte delle nostre città offrirono agli architetti della mia generazione infinite possibilità di lavoro. La ricostruzione post-bellica diede lavoro a tutti e fu un ottimo campo di sperimentazione. Lo stesso accadde qui al Sud con il post-terremoto: ci fu lavoro per tutti". Per fortuna gli architetti non intervengono solo sulle macerie "nella normalità dei fatti, quando non ci sono eventi catastrofici che danno lavoro a tutti, architetti e non il problema della saturazione del mercato del lavoro è evidente". Anche in questo caso l'esempio della Svezia ci dà indicazioni precise "in Svezia il concetto di numero chiuso delle Università è risolto a monte. C'è sicuramente un esame d'accesso all'Università più selettivo ma soprattutto la **programmazione** avviene a monte, a livello politico. Attraverso un'attività di programmazione e di previsione delle esigen-

ze del mercato è il governo a stabilire quanti sono i professionisti di cui necessita la nazione. Questo avviene per tutte le attività professionali: si fa un rapporto tra popolazione e numero di architetti, medici, avvocati in grado di sopporre alle domande di lavoro. Già dal III anno di Università non ci sono incertezze sul proprio inserimento nel mondo lavorativo". Inutile negare che in Italia gli architetti restano spesso senza lavoro, "non sa quanti giovani architetti mi chiedono di lavorare" afferma con amarezza il prof. Capobianco mostrandoci un voluminoso plico di curricula, "questi sono solo i più significativi: ci sono ragazzi brillanti con ottime esperienze alle spalle che pur avendone i titoli non riescono ad inserirsi".

I suoi ex allievi

Dei suoi ex allievi tanti però sono quelli che ce l'hanno fatta: "due sono i gioielli cui tengo particolarmente e di cui sono orgoglioso: **Virginia Gangemi** ed **Adriana Baculo** entrambe docenti presso la facoltà di Architettura di Napoli ed eminenti studiose". Ancora un tuffo nel passato: "tra le soddisfazioni maggiori all'interno della facoltà devo ricordare l'esperienza quale direttore dell'allora Istituto di Progettazione Architettonica dal 1973 al 1985 quando gli Istituti universitari furono convertiti in Dipartimenti. Fui il primo ad aprire una biblioteca di istituto agli studenti, il primo non solo a Napoli ma in tutta Italia. Ricordo che ci volle un mastodontico lavoro di risistemazione e riorganizzazione durato due anni". Impegno universitario cresciuto di pari passo con le affermazioni professionali: "nel 1971 vinsi il concorso per la costruzione del nuovo palazzo di Giustizia, poi ancora quello per la realizzazione della facoltà di Economia nel complesso di Monte Sant'Angelo. Tanta anche l'attività di ricerca e di divulgazione:

"in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi filosofici diretto da Gerardo Marotta abbiamo realizzato due mostre di grande rilievo presso il Museo di Architettura di Stoccolma". Il suo gioiello: "la rivista **ARQ**, una rivista di architettura da me fondata e diretta che mi ha dato grandi soddisfazioni. Dedicammo, unici in Italia, uno speciale sull'Architettura a Napoli tra le due guerre, numero andato subito esaurito e di cui sono stati persi anche i cliché. Grande risonanza ha ottenuto anche uno speciale dedicato all'architettura del regime dagli anni '20 al 1939 che sarà presentato a Roma in una prossima conferenza stampa". Questo il passato mentre nel prossimo futuro: "un concorso per inviti aperto a 30 gruppi italiani per la **realizzazione della nuova sede della Regione Calabria a 50 km da Cosenza**". Cinquant'anni fa il prof. Capobianco scelse di fare l'architetto, una scelta che rifarebbe anche oggi: "fare l'architetto è un lavoro che ci mette in stretto contatto con i bisogni reali della gente. Trattiamo problemi concreti, necessità vitali e poi la facoltà di Architettura per il tipo di studi che si svolgono resta la più bella di tutte anche se, è bene ricordarlo, una tra le più difficili".

Ida Molaro

**LIBRERIA
CLEAN**

**SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA**

**LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT
MOSTRE E CONFERENZE**

**RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATE**

**VIA DIODATO LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)**

**NAPOLI
TELEFAX 081/5524419**

Sociologia incontra i magistrati Piscitelli e Quatrano Un viaggio nella Napoli di Tangentopoli

"Il paradigma indiziario. Reti politiche e scambio occulto attraverso i processi campani": questo il tema di un interessantissimo incontro con i sostituti procuratori **Vincenzo Piscitelli** e **Nicola Quatrano**, tenuto il 18 febbraio. Il convegno è stato organizzato dalla prof.ssa **Gabriella Gribaudo**, docente di Storia Contemporanea e di Storia dei movimenti politici. Presenti un centinaio di studenti. Un viaggio nella Napoli di Tangentopoli attraverso le inchieste, i processi, la realtà vissuta da due esponenti della giustizia partenopea. "5 anni ed un giorno fa si aprì l'inchiesta di **Mani Pulite**" con l'arresto di **Mario Chiesa**", ha esordito il dott. Nicola Quatrano; data simbolica che diede inizio alla crisi del sistema politico italiano. "A Milano la crisi esisteva già e lo confermò la nascita della Lega nord nel '90, che ottenne un grosso successo alle elezioni del '92"; a Napoli, invece, il partito della Democrazia Cristiana era nel massimo del fulgore. Pomicino De Lorenzo, Poggiolini erano al vertice della loro carriera politica. "A Napoli non c'era una richiesta di mutamento, tuttavia si diede inizio ad una serie di indagini sia sulla politica che su criminalità organizzata e camorra". Se a Milano le indagini furono sostenute dall'opinione pubblica, al contrario la magistratura di Napoli incontrò una forte ostilità da ogni parte. "Il Mattino avviò una campagna stampa violentissima contro i giudici". La storia dell'indagine giudiziaria acquisì le sembianze di una vera guerriglia. "La situazione mutò quando fu divulgata una cassetta con la registrazione, avvenuta tramite un'intercettazione illegale, tra il questore di Napoli ed un giornalista del Mattino. I due si accordavano per portare avanti una campagna contro l'indagine giudiziaria che vedeva al centro proprio il sindaco di Napoli **Polese**". Furono seguiti più filoni di indagini: sul Comune di Napoli, sul terremoto, sulla sanità, sulla criminalità organizzata. Venne fuori la realtà di un **sistema corrotto** anche se perfettamente organizzato. A cominciare dalle tangenti per gli appalti pubblici. "Gli imprenditori interrogati ci raccontavano di essere le vittime di un sistema in cui l'unico modo per non essere discriminati era pagare una tangente". Erano gli assessori comunali, i consiglieri, i politici vari a ricattare i privati. "Era una sorta di patto originario tra un'imprenditoria intimidita dalle leggi della concorrenza ed un sistema politico debole", secondo il dott. Quatrano. Altra formula raccapricciante: il voto di scambio. E' stato il dott. Piscitelli a parlarne. "La distribuzione delle risorse lavorative non era affidata a criteri di merito, ma a passaggi obbligati". Bastava rivolgersi al candidato delle prossime elezioni, chiedergli il "piacere" e promettere in cambio il proprio voto e quello della famiglia. "Un posto di lavoro metteva in moto migliaia di voti" assicura il dott. Piscitelli; soprattutto nella provincia, dove essendo l'ambito più ristretto era più facile dare eco al fatto e mettere in moto altri voti e altre richieste. Altro fenomeno della corruzione napoletana raccontata dal dott. Piscitelli quello dei parcheggi abusivi. "Caso eclatante fu il **parcheggio dell'area del Cardarelli**, di cui era stata venduta una parte dai parcheggiatori della

zona per 50 milioni". Erano addirittura state sollevate le aiuole della zona con degli scivoloni di cemento armato per contenere un maggior numero di autoveicoli. L'assegnazione delle aree veniva fatto dagli assessori sempre in cambio sempre in cambio di voti. Questa triste realtà a volte ci strappa un sorriso. E' il caso di un racconto dell'indagine su un assessore. "Ci recammo nel suo studio per delle indagini e trovammo due computers con ben ventimila nominativi tra le varie voci. Tra queste trovammo la voce **loculi**". Credevamo che fosse un codice. Solo in seguito scoprimmo che era l'assegnazione dello spazio al cimitero".

• **LE FONTI STATISTICHE** Seminario su "Fonti statistiche per l'analisi socio-economica con la dott. **Enrica Morlicchio**: è cambiato il calendario degli incontri. La decisione dopo aver ascoltato le richieste degli studenti ed allo scopo di evitare la sovrapposizione con altre lezioni. Il prossimo incontro si terrà mercoledì 5 marzo alle ore 14.00 presso l'aula 1. Si parlerà di "Immigrazione". Gli appuntamenti successivi si terranno sempre di mercoledì presso l'aula 1. Il 19 marzo si affronterà il tema della "Povertà"; il 9 aprile il tema sarà "Indagine multisecolare della famiglia"; il 23 aprile sarà la volta di "Come si produce, si diffonde e si utilizza l'informazione statistica" e sarà presente un rappresentante dell'ISTAT.

• **COMUNICAZIONI DI MASSA**. - Ciclo di incontri su "Gli usi del linguaggio audiovisivo nella ricerca sociologica sulla comunicazione". Cominciato il 19 febbraio, si terrà ogni mercoledì dalle ore 12.00 alle 14.00 presso l'aula 4 fino al 9 aprile. "L'idea è nata per consentire agli studenti che hanno scelto l'indirizzo delle Comunicazioni di massa di approfondire le conoscenze del settore", ci ha spiegato il dott. **Gianfranco Pecchinenda**, coordinatore degli incontri; tenuto conto anche del fatto che gli insegnamenti di quest'indirizzo sono davvero esigui. Al prossimo incontro su "Il cinema: l'arte si fonde con l'industria", interverrà **Gino Frezza**, docente di Semiologia del cinema e degli audiovisivi presso la facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Salerno. Il 5 marzo **Sergio Brancato**, docente presso la facoltà di Sociologia dell'Università "La Sapienza" di Roma, parlerà di "Il fumetto: l'uso narrativo dell'immagine, dal quotidiano all'albo d'autore"; il 12 marzo sarà presente **Giovanni Fiorentino**, docente presso la facoltà di Sociologia dell'Università "La Sapienza" di Roma, e tratterà il tema "La fotografia: la riproducibilità dell'immagine, la memoria e la ricerca sociale".

Doriana Garofalo

Gli studenti a Lettere dicono no ai semestrali

Slitta l'elezione del **Presidente del Consiglio degli Studenti di Facoltà**. Nonostante l'arrivo delle nomine ai nuovi rappresentanti. Dovrà essere il Rettore a dire la sua sulla norma statutaria che prevede la scadenza dei precedenti mandati prima che subentrino i nuovi consiglieri. Resta in carica dunque per il momento **Miriam Iardino**. "La maggior parte degli ex rappresentanti - dice Miriam - è entrata a far parte di altri organi, come il Consiglio degli

Studenti di Ateneo. Adesso bisogna capire se le due cariche sono compatibili".

Intanto continuano i lavori della **Giunta di Presidenza**, l'organo consultivo che si occupa della didattica e del bilancio, e che vede al suo interno rappresentanti dei docenti, dei ricercatori, del personale tecnico oltre al Presidente del Consiglio degli Studenti di Facoltà. Proprio la Giunta ha dato mandato ai professori **Vittorio Russo**, **Gennaro**

Luongo e **Elda Morlicchio** di mettere a fuoco carenze, inefficienze e problemi della facoltà, insomma un monitoraggio sul numero di aule disponibili, rispetto alle esigenze degli studenti, spazi polifunzionali, informazioni sui contenuti dei corsi e degli esami pubblicizzati attraverso la guida, accesso alle pratiche di segreteria. Lo studio è stata presentato nell'ultima riunione del **Consiglio di Facoltà** del 5 febbraio. Ma è stato il riordino dell'ordinamen-

to didattico l'argomento che ha assorbito il Consiglio. Una proposta bocciata a maggioranza dagli studenti l'introduzione del semestre con la conseguente riduzione degli appelli. Sulla riforma della didattica si è poi proceduto a formare una commissione di studio. Il tavolo di lavoro permanente è costituito dai professori Russo, Luongo e Morlicchio, dai tre Presidenti di Corso di Laurea **Stefano Manferlotti** (Lingue), **Giovanni Casertano** (Filosofia), **Giovanni Vitolo** (Lettere), da un rappresentante dei ricercatori la dott. **Simona Marino** (cattedra di Filosofia Morale) e da **Miriam Iardino** per gli studenti, in attesa del nuovo eletto. Il contributo che fornirà la Commissione dovrà essere pubblicato il più possibile e poi sarà trasmesso al Consiglio degli Studenti affinché tutti possano "prenderne atto e discutere sulle proposte suggerite". Poi il lavoro andrà in Consiglio di Facoltà. "Da parte nostra - ha poi ribadito Miriam - come studenti abbiamo deciso di organizzare una serie di incontri per valutare l'andamento della didattica dal nostro punto di vista e siamo pronti a confrontarci con il gruppo costituito nell'ambito del Consiglio".

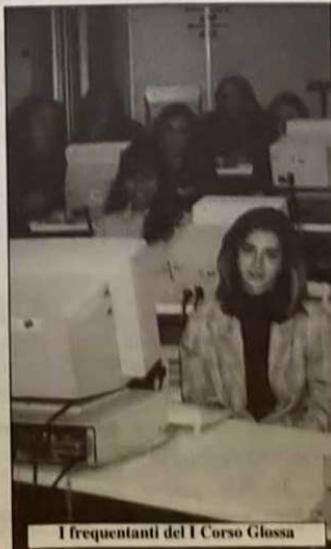
Elviro Di Meo

Glossa: parte il primo corso Informatica più vicina per 13 laureati in Lingue

E' partito a metà febbraio il primo corso di formazione Glossa, il Consorzio nato da un accordo siglato fra l'Ateneo Federico II e la Selfin. Il corso, formerà i futuri consulenti per lo sviluppo di attività di conversione dei prodotti informatici, e relativa documentazione, dall'Inglese all'Italiano. L'iniziativa ha coinvolto i migliori laureati degli ultimi anni del Corso di Laurea in Lingue e Letterature moderne della Facoltà di Lettere. Un centinaio i selezionati; tredici i prescelti. I neo dottori, per la durata di un mese (120 ore), avranno la possibilità di approfondire le problematiche della traduzione tecnica applicata al mondo della Information Technology e apprenderanno l'uso di strumenti software di supporto (dizionari on-line, translation memories, etc.). E ancora si acquisirà dimestichezza con gli strumenti per l'editoria elettronica, per la gestione delle immagini e dei dati e con prodotti informatici che per la maggior parte degli studenti di discipline umanistiche, sono spesso degli illustri sconosciuti.

Successivamente, per il tramite di contratti di consulenza con il Consorzio, gli studenti avranno la possibilità di sviluppare attività lavorativa nel settore utilizzando le proprie conoscenze letterarie e, allo stesso tempo, mettendo in pratica le nozioni acquisite durante lo stage.

L'esperienza non resterà isolata. Nei prossimi mesi il Consorzio ha in programma altre due o tre corsi, saranno così coinvolti fra i 50 e i 60 neolaureati. (Consorzio Glossa, Via Francesco Giordani, 7 Napoli. Tel. 081/7613160).

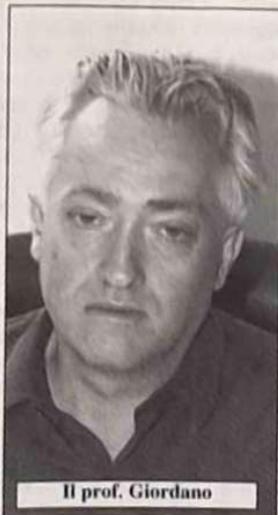


I frequentanti del 1 Corso Glossa

Scienze contro gli abbandoni

Studenti più orientati dal prossimo anno

Per diminuire gli abbandoni ("25% a Scienze Biologiche tra l'1 e il 2 anno in quasi tutte le discipline", afferma il prof. **Luciano Gaudio**) la Facoltà di Scienze sta affinando le armi. E su questi temi grande lavoro è stato svolto nelle Commissioni. Specie dalle Commissioni permanenti: "quella sulla Ricerca che si sta occupando anche della "Settimana della Scienza" e quella sulla Didattica di cui il prof. Solimeno, del Corso di Laurea di Fisica, è presidente validamente supportato dalla professoressa Salerno. Stanno lavorando al regolamento tutorato, ad un'anagrafe dei laboratori (corsi, strutture, studenti e utenti), al laboratorio di prima informatizzazione coordinato dai professori Lepore e Avitabile. Ed in cantiere c'è una terza Commissione: per il Regolamento didattico", ci ha riferito il Preside Trombetti. La prima rilevante novità arriva dal settore Orientamento. La Facoltà ha approvato un nuovo regolamento che se i tempi lo consentiranno, andrà in vigore a partire dal prossimo anno accademico. "Si tratta di un qualcosa in più rispetto al servizio fornito fino a questo momento agli studenti, anticipa il prof. **Salvatore Solimeno**, cioè un'iniziativa indirizzata, in modo particolare, agli studenti del primo anno. A questo proposito si è pensato di stabilire la sede del Nuovo Servizio Orientamento Studenti presso la Presidenza, in Via Mezzocannone, 12". Una struttura stabile e funzionante durante tutto l'anno accademico, gestita dai docenti e dai vari membri della Presidenza che si alterneranno secondo un calendario di volta in volta aggiornato. "In questo modo, sostiene Solimeno, vogliamo creare un servizio di accoglienza per le matricole che hanno bisogno di informazioni più specifiche rispetto agli studenti degli anni superiori. Un punto di riferimento, pertanto, che non si limiti a dare le solite notizie all'inizio dell'anno accademico, ma che mantenga un rapporto costante con gli studenti per tutto ciò che riguarda la vita universitaria". Ancora una volta, inoltre, al momento dell'iscrizione, agli studenti di quasi tutti i Corsi di Laurea verrà attribuito un tutor. Un'esperienza cominciata lo scorso anno accademico che pare abbia avuto un esito positivo. "Sono



Il prof. Giordano

ancora pochi quelli che si rivolgono al docente assegnato, spiega Solimeno, ma si spera che ripetendo e pubblicizzando ancora di più quest'iniziativa si abbiano i risultati sperati. Gli studenti che hanno usufruito di questo servizio hanno avuto una risposta a quelle che erano le loro aspettative, quindi noi continuiamo di ripetere l'esperienza anche per l'anno accademico 1997-1998". Infine, per maggio o al massimo giugno, andrà in funzione una banca dati su tutti i laboratori attivi nella Facoltà

COMMISSIONE DIDATTICA

Presidente, prof. **Salvatore Solimeno**. Componenti i professori **Francesco Cevenini**, **Lucia Costantino**, **Guglielmo Lunardon**, **Livio Paolillo**, **Piera Quesada**, **Salvatore Rao**, **Emma Ruggiero**, la dottoressa **M.R. Faraone Men-nella**, il signor **Liberato Esposito**.

COMMISSIONE RICERCA

Componenti i professori **Elio Santacesaria**, **Gaspare Barone**, **Guido Barone**, **Chiara Campanella**, **Gabriele Carannante**, **Luciano Carbone**, **Aldo Covello**, **Federico Giordano**, **Alberto Incoronato**, dott. **Michele Sa-viano**, signor **Gennaro Cafiero**.

con sede, presumibilmente, presso la Presidenza. "Si tratta di un lavoro molto complesso non ancora ultimato, spiega il prof. Solimeno, che vede impegnati molti docenti della nostra Facoltà. Un lavoro di ricerca fatto di numeri e di statistiche che, una volta terminato, offrirà un ulteriore servizio di informazione ai nostri studenti".

(F.M.)

SCIENZE INCONTRA GLI STUDENTI DELLE SUPERIORI

Forte l'impegno della Facoltà di Scienze per la **Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica**. Due seminari, come iniziativa collaterale alla manifestazione, si terranno presso il Dipartimento di Biologia Vegetale all'Orto Botanico di Napoli (Via Foria 223) il **20 marzo** alle ore 10.00. I temi: "Matematica, Chimica, Fisica e Geologia nella TAC del Vesuvio", relatore il professore **Paolo Gasparini** (ordinario di Fisica terrestre) e "Ruolo delle Scienze Biologiche e Naturali nello studio e nella salvaguardia della biodiversità vegetale", relatore il prof. **Paolo De Luca** (ordinario di Botanica). I seminari saranno accompagnati dalla distribuzione di materiale informativo sul contenuto didattico dei Corsi di Laurea e di Diploma della Facoltà di Scienze (Chimica, Chimica Industriale, Fisica, Matematica, Scienze Biologiche, Scienze Geologiche, Scienze Naturali e D.U. in Scienza dei Materiali) in spazi allestiti presso l'atrio del Dipartimento. Saranno presenti anche i docenti dei vari corsi di Laurea. Invitate le scuole. Un' iniziativa, anche questa, che ha lo scopo di promuovere l'incontro fra studenti degli ultimi anni delle scuole superiori ed il mondo universitario per consentire una scelta consapevole degli studi universitari.

Personal Computer
Sviluppo software
Assistenza e Formazione
Reti locali (LAN)
Servizi INTERNET

Punto vendita
CENTRO DIREZIONALE
Is. G1

OFFERTA PROMOZIONALE
Personal Computer con abbonamento
INTERNET compreso nel prezzo

MEDIALIA S.r.l. Centro Direzionale di Napoli Is. G1 - Telefax 787.9241 BBS 787.9634
E-MAIL: MEDIALIA@NETWAY.IT / MEDIALIA@CDN.IT

Come insegnare la Matematica Nei banchi dopo la laurea

Dopo la laurea di nuovo nelle aule universitarie. Per piacere o per calcolo. Gomito a gomito giovani dottori ed insegnanti con qualche capello bianco, seguono da metà gennaio il Corso di Perfezionamento in Didattica della Matematica, un'iniziativa voluta dalla Facoltà di Scienze sempre più sensibile alle tematiche della formazione permanente. Le lezioni, della durata di quattro ore ciascuna, si svolgono con frequenza settimanale presso la sede di Matematica a Monte Sant'Angelo. Il corso, che proseguirà fino al mese di ottobre con un intervallo durante i mesi estivi, conta circa ottanta partecipanti. Metà dei quali sono insegnanti di ruolo nella scuola superiore, mentre l'altra metà è costituita da laureati non ancora di ruolo. Il voto di laurea e l'anzianità di insegnamento sono stati i requisiti richiesti, più una piccola quota di 400 mila lire. Calcolo delle probabilità e statistica, Analisi matematica, Algebra, Geometria e Programmazione le principali materie trattate, più un numero di incontri dedicati alla didattica. Infine esercitazioni pratiche che vedranno i corsisti impegnati nell'uso del personal computer, per un totale complessivo di circa un centinaio di ore. "Quest'iniziativa, afferma il prof. **Roberto Tortora**, direttore del Corso, è stata molto apprezzata. Basti pensare che sono state presentate 324 domande di partecipazione. Segno che la didattica non è da sottovalutare, ma risulta necessaria per colmare il distacco con la scuola. L'abilità degli insegnanti sta proprio nella capacità di mediazione fra le nozioni che sono state apprese e il metodo di insegnamento delle stesse". "E' da sottolineare, continua Tortora, l'impegno di tutti i docenti del corso che si sono prodigati molto senza alcun compenso. Si tratta, in definitiva, di una normale attività di ufficio. La retta pagata dai corsisti è servita essenzialmente per il materiale didattico e l'uso di attrezzature tecniche messe a disposizione dall'Università". Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza con un giudizio sul profitto. A questo proposito si prevede una prova finale sui principali argomenti trattati. Rientra, inoltre, nelle aspettative dei 40 corsisti non di ruolo l'attribuzione di sei punti validi per gli incarichi e le supplenze. "Sarà competenza del Provveditore soddisfare tali aspettative, spiega Tortora, e valutare con giudizio l'impegno e i contenuti del corso". Ma sentiamo le impressioni di alcuni corsisti e soprattutto i motivi che li hanno spinti a partecipare. **Vincenza Creati**, 29 anni, laureata in Matematica dal '92 afferma: "Il corso è molto utile per noi che non siamo ancora insegnanti di ruolo,

perchè ci darà la possibilità di aumentare il nostro punteggio. Personalmente ho trovato molto interessanti le lezioni di calcolo, visto che non avevo sostenuto l'esame di Calcolo numerico e programmazione. Quindi il corso mi darà la possibilità di integrare la mia preparazione con materie trattate in maniera superficiale o che non avevo mai affrontato". La pensa alla stessa maniera **Ezio Simone**, 33 anni, laureato anche lui in matematica dal '93. "Vista la situazione della scuola italiana negli ultimi anni, siamo costretti a frequentare questi corsi per accumulare un pò di punteggio e poter accedere all'insegnamento. Ciò non toglie che il corso è molto valido e ci offre un'occasione di aggiornamento da non sottovalutare". "Il punteggio e soprattutto l'opportunità di rispolverare alcuni concetti, visti sotto un'ottica diversa ora che non siamo più studenti, con docenti più che validi", sono state le motivazioni che hanno spinto **Maria Palumbo**, 29 anni, a iscriversi al corso. Senza considerare un particolare interesse per la parte dedicata all'informatica, con relative esercitazioni sul computer. Diverse le motivazioni di **Francesco Valerio**, laureato in Fisica, insegnante da 22 anni e attualmente professore di Matematica presso il liceo scientifico di Minturno. "Il corso è una buona occasione per aggiornarsi effettivamente dopo tanti anni di insegnamento e arricchire le proprie esperienze personali. E' interessante, inoltre, vedere come un determinato argomento viene trattato da un docente universitario e confrontato con i propri metodi di insegnamento. Per quanto riguarda la didattica probabilmente l'Università dovrebbe dedicarle più spazio, senza il bisogno di organizzare questi corsi di perfezionamento. Dovrebbe darla cioè come dotazione a qualsiasi laureato. Inoltre è da considerarsi un paradosso il fatto che, secondo le modalità del bando, sono stati attribuiti cinque punti in più ai laureati in matematica rispetto agli altri. Quando dovrebbe essere il contrario poiché si presume che il laureato in Matematica abbia già appreso determinate nozioni relative alla didattica. Il problema è di affrontare un argomento, quello della didattica, che per l'istituzione scolastica italiana è molto importante e che varia a seconda del livello di insegnamento. Infine per quanto riguarda i docenti sono tra i più qualificati e sicuramente non potevamo chiedere di meglio".

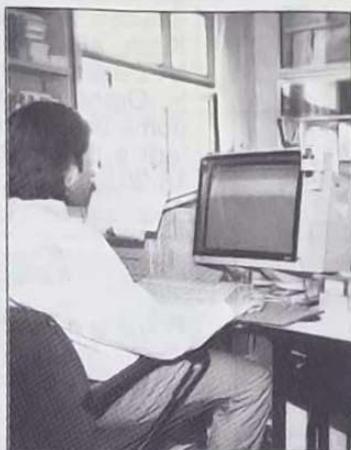
Floriana Mariano

SCIENZE. Laboratorio Didattico Informatizzato. Intervista al prof. Lepore

La rivoluzione didattica viaggia su Internet

Utilizzare al meglio il personal computer, sfruttandone tutte le potenzialità, per arricchire la didattica di uno strumento prezioso e talvolta insostituibile. Siamo nel 1983 ed il computer rappresenta ancora un oggetto misterioso per la gran parte delle famiglie italiane. Di Internet, ovviamente, in Italia ne parla qualcuno con fare quasi carbonaro in alcuni circoli ed ambienti ristretti. Eppure, a Napoli, un gruppo di docenti universitari della facoltà di Scienze già comincia ad interrogarsi sulle potenzialità della rivoluzione informatica in chiave didattica. Tra questi il professor **Ugo Lepore**, che riandando indietro con la memoria a quei tempi quasi pionieristici non riesce a trattenere un sorriso. "Prima ancora della diffusione dei Pc si utilizzavano per la didattica grosse macchine, spesso delocalizzate. Sembravamo un pò tanti replicanti dello scienziato pazzo, alle prese con enormi ed inquietanti marchingegni. L'idea di utilizzare il calcolatore per la didattica era già presente tra noi, ma affinché diventasse realtà occorreva la minirivoluzione degli

home video". Da allora, quel gruppo di docenti si è fatto promotore di una minirivoluzione informatica, nelle aule vetuste ed antiche di Mezzocannone. "La diffusione di Internet e la possibilità di collegarsi in rete ci hanno fornito lo spunto decisivo. E' nato così circa tre anni fa lo **L. D. I.**, sigla che sta per **Laboratorio Didattico Informatizzato**", prosegue il professor Lepore, che insegna Chimica generale. Come



è nato, chi ne sono stati i promotori e soprattutto quali servizi offre ai docenti ed agli studenti? Giriamo il triplice quesito al docente, che non si fa pregare per scavare nella memoria. "Credo che i due principali promotori siano stati il professor **Gustavo Avitabile** ed io. Abbiamo cercato di sensibilizzare chi era in grado di rendere operativo il nostro progetto e per la verità abbiamo incontrato la disponibilità del professor **Trombetti**, preside della facoltà. Col suo contributo sono arrivati i necessari finanziamenti, parte dal fondo per la didattica di Scienze, parte dall'ateneo". Nasce così il **Laboratorio Didattico Informatizzato**, che attualmente consta di due stanze e 17 computers, con i quali è possibile collegarsi su Internet. "Gli utenti del laboratorio si dividono in due grandi gruppi. Da un lato ci sono le esercitazioni tenute dal docente. Poi, al di fuori di questi spazi, ciascuno studente può eventualmente accedere ai computers e viaggiare da solo, si spera ovviamente sempre a fini didattici e non per entrare in con-

tatto con una viaggiatrice provocante all'altro capo del mondo o con un sito hard core". Il nesso con la quotidiana attività didattica, dunque, ma anche l'autore-sponsabilizzazione degli studenti che si abituano ad utilizzare per i loro fini di studio lo strumento Internet costituiscono perciò due aspetti intrinsecamente collegati. "Su ciascun computer - prosegue Lepore - possono lavorare due studenti. Oggi i Pc sono 17 e dunque la capienza globale è di circa 34 persone. Fino a questo momento non si sono verificati particolari problemi di sovrapposizione o di disorganizzazione. In ogni caso sarebbe auspicabile potenziare ulteriormente la dotazione di Pc, perchè credo che oggi una facoltà come la nostra debba fornire allo studente la capacità di apprendere, confrontandosi con i più diversi aspetti della disciplina. L'utilizzazione di Internet è uno di questi, perchè oggi per un chimico, un matematico od un biologo diventa un mezzo anche banale di aggiornamento e di confronto".

Medicina e la nuova tabella

Occorre "abbandonare la logica della salvaguardia degli orticelli"

C'è la nuova tabella e c'è la Commissione per la sua valutazione. Si riunisce ogni venerdì per stabilire di volta in volta modifiche e correttivi da apportare all'itinerario dei programmi e delle attività didattiche.

Una sorta di laboratorio permanente che, rispetto al passato sia in grado di smuovere antiche incrostazioni e renitenze al cambiamento. I professori **Nitsch**, **Alescio**, **Giani**, **Andreucci** e tutti gli altri docenti coordinatori dei corsi, ogni settimana, dunque, si siedono attorno al tavolo della discussione. Nell'aula a fianco alla presidenza si sono già riuniti i docenti ma ancora non si è registrata la presenza degli studenti rappresentanti negli organi della Facoltà, così come previsto, perchè tutti impegnati e concentrati sullo svolgimento degli esami. Ma il lavoro della commissione permanente va avanti. "Nella tabella 18 rinnovata - dice il professor **Umberto Giani** docente di Matematica e Statistica - esistono degli elementi nuovi che meritano di essere attentamente vagliati. Ad esempio il capitolo della didattica integrata. I problemi sono di duplice natura: da un lato il consolidarsi in tutta Europa del sistema dei crediti per la individuazione di percorsi standard nella formazione dei medici. Ad ogni area didattica viene assegnato infatti un certo numero di crediti per il quale lo studente deve racimolare una somma totale di 1.000 crediti. Il criterio prevede la raccolta di crediti ripartiti per 700 unità in attività obbligatorie stabilite rigidamente dal percorso formativo tabellare con un esame finale di verifica. Gli altri 300 punti che occorrono per

chiudere il totale di 1.000 sono invece opzionali e non prevedono nessun esame finale di verifica". Insomma si inserisce un elemento di novità dovuto alla maggiore incidenza della attività autonoma dello studente nello scegliere in un ventaglio di possibilità formative per completare la sua preparazione.

"Sì, è così. E assume molta rilevanza sia pratica che concettuale. Per il primo punto infatti ognuno ha modo di calibrarsi e incentrarsi sulle attività che più gli risultano congeniali. Dall'altro punto, poi si riesce ad ottimizzare le potenzialità di ogni singolo studente che può esprimersi nei campi e nelle qualità delle sue attività cognitive più consone alla sue attitudini". Un altro punto saliente presente nella tabella rinnovata è quello che introduce l'attività didattica interattiva ed integrativa... "Sì, l'attività didattica integrativa non deve essere inferiore alle 1700 ore (di cui 4/5 nella fase clinica e 1/5 nella fase preclinica e nella formazione di base). Mentre l'attività didattica formale non deve essere superiore alle 1800 ore. In tal modo si crea una fisarmonica con dei limiti fissi minimi e massimi da rispettare per un totale complessivo di attività dello studente di 3500 ore. Ma non è tutto. Lo studente deve anche svolgere circa 800 ore di apprendimento autonomo guidato e 1200 ore di attività da dividersi tra internato clinico, tesi e quant'altro".

Quante ore corrispondono a ciascuna area? "Si varia molto. E la novità consiste proprio nel sistema dei crediti che variano per ciascuna disciplina e che in qualche modo scardi-

nano vecchie e consolidate aree di "potere" accademico che con questo sistema vedono ridistribuite equamente il numero dei crediti per ciascuna disciplina. Per quanto riguarda la statistica sono stati attribuiti 40 crediti".

Quali altre novità offre la tabella 18?

"Le novità sostanziali sono riferite al fatto che lo studente viene posto nella condizione di scegliere attivamente, entro un certo margine di operatività, quale metodo di studio elaborare. I 300 crediti opzionali in questo senso sono importantissimi. Perchè servono a prefigurare il massimo possibile delle potenzialità dello studente e offrono massima libertà possibile.

L'altro aspetto innovativo è che per la prima volta viene individuato un obiettivo chiaro. Il ruolo della commissione che si riunisce, non a caso, ogni settimana, è quello di centrare l'obiettivo attraverso un confronto aperto a tutto campo su tutti i problemi e su quelli di ogni singola area. In questo periodo la commissione sta lavorando molto sull'individuazione degli obiettivi di area. Alcuni docenti vorrebbero aspettare che venga approvato il progetto di legge, altri invece sono più per l'operatività immediata".

Torniamo agli obiettivi. Abbiamo detto che alcuni sono irrinunciabili e si riferiscono al bagaglio di nozioni che lo studente deve per forza dimostrare di avere appreso. Però si sta lavorando molto sulla razionalizzazione dei programmi per impedire ad esempio che uno stesso argomento venga ripetuto e riproposto all'infinito per quasi tutte le aree. Inoltre, nonostante l'ipertrofia delle discipline di base,

un analogo lavoro di razionalizzazione deve essere svolto anche nel triennio clinico. Si cerca insomma di individuare il "cuore", il nocciolo essenziale di ogni singola disciplina e lavorare su un corretto apprendimento di questo nocciolo. E le attività opzionali? Lei ne parla con entusiasmo ma in particolare di cosa si tratta?

"Sono attività didattiche con un ventaglio amplissimo di possibilità che si estendono in vari campi e vanno dalla didattica verticale a quella per temi e così via, nella quale lo studente liberamente si orienta secondo la propria inclinazione e caratteristiche di apprendimento. Si inverte, insomma, il concetto secondo il quale deve essere lo studente ad adeguarsi al metodo utilizzato e non viceversa. Ma anche da parte dei docenti, a mio avviso, esiste in questo laboratorio permanente la progressiva presa di coscienza di un ruolo diverso da giocare e se in passato ognuno viaggiava per se, ora si avverte l'esigenza di una maggiore comunicazione tra noi".

Un'ultima cosa, quali gli aspetti negativi ancora presenti che devono essere rimossi?

"Soprattutto la resistenza ad abbandonare la logica della salvaguardia degli orticelli. E per questo occorre il contributo sostanziale della componente studentesca che invito a partecipare con scrupolo ai nostri lavori".

Siete avvertiti. L'appuntamento è per ogni venerdì dalle 13 alle 15. Da segnare in agenda.

Ettore Mautone

Esperienza giuridica

Scienza, storia, filosofia

Corso di Perfezionamento in filosofia del diritto

13 febbraio - 8 luglio 1997
Via Suor Orsola, 10

Ridimensionamento delle materie filosofiche nei curricula studiorum delle facoltà di Giurisprudenza. Un ridimensionamento che "potrebbe connotare un rinnovato impulso verso la tecnicizzazione e parcellizzazione del sapere giuridico discordante con la grande tradizione, anche recente, della giurisprudenza europea". È questa riflessione che ha spinto il Suor Orsola ad organizzare un Corso di

Perfezionamento sul tema "Esperienza giuridica. Scienza, storia, filosofia" articolato in tre sezioni. Nel Consiglio di Corso i professori **Francesco Caruso, Piero Craveri, Lucio D'Alessandro, Francesco M. De Sanctis, Valentino Petrucci, Bruno Romano**. Si è cominciato il 13 febbraio per concludere l'8 luglio. Intenso il calendario delle attività seminari.

Il calendario delle lezioni

4 marzo ore 16.00

Raffaele Ajello

Lo Stato moderno tra filosofia e prassi

6 marzo ore 14.30

Enrico Pattaro

Per una ridefinizione delle fonti del diritto

7 marzo ore 10.00

Carlo Galli

Esperienza giuridica e filosofia politica in Carl Schmitt

12 marzo ore 10.00

Teresa Serra

Le nuove frontiere della filosofia del diritto

14 marzo ore 10.00

Nicolò Lipari

La crisi delle categorie giuridiche e i dubbi filosofici del civilista

14 marzo ore 16.00

Roberto Racinaro

Diritto o politica: Kelsen e Schmitt

18 marzo ore 16.00

Sergio Moccia

Alla ricerca del sistema perduto. Scienza, legislazione e prassi del diritto penale

19 marzo ore 10.00

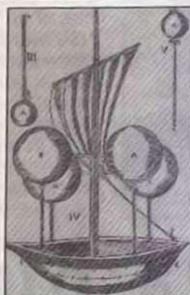
Vittorio Frosini

Il problema dell'interpretazione nella cultura giuridica italiana del Novecento

20 marzo ore 10.00

Giuliano Crifo

Il senso etico e politico del diritto alla prova della storia



21 marzo ore 10.00

Natalino Irti

Metodo della scienza giuridica e domande della filosofia

24 marzo ore 16.00

Giuseppe Guarino

Il superamento dello Stato e i problemi della libertà.

Le storie di Faust

Convegno Internazionale di Studio 6-7 marzo

giovedì 6 marzo ore 9.30

Francesco M. De Sanctis

Apertura dei lavori

Presiede

Marino Freschi

Rolf Christian Zimmermann

Schwierigkeiten mit der religiösen Dimension von Goethes 'Faust'

Agostino Lombardo

Faust e l'intellettuale come eroe

Giuseppe Ghini

Il bene 'inevitabile' del Faust russo

giovedì 6 marzo ore 15.30

Aldo Trione

'Mon Faust': l'intelligenza e il caso

Gert Mattenklott

Goethe: Faust II (Schluss)

Franca Ruggieri

Metamorfosi del faustismo: non solo Marlowe

venerdì 7 marzo ore 9.30

Luciana Stegagno Picchio

Il Faust nella tradizione letteraria portoghese

Helmut Koopmann

Marschlander vor Sandgebirge? Zu Fausts letzter Vision

Quirino Principe

L'energia 'Faust' tradotta in musica

Luca Crescenzi

Il Doctor Faustus di Thomas Mann: la volontà di potenza dell'uomo demoniaco



Il prof. Trione

Dormire, forse sognare

Foto di Ferdinando Scianna

"Onore al dormiente senza riparo. E onore alle stazioni, alle sale d'attesa, ai ponti delle navi, ai viadotti, ai sagrati, ai sottopassi, ai pubblici giacigli altamente improbabili che, nonostante tutto, lo accolgono. Sonno facile da turbare. Facile da catturare in uno scatto, da rubare, come un bacio di Truffaut (e Scianna è ladro consumato di baci)", si legge nella brochure di presentazione della mostra "Dormire, forse sognare". In esposizione foto di **Ferdinando Scianna**.

La mostra inaugurata ieri, 27 febbraio, da Claude Ambroise, Asia Argento, Robert Kock, alla presenza del Rettore **Francesco M. De Sanctis**, rimarrà allestita fino al 4 aprile. Orario di apertura tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle ore 9.30 alle 13.30; il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.30 alle 18.30.

Carl Schmitt

Politica e diritto nella crisi della modernità

Tavola rotonda

7 marzo

Una tavola rotonda su Carl Schmitt in occasione della pubblicazione del volume **Carlo Galli, Genealogia della politica. Carl Schmitt e la crisi del pensiero politico moderno**, Il Mulino, Bologna, 1997.

L'incontro, che si terrà venerdì 7 marzo alle ore 17.00, sarà presieduto dal Rettore **Francesco M. De Sanctis**. Interverranno **Piero Craveri, Vittorio Dini, Roberto Esposito, Fulco Lanchester, Mario Tronti**. Concluderà l'autore.

Corsi di Perfezionamento

I prossimi incontri

In pieno svolgimento al Suor Orsola i Corsi di Perfezionamento cominciati con il nuovo anno. Gli appuntamenti in calendario fino a metà marzo.

Corso di Perfezionamento in discipline storiche, archeologiche e antropologiche "Gli approdi di Ulisse. La discesa dell'Ade", panoramica degli usi, costumi e ideologie legati alle pratiche e ai riti funerari dei Greci. A conclusione del I modulo "Riti e costumi funerari della civiltà minoica e micenea", il 6 e 7 marzo seminario di Claude Albore Livadie, "Nuove testimonianze funerarie dalla Campania"; il 13 avvio al secondo modulo "Dall'età del Bronzo all'età del Ferro in Grecia", Spridion Iakovidis "Necropoli greche sul finire dell'età micenea". Ore 16-18. Il Corso si chiuderà a giugno.

Corso di Perfezionamento in discipline dell'audiovisivo "Il racconto nel cinema e negli altri linguaggi audiovisivi", una riflessione sull'evoluzione delle forme nel narrare cinematografico. 5-8 marzo ore 11.30 Nicola Piovani "Musica e racconto: esempi a confronto"; 5-7 marzo ore 16.30, 8 marzo ore 9.30 Michel Chion "La musique dans le récit filmique"; 13-14 marzo ore 11.30 Augusto Sainati "Racconti belli, racconti brutti". Si andrà avanti fino ad aprile.

Corso di Perfezionamento in discipline storico-filosofiche "Filosofia civile e sociale", temi e problemi della filosofia politica e morale. 3 marzo ore 11.00, 4-7 marzo ore 10.00 Antimo Negri "Filosofia e politica nella tradizione del pensiero meridionale"; 14 marzo ore 10.00 e ore 16.00 Alessandro Ferrara "L'approccio deliberativo e il dibattito tra Rawls e Habermas". Chiusura del Corso a giugno.

Escursioni intelligenti con Pangea Concerti e Dissonanze con 33,3 periodico

Sempre più propositive le Associazioni studentesche dell' Orientale

Immaginate di voler degustare un ottimo *Ingera* con *zighini* e *schirò*, oppure un *ingera* con *schirò* ed *alliccia*. Da oggi, a prezzo conveniente, è possibile farlo per tutti gli studenti dell'Orientale. Tranquilli, non siamo improvvisamente usciti di senno. Semplicemente proviamo a presentare l'ultima iniziativa di Pangea, che ha strettamente a che fare con i piaceri del palato. Si tratta, in pratica, della possibilità offerta ai soci dell'associazione di usufruire di una **convenzione con alcune associazioni culturali** che promuovono la conoscenza tra popoli diversi anche attraverso la gastronomia. Quali? Ecco qualche nome: il circolo **Mar Rosso** in via

Sergente Maggiore 14, nei pressi della Galleria Umberto I, dove è possibile degustare alcuni tipici piatti della cucina abissina (etiopico - eritrea). L'*ingera*, appunto, vale a dire un tipo di pane morbido e sottile, di forma tonda, fatto con farina di *tef*, un cereale tipico dell'Eritrea. La tariffa per i non soci è di 14 mila lire ed è disponibile solo la combinazione dell'*ingera* con vari tipi di condimenti. Per i soci di Pangea, invece, i prezzi oscillano tra 6000, 8000 e 10000 lire, a seconda del tipo di piatto richiesto. Gli altri locali e le altre associazioni dove la tessera di Pangea - che costa 5000 lire all'anno - diventa un viatico economico e conveniente sono l'associazione culturale **Assultan club** ed il **Kebab Express**, dove si degusta cucina araba, che fanno capo all'ex rappresentante dell'Olp a Napoli Omar Suleiman. Ed ancora il **Simun**, associazione culturale che prende a prestito il nome di un potente vento del deserto e che fa capo a Sami, un cittadino giordano da alcuni anni riferimento per la variopinta comunità multietnica che ha eletto Napoli come seconda patria. Ma quali sono i presupposti di quest'iniziativa di Pangea? "Ovviamente non è semplicemente una convenzione per mangiare risparmiando il 15 - 20 % sul prezzo di listino", spiega Sergio nella sede di Palazzo Corigliano. "Partiamo dalla considerazione che il cibo sia uno degli strumenti per avvicinarsi a culture e tradizioni diverse. In più, mangiare in un posto dove si cucinano piatti esotici diventa l'occasione per incontrare gente di altri paesi, dialogare, confrontarsi". L'amalgama tra le tradizioni e le culture diverse, la crescita nella diversità storica e culturale, il rifiuto di ogni forma di razzismo e ghettizzazione culturale rappresentano infatti

Il programma delle escursioni

2 marzo. Vesuvio. Il Parco Nazionale e i problemi di attuazione. *L'abusivismo edilizio*

16 marzo. Sessa Aurunca. Il Vulcano di Roccamonfina. *Il problema della centrale*

13 aprile. Campi Flegrei, gli Astroni, Pozzuoli, il Rione Terra. *Il problema del costruire su terreni insicuri*

27 aprile. Sentiero degli Dei-Positano. *Il problema dell'impatto ambientale. La carrying capacity*

11 maggio. Amalfi. La valle dei Mulini. *Riserve integrali, un freno al turismo devastante*

25 maggio. Baia, Bacoli, Miseno. *Il degrado delle spiagge*

8 giugno. Procida, Vivara. *Troppi mezzi sull'isola*

Per informazioni rivolgersi all'Associazione Pangea Piazza S. Domenico Maggiore, 12 dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 17.00.



Un componente dei Bala Perdida

alcuni dei presupposti fondamentali di Pangea. In questo senso si spiega anche l'appuntamento fissato per il 7 marzo, nella sede dell'associazione. "In una conferenza stampa sarà presentata la rivista *Africa*, un bimestrale che punta a diffondere vari aspetti della cultura di quel continente. I redattori hanno chiesto che noi li ospitassimo e ne siamo stati ben lieti. A seguire, ci sarà un concerto del *Senegal Tribe*". Con l'escursione alla Reggia di Caserta del 9 febbraio è partito nel frattempo il programma di **escursioni intelligenti** organizzate da Pangea per il '97. "Per non dimenticare - precisano - che oltre all'arte ed alla storia c'è una realtà più o meno problematica, ambienti che vanno protetti, popoli che vanno conosciuti per ciò che oggi dicono, perché è grazie od a causa loro che oggi possiamo visitare o meno dei luoghi. Perché una volta tornati a casa ci resti qualcosa di più di un bel ricordo". Un'altra novità dei prossimi giorni è l'uscita, con un pizzico di ritardo, di **Pangenda**, l'agenda '97 curata dall'associazione. Ha un taglio divulgativo ed offre informazioni precise sull'Orientale: il funzionamento dei servizi e delle biblioteche, i dipartimenti, le associazioni. In più, nelle 90 pagine in for-

mato quasi tascabile trova spazio la cronistoria dell'ormai grottesca querelle mensa, un cantuccio dedicato a come e dove incontrarsi in città e tanto altro ancora. Chi fosse interessato non ha che da recarsi in sede, a palazzo Corigliano.

Da un'associazione all'altra, si è spento da poco il festoso fragore del **concerto dei Bala Perdida**, che hanno suonato la notte di Carnevale nel corso dell'iniziativa organizzata a palazzo Giussio da 33'3 periodico. Proseguono invece le altre iniziative dell'associazione, a cominciare dal ciclo **d'incontri e dibattiti sulle dissonanze cognitive**. "In questo momento stiamo approfondendo la questione della *dissonanza musicale*", spiega **Lucio Iaccarino**. "C'incontriamo il lunedì ed il venerdì. Il primo meeting si è tenuto nella Cappella Pappacoda, ma da oggi contiamo di sfruttare la nuova sede che finalmente abbiamo avuto, in via S. Giovanni Maggiore Pignatelli 16. Dopo la dissonanza musicale, saranno presi in considerazione il linguaggio semiotico e poi quello verbale. *Dulcis in fundo*, si parlerà dell'uso della dissonanza nell'immagine. Alla fine ci piacerebbe produrre un documento sulla dissonanza, perché manca una vera e propria letteratura sull'argomento", sottolinea Lucio. Altri progetti in cantiere: un **laboratorio giornalistico**, nell'ambito del quale troverà spazio anche una questione di stringente attualità. "Intendiamo procedere ad un monitoraggio di tutte le testate della Campania. Poi ci piacerebbe analizzare quelli che oggi sono i criteri di accesso alla professione, la legislazione in materia di attività giornalistica, eventuali masters presenti nella nostra regione".

Fabrizio Geremicca

Professori: si cambia

Trasferimenti e arrivi nel corpo docente dell'Orientale

Docenti all'Orientale: chi va e chi viene. L'Ateneo oltre il professor **Percy Allum**, può contare sull'apporto di altri due nuovi docenti: a Scienze Politiche è arrivato alla cattedra di Sociologia il prof. **Raffaello Ciucci**; a Lingue, la professoressa **Jane Frances Wilkinson** di Lingua e Letteratura Inglese.

Si sono trasferiti presso altre università i professori **Sergio Fabbrini** docente di Relazioni Internazionali, la professoressa **Rita Di Leo** docente di Politica comparata, entrambi da Scienze Politiche, ed il professor **Enrico Flores**, docente di Filologia Classica a Lettere.

E' collocata fuori ruolo per età la professoressa **Clelia Sarnelli Cerqua**, docente di Storia del Vicino Oriente dall'avvento dell'Islam all'Età Moderna e Preside della Scuola di Studi Islamici. In pensione per raggiunti limiti di età **Maria Simonelli**, ordinario di Letteratura Italiana (Lingue), **Riccardo Picchio** ordinario di Lingua e Letteratura

Russa (Lettere), **Nulla Minissi** ordinario di Filologia Slava (Lettere), **Pio Filippini Ronconi** ordinario di Religioni e



La prof. Clelia Sarnelli Cerqua

Filosofia dell'India (Lettere), **Raffaele Sirri Rubes** ordinario di Letteratura Italiana (Lettere), **Luigi Santa Maria** ordinario di Lingua e Letteratura Indonesiana (Lettere). In pensione per dimissioni volontarie la professoressa **Maria Teresa Bulciolu**, docente di Letteratura Francese Moderna e Contemporanea.

Gare d'appalto

L'Istituto Universitario Orientale ha indetto una gara a licitazione privata per la fornitura di macchinari occorrenti per l'ampliamento del reparto stampa Ciscsf. Importo della gara: 190 milioni. Vince chi offre la cifra più bassa. Questi i macchinari da fornire: macchina da stampa offset monocolor; cucitrice elettrica con filo metallico, cordonatrice perforata.

Sempre in materia d'appalti, l'IUO indice una gara a licitazione privata per la fornitura di apparecchiature audio e video che integrino o sostituiscano le attuali apparecchiature installate nelle aule di palazzo Giussio, palazzo Melisurgo e Convitto Nazionale. L'importo complessivo è di 138 milioni 970 mila lire. L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto il prezzo economicamente più vantaggioso.

Marzo

BELLINI
TEATRO STABILE DI NAPOLI

Lauretta Masiero - Micol Pamplieri

Non ti Conosco Più

esclusivamente per gli universitari

il 3 marzo alle ore 21.00

Biglietto unico L. 22.000

Gianfranco Jannuzzo

Claudia Koll

dal 6 al 16
marzo

Alle Volte Basta un Niente

di Enrico Vaime Regia di Pietro Garinei

dal martedì al giovedì

prezzi ridotti per universitari

PRENOTAZIONI Bottegghino: tel. 549.96.88

TEATRO BELLINI DI NAPOLI

Via Conte di Ruvo, 14

Lingue: i corsi del II semestre

Sono iniziati il 24 febbraio

FILOLOGIA GERMANICA (prof. Del Pezzo) gruppo M-Z: lunedì ore 11-13, martedì 13-15, venerdì ore 11-13 Pal. Giusso Aula 90/91. Seminario: martedì ore 15-16 Pal. Giusso Aula 90/91.

FILOLOGIA ROMANZA (prof. Simonetta Bianchini): mercoledì ore 16-18, giovedì ore 15-17, venerdì ore 12-14 Pal. Sforza Aula 12.

GEOGRAFIA (prof. René Georges Maury): lunedì ore 10-12 Via Loggia dei Pisani, 13 Aula C, martedì ore 10-12 Pal. ANMIG Aula 9, venerdì ore 15-17 Labor. Linguistici Aula C.

LETTERATURA ITALIANA (prof. Caterina De Caprio) - A/Cap lunedì ore 13-15 Salone ANMIG, mercoledì ore 11-13, venerdì ore 11-13 Cinema Astra.

LETTERATURA ITALIANA (prof. Ugo Dotti) - ESP/MAN lunedì ore 15-17, martedì ore 15-17, venerdì 15-17 Cinema Astra.

LETTERATURA ITALIANA (prof. Raffaele Giglio) - MAO/RII lunedì ore 15-17, martedì ore 15-17 Con. Naz. Aula Guardaroba, mercoledì ore 15-17 Salone ANMIG. Seminario: lunedì ore 11-12 Con. Naz. Aula 6.

LINGUE E LETT. ANGLO-AMERICANE (prof. Ludovico Isoldo) lunedì ore 11-13 Pal. Melisurgo Aula Comune, mercoledì ore 9-11, venerdì ore 11-13 Pal. Melisurgo Aula Dipartimento.

LETTERATURE FRANCOFONE (prof. Marina Zito) lunedì ore 9-11, mercoledì ore 9-11, giovedì ore 9-11 Pal. Sforza Aula 17.

LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA (prof. Antonio Scocozza) martedì ore 9-11, mercoledì ore 9-11, giovedì ore 9-11 Cinema Astra.

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE II ANNO (prof. Anita Talone) lunedì ore 9-11 Salone ANMIG, mercoledì ore 8-11, sabato ore 8-11 Con. Naz. Aula Guardaroba.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE I ANNO (prof. Simonetta De Filippis) - (A-B-C-E) lunedì ore 11-13, giovedì ore 11-13, venerdì ore 11-13 Salone ANMIG.

Seminario (Dott. D'Acierino) annuale: lunedì ore 9-11, martedì ore 9-11 Pal. Melis. Aula Dipartimento.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE I ANNO (prof. Rosario Berardi) - (I-L-M-N-R) lunedì ore 11-13, mercoledì ore 13-15, giovedì ore 13-15 Cinema Astra. Seminario: (Dott. D'Acierino) annuale: lunedì ore 9-11, martedì ore 9-11 Pal. Melis. Aula Dipartimento.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE I ANNO (prof. Jane Wilkinson) - (O-P-Q-S-T-U-V-Z) martedì ore 11-13, mercoledì ore 9-11 Salone ANMIG, giovedì 15-17 Cinema Astra. Seminario: (Dott. D'Acierino) annuale: lunedì ore 9-11, martedì ore 9-11 Pal. Melis. Aula Dipartimento.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE II ANNO (prof. Maria Palermo Concolato) - J/Z martedì ore 9-11, giovedì ore 9-11, venerdì ore 9-11 Salone ANMIG. Seminario: mercoledì ore 11-13 Salone ANMIG. Dott. Romei annuale: lunedì ore 9-11 Pal. Sforza Aula 12, venerdì ore 11-13 Con. Naz. Aula Guardaroba.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE IV ANNO (prof. Rossella Ciocca) - M/Z martedì ore 9-11, giovedì ore 15-17, venerdì ore 15-17 Pal. Giusso Aula 90/91.

LINGUA E LETTERATURA PORTOGHESE I BIENNIO (prof. Annamaria Pagliaro) martedì ore 9-11 Pal. Sforza Aula 12, mercoledì ore 11-13 Pal. Sforza Aula 20, giovedì ore 9-11 Pal. Sforza Aula 12. Seminario (dott. Bartoli): martedì ore 11-14 Con. Naz. Aula I.

LINGUA E LETTERATURA PORTOGHESE II BIENNIO (prof. Annamaria Pagliaro) mercoledì ore 11-13 Pal. Sforza Aula 20, giovedì ore 9-11 Pal. Sforza Aula 12, venerdì ore 13-15

SCIENZE POLITICHE

Corsi sospesi fino al 7 marzo per consentire lo svolgimento degli esami della sessione straordinaria. Le lezioni riprenderanno il 10 marzo.

Pal. Sforza Aula 17. Seminario (dott. Bartoli): martedì ore 11-14 Con. Naz. Aula I.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA I ANNO (prof. Augusto Guarino) lunedì ore 9-11, mercoledì ore 15-17, venerdì ore 9-11 Con. Naz. Aula Guardaroba.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA II ANNO (prof. Maria Grazia Scelfo) martedì ore 9-11, mercoledì ore 11-13, giovedì ore 10-12 Con. Naz. Aula Guardaroba. Seminario (dott. R. Galeota) annuale: martedì ore 11-12, giovedì ore 11-12, venerdì ore 11-12 Pal. Sforza Aula 12.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA III ANNO (prof. Vito Galeota) lunedì ore 9-11, mercoledì ore 9-11 Pal. Sforza Aula 18. Seminario (dott. M.G. Scelfo) martedì ore 11-12 Con. Naz. Aula Guardaroba.

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA III ANNO (prof. Bernard Dieterle): martedì ore 12-14 ANMIG Aula 9, mercoledì ore 12-14, giovedì ore 11-13 Pal. Giusso Aula 90/91. Seminario annuale (dott. M. Bianco): giovedì ore 9-10 Via Loggia dei Pisani, 13 Aula A.

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA IV ANNO (prof. Giovanni Chiarini) lunedì ore 11-13 Pal. ANMIG Aula 9, martedì ore 17-18 Pal. Giusso Aula 90/91, mercoledì ore 15-17 Pal. ANMIG Aula 9, venerdì ore 9-11 Pal. Giusso Aula S/I. Seminario annuale (dott. M. Bianco): martedì ore 11-13 Via Loggia dei Pisani, 13 Aula A.

LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA (prof. Antonio Scocozza) martedì ore 9-11, mercoledì ore 9-11, giovedì ore 9-11 Cinema Astra.

LINGUISTICA FRANCESE (prof. Loreta Elisa Costa) martedì ore 13-15, giovedì ore 13-15, venerdì ore 13-15 Via Loggia dei Pisani, 13 Aula A.

PSICOLINGUISTICA (prof. Domenico Silvestri) mercoledì ore 9-11, giovedì ore 9-11, venerdì ore 9-11 Pal. Giusso Aula 90/91.

SEMANTICA E LESSICOLOGIA (prof. Domenico Silvestri) presso

Dipartimento di studi del Mondo Classico e Mediorientale Antico.

SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA (prof. Romolo Runcini) giovedì ore 17-19, venerdì ore 16-18 Pal. Giusso Aula S/I, sabato ore 10-12 Con. Naz. Aula 6. Seminario (dott. Maglione): venerdì 15-16 Pal. Giusso Aula S/I.

STORIA CONTEMPORANEA (prof. Andreina De Clementi) lunedì ore 12-14 Pal. Giusso Aula S/I, martedì ore 11-13, mercoledì ore 15-17 Pal. Giusso Aula 90/91.

STORIA DELL'AMERICA LATINA (prof. Angelo Trento) martedì ore 14-16, mercoledì ore 14-16, giovedì ore 9-11 Pal. Sforza Aula 18. Seminario (dott. Bonagura): martedì ore 11-13 Con. Naz. Aula 3.

STORIA DELL'ARTE MODERNA (prof. Vincenzo Pacelli) lunedì ore 12-14, martedì ore 13-15 Pal. Sforza Aula 20. Visite guidate ai musei

sabato ore 9-12. Seminario: giovedì ore 15-17, venerdì ore 16-18 Con. Naz. Aula 1.

STORIA DELLA LINGUA TEDESCA (prof. Teresa Gervasi) lunedì ore 13-15, martedì ore 14-16, giovedì ore 13-15 Pal. Sforza Aula 17.

STORIA MEDIEVALE (prof. Giampaolo Tognetti) mercoledì ore 14-16 Con. Naz. Aula 2, giovedì ore 9-11 Con. Naz. Aula 6, venerdì ore 9-11 Con. Naz. Aula 2. Seminari (prof. Tognetti): venerdì ore 11-12 Con. Naz. Aula 2; (dott. Castellano): giovedì ore 11-13 Pal. Sforza Aula 20.

TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE (prof. Clara Montella) martedì ore 9-11 Con. Naz. Aula 3, giovedì ore 14-16 Con. Naz. Aula 6, venerdì ore 9-11 Con. Naz. Aula 3. Seminario venerdì ore 11-12 Con. Naz. Aula 3.

Mille risorse ai Laboratori

Visitateci nel vostro tempo libero! L'invito dai toni accattivanti è rivolto agli studenti dal **Centro Interdipartimentale dei Laboratori Linguistici e dei Servizi Audiovisivi e Cinematografici (Cillsac)**. Il Centro mette a disposizione una serie di "Risorse per lo studio linguistico individuale". Come pubblicizza un avviso esposto nelle bacheche dell'Orientale, presso la sede di Piazza Bovio, è possibile: vedere trasmissioni Tv satellitari da tutto il mondo, documentari in lingua, videoclip di MTV, films in lingua originale, opere teatrali in lingua originale, corsi di lingua per autodidatti su video cassette; ascoltare letture di brani letterari, trasmissioni radio da tutto il mondo, esercitarsi con materiali su audio cassette e con materiali interattivi per autodidatti su computers e Cd rom; consultare dizionari bilingue; leggere settimanali e mensili in varie lingue; eseguire piccoli lavori in video scrittura (arabo, cinese, giapponese, russo). Alcune risorse vanno prenotate, molte sono ad orario ed accesso libero; la programmazione dei films e della Tv satellitare è a cura del Centro ed è fissata mese per mese. Una "buca per i suggerimenti" collocata nell'androne accoglie richieste e commenti degli studenti. (Cillsac: Piazza Bovio, 22, I piano Scala B, apertura dal lunedì al venerdì ore 9.00-17.00).



L'ITALIANO

Corsi d'italiano per stranieri

- Corsi Speciali per studenti ERASMUS, TEMPUS, LINGUA
- Corsi di preparazione per l'esame di ammissione all'Università

Informazioni: **Centro di Lingua e Cultura Italiana**
NAPOLI - Vico S. Maria dell' Aiuto n° 17
Tel. (081) 5524331 Fax (081) 5523023

ORIENTALE

Lingue per una più equa ripartizione delle risorse

Ricordate la clamorosa presa di posizione del Consiglio di Facoltà di Lingue e Letterature, a metà novembre? In una conferenza stampa l'intero corpo docenti, guidato dal preside **Giovan Battista De Cesare**, denunciò pubblicamente la mancanza di fondi, docenti, strutture, che penalizzava la facoltà più numerosa di tutto l'Orientale. La risposta del Rettore **Adriano Rossi** e del Senato Accademico non si è fatta attendere. Il 3 dicembre il Senato discute la presa di posizione della facoltà di Lingue, condannandola sostanzialmente per i modi e ritenendola ingiustificata nella sostanza. Nella seduta del Consiglio di facoltà di Lingue del 29 gennaio l'argomento è tornato di attualità e sostanzialmente il corpo docente ha ribadito quasi all'unanimità le critiche e le richieste che avevano motivato la conferenza stampa di tre mesi fa. Ma andiamo a vedere, nello specifico, quali sono le considerazioni emerse in Consiglio. "La facoltà prende atto del fatto che il numero dei docenti è cospicuo, ma precisa che le proprie osservazioni riguardano specificamente l'incidenza numerica degli studenti e che quindi il rapporto docenti - studenti risulta totalmente inadeguato alle esigenze didattiche. Questo è chiaro soprattutto se si tiene conto che il numero degli studenti iscritti a Lingue e Letterature è il più elevato, rispetto alle altre facoltà e corsi di laurea". In pratica, De Cesare e colleghi ribadiscono la necessità di fruire di maggiori fondi da destinare agli affidamenti, in particolare modo per gli insegnamenti non coperti da professori di ruolo e che non sono previsti dalla tabella IX e dalle normative statutarie, oltre che per tutti quegli altri che si rendessero indispensabili ad un'adeguata programmazione dell'offerta didattica. Particolarmente grave, sostengono a novembre i docenti di Letterature Straniere, lo squilibrio con la Facoltà di Lettere, che con un numero d'iscritti nettamente inferiore avrebbe usufruito di risorse e finanziamenti più elevati. A queste considerazioni il Rettore Adriano Rossi ha sempre replicato chiamando in causa la presenza di centri di alta specializzazione ed eccellenza, numericamente poco significativi, ma qualitativamente caratterizzanti. La

risposta del Consiglio di Facoltà del 29 gennaio è piuttosto netta. "Per quanto riguarda i centri di alta specializzazione ed eccellenza, rileviamo che non tutti gli insegnamenti della facoltà di Lettere rispondono a tale requisito. Si osserva in effetti che molti di essi sono insegnamenti attivati ed ampiamente diffusi in diverse facoltà e corsi di laurea delle Università campane, oltre che nella nostra facoltà di Lingue e Letterature straniere". Un'altra dura critica che il Senato Accademico muoveva ai docenti di Lingue e Letterature era il coinvolgimento "improprio" della pubblica opinione. Anche su quest'aspetto, perciò, il documento del Consiglio di facoltà non arretra di un passo. "La facoltà prende atto dell'invito a non diffondere informazioni distorte, ma precisa che essa ha semplicemente comunicato, nei suoi documenti, dati ufficiali dell'ateneo riguardanti il numero degli studenti, il numero degli affidamenti retribuiti, gli spazi, i collaboratori linguistici e in definitiva tutto quanto concerne il servizio didattico gestito dalla facoltà in rapporto comparativo con le altre facoltà dell'Istituto". In altri termini, i docenti di Lingue sostengono semplicemente di aver detto la verità, che come si affermava qualche anno fa è sempre "rivoluzionaria". Il capitolo più interessante riguarda comunque la valutazione degli interventi posti in essere dal Senato Accademico per equilibrare le risorse, così come previsto dall'articolo 58 dello Statuto. "La facoltà non ritiene che il Senato abbia avviato a tutt'oggi un'equa ripartizione. Le risorse attribuite alla facoltà di Lingue e Letterature sono sicuramente insufficienti rispetto al servizio cui ha diritto il numero di studenti (circa 900) che ogni anno s'iscrive a questa facoltà". La presa di posizione conclusiva non lascia spazio a fraintendimenti. "La facoltà ribadisce tutte le posizioni e le richieste precedentemente espresse, si riserva di difenderle in tutte le istanze competenti e di assumere le delibere tendenti ad un pieno soddisfacimento dei propri obiettivi di ricerca e di didattica". Infine si vota. Tutti concordi, tranne il professor Posani, il quale si dichiara invece "pienamente soddisfatto delle posizioni del Senato Accademico".



Palazzo Sforza nuova sede dell'Orientale

"Chi dall'antica arteria detta Trinità Maggiore, per vecchie strade secondarie in dolce discesa volge verso la monumentale S. Chiara, piegando alquanto a destra, sbocca in una via assai comune, ma dal nome patrizio: "Strada Pignatelli". Segnato col numero 15 si presenta allo sguardo un insospettato quadro: uno dei mille gioielli nascosti nel dedalo delle viuzze". Così scriveva Emilio Federici a proposito di palazzo Sforza nel 1945. Da alcuni mesi il palazzo è andato ad arricchire la dotazione dell'Istituto Orientale. Fabbricato ad interesse storico ed artistico - dalle fondazioni alle volte superiori del piano terra risale al XV secolo - ha subito negli anni molteplici trasformazioni. La principale è opera del Duca Riario Sforza, cardinale di Napoli, all'inizio dell'800, che scelse il palazzo come residenza, facendolo completamente ristrutturare. Ricostruì almeno due piani, ne fece sopraelevare un terzo ed appose sotto la volta dell'androne lo stemma dei duchi Riario Sforza. Oggi sarebbe importante ripristinare, nei limiti del possibile, il palazzo all'originaria progettazione. La speranza è che un Istituto di antica fama come l'Orientale possa mettere in moto i progetti ed i capitali necessari. Attualmente è sede di alcuni corsi e seminari.

Navale: borse di studio per redditi bassi

L'Istituto Universitario Navale ha indetto un concorso per l'assegnazione di **10 borse di studio da lire un milione ciascuna**, finalizzate ad assistere gli studenti la cui situazione personale o familiare sia particolarmente meritevole di considerazione ed ausilio. Il Navale segna così un punto decisamente a suo favore, distinguendosi per l'attenzione alle problematiche sociali, nell'ottica di garantire a tutti il diritto allo studio. Possono partecipare al concorso gli studenti di cittadinanza italiana iscritti per l'anno accademico 1996/1997 ad un corso di laurea o di diploma dell'Istituto Universitario Navale ed in possesso dei requisiti di reddito indicati nel regolamento del bando. Per la valutazione delle domande sarà costituita una commissione composta da due docenti, due studenti ed un funzionario amministrativo. La commissione, a suo insindacabile giudizio, formulerà la graduatoria di assegnazione delle borse di studio valutando, caso per caso, le domande prodotte. Le borse di studio, assegnate con decreto rettorale ai candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria, saranno erogate in un'unica soluzione. Gli studenti assegnatari hanno diritto al totale esonero

dalle tasse e contributi universitari per l'anno accademico 1996/1997. Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è il **14 aprile**. Le domande, di cui è disponibile copia presso l'Ufficio Affari Generali del Rettorato, dovranno essere presentate allo stesso Ufficio. **LEZIONI** - A causa degli esami per i "Dottorati di ricerca", l'11 marzo saranno sospese le lezioni nelle aule 6 di Via Acton e 3 di Via De Gasperi. **ESAMI** - Cattedra di Economia degli intermediari finanziari del professore **Claudio Porzio**: gli studenti immatricolati fino all'A.A. 1992/1993 potranno sostenere l'esame presentando il programma dell'A.A. 1994/1995 (Basile, Mottura, Porzio + AA.VV.) fino agli appelli di giugno-luglio 1997. **CORSI** - Tutti gli studenti che intendono frequentare il corso di **Lingua Tedesca** dell'a.a. 1996/1997 sono invitati a presentarsi il **10 marzo** alle ore 10.00 presso l'Istituto di lingue in Via De Gasperi per un incontro preliminare con la docente, professoressa **Raffaella Del Pezzo**. **SEGRETERIE - ORARI** - Dal 17 febbraio le segreterie dell'Istituto di Statistica e dell'Istituto di Lingue

di Corso Umberto saranno aperte agli studenti dalle ore 9.00 alle 11.00 tutti i giorni ad eccezione del sabato. **BANDO DI CONCORSO** - L'Università degli studi di Lecce, in collaborazione con la "Fondazione Emmanuel per il sud del Mondo", ha indetto un bando di concorso sul tema "Pace e sviluppo nel Mediterraneo tra storia ed utopia". I partecipanti dovranno inviare copia dell'elaborato entro le ore 12.00 del **31 marzo** alla "Fondazione Emmanuel per il Sud del Mondo", Via Trinchese n.21 cap 73100 Lecce. **TASSE UNIVERSITARIE** - L'importo della seconda rata delle tasse universitarie sarà reso noto verso **metà marzo** mediante affissione degli elenchi presso le vetrine del cortile interno di Via Acton: l'importo dovuto dovrà essere versato entro il **31 marzo**. Gli studenti fuori corso dovranno versare una seconda rata di importo fisso di **£ 236.500** all'Istituto Universitario Navale, sempre entro il 31 marzo. **LIBRETTI UNIVERSITARI** - La distribuzione dei libretti universitari sarà effettuata presumibilmente entro fine marzo. Gli studenti che nel frattempo dovessero sostenere esami potranno farlo presentando

un documento di riconoscimento ed il tagliando di immatricolazione. **RICEVIMENTO STUDENTI** - A partire dal mese di marzo, in concomitanza con l'inizio delle lezioni del secondo trimestre, il ricevimento di **Economia Politica I (A-D)** del professor **Riccardo Marselli** avrà luogo il martedì alle ore 15.00. **IUN - PUNTO IMPRESA; SPORTELLO PER L'INNOVAZIONE** - Si ricorda che presso il Navale è attivo "Punto Impresa, Sportello per l'innovazione", ubicato in Corso Umberto 174 Napoli, Coordinatore scientifico professoressa **Adriana Calvelli**, Responsabile di sportello dott.ssa **Annabella Acunto** (tel. 081/5535312). In base all'accordo tra Cesvitec e l'Ateneo saranno forniti: servizi di collegamento con il sistema produttivo (informazione studenti), e la promozione di domanda di servizi. Si accede o con rete telematica **Mediacesvitec-BBS** (tel.081/205603), o via Internet collegandosi con **Mediacesvitec**, indirizzo **Mediacesvitec.it** porta 3004 194.243.170.34 porta 3003 (telnet) o 3004 (first class).

Achille Molaro

Economia/Corsi: si ricomincia il 10 marzo

La Facoltà di Economia si prepara a ricevere la seconda ondata di matricole, corsisti e fuori corso che dal 10 marzo riaffolleranno le aule per seguire le lezioni del secondo semestre. Le presenze si preannunciano numerose, anche per la concomitanza di non pochi corsi afferenti a materie di insegnamento del primo anno. La durata dei corsi sarà trimestrale, termineranno infatti ai primi di giugno alle soglie della sessione estiva di esami, con una presumibile interruzione in occasione della seduta di esami di aprile.

Si pone subito in evidenza il corso di **Economia Politica I**, che, in previsione della forte affluenza, a fianco delle lezioni ordinarie per gli immatricolati al primo anno ha previsto un corso aggiuntivo per i fuori corso e gli studenti in corso ma in debito di esami. Le lezioni ordinarie si terranno, pertanto, per il corso A-D del professor Riccardo Marselli presso il cinema Fiamma il lunedì dalle 8,00 alle 10,00, il martedì dalle 12,00 alle 14,00 ed il mercoledì dalle 8,00 alle 10,00; le esercitazioni sono previste il martedì dalle 15,00 alle 17,00 in Aula Magna; per le altre cattedre gli orari sono: corso E-N (prof. Angela Mariani) lunedì ore 12,00-14,00 aula G4, martedì ore 12,00-14,00 Aula Magna, mercoledì ore 12,00-14,00 Salone IUN, esercitazioni il martedì ore 15,00-17,00; corso O-Z del prof. Paolo Vinci lunedì ore 12,00-14,00 Aula Magna, martedì ore 12,00-14,00 aula G4, mercoledì ore 12,00-14,00 Aula Magna, esercitazioni il martedì ore 15,00-17,00; il corso aggiuntivo di Economia Politica I si terrà il lunedì ore 15,00-17,00 in aula 6, il martedì ore 17,00-19,00 Salone IUN, il mercoledì ore 17,00-19,00 in aula 6, esercitazioni il lunedì ore 17,00-19,00 in aula 6.

L'emergenza affollamento ha portato anche altri corsi fuori delle ordinarie aule universitarie, nelle capienti sale del cinema Fiamma, è il caso del corso di **Diritto Pubblico A-D** del prof. Giovanni Quadri che si terrà il lunedì ore 12,00-14,00, il martedì ore 8,00-10,00 ed il mercoledì ore 12,00-14,00; tutto regolare per le altre cattedre: cattedra E-N prof. Ugo Iaccarino lunedì ore 8,00-10,00 aula G4, martedì 8,00-10,00 Aula Magna, mercoledì 8,00-10,00 Salone IUN; cattedra O-Z prof. Vincenzo Pace lunedì 8,00-10,00 Aula Magna, martedì ore 8,00-10,00 aula G4, mercoledì ore 8,00-10,00 Aula Magna. Altro corso abitualmente seguitissimo è quello di **Matematica Generale**, che fa eccezione dagli altri

in quanto si tiene su base annuale; anche in questo caso, quindi, per la cattedra A-D del prof. Carlo Sbordone si è ricorso al cinema Fiamma, l'orario è il seguente: lunedì, martedì e mercoledì ore 10,00-12,00; cattedra E-N prof. Pasquale De Angelis lunedì ore 10,00-12,00 aula G4, martedì ore 10,00-12,00 Aula Magna, mercoledì ore 10,00-12,00 Salone IUN; cattedra O-Z prof. Teresa Squitieri lunedì ore 10,00-12,00 aula Magna, martedì ore 10,00-12,00 aula G4, mercoledì ore 10,00-12,00 aula Magna. Non sono previste lezioni di esercitazione per i corsi di Matematica dal momento che le stesse si terranno nel corso delle lezioni ordinarie.

Tutto normale, poi, per le lezioni degli altri insegnamenti i cui orari sono i seguenti:

Contabilità Nazionale (prof. Donato Lucev) martedì ore 17,00-19,00, giovedì e venerdì ore 10,00-12,00 in istituto;

Demografia (prof. Vincenzo Santoro) giovedì, venerdì e sabato ore 10,00-12,00 aula 2 Corso Umberto;

Diritto Aerospaziale (dott. Elvira Contino) lunedì e martedì ore 10,00-12,00 aula 4 e giovedì 10,00-12,00 in istituto;

Diritto Amministrativo (prof. Giovanni Quadri) lunedì e mercoledì ore 10,00-12,00 e martedì ore 12,00-14,00 in istituto;

Diritto Comparato del Lavoro (dott. Annamaria Grieco) mercoledì ore 8,00-10,00 in istituto, venerdì ore 17,00-19,00 aula 2 Corso Umberto, sabato ore 10,00-12,00 in istituto;

Diritto dei Trasporti (prof. Elda Bulgherini) lunedì, mercoledì e giovedì ore 10,00-12,00 in istituto;

Diritto del Commercio Internazionale (dott. Adriana Castaldo) lunedì, martedì e mercoledì ore 8,00-10,00 in istituto;

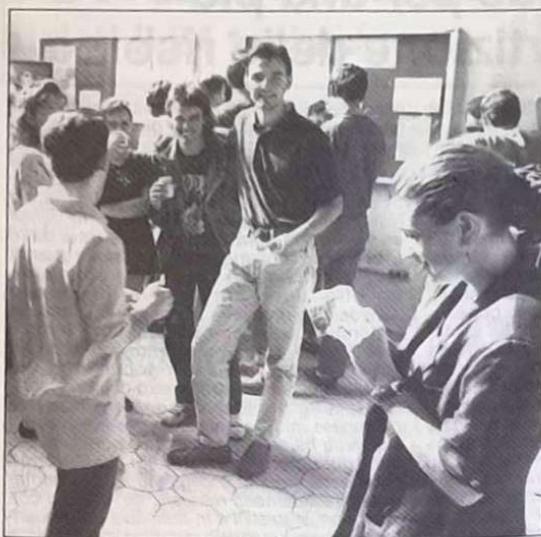
Diritto del Lavoro (A-G) prof. Bruno Balletti martedì, mercoledì e giovedì ore 15,00-17,00 aula C;

Diritto del Lavoro e della Previdenza Sociale (dott. Maria Vigo) martedì e mercoledì ore 15,00-17,00 e venerdì ore 10,00-12,00 in istituto;

Diritto del Mercato Finanziario (dott. Antonio Merone) lunedì, venerdì e sabato ore 12,00-14,00 aula F;

Diritto delle Comunità Europee (prof. Giovanni Quadri) lunedì ore 12,00-14,00, martedì ore 10,00-12,00, mercoledì ore 8,00-10,00 in istituto;

Diritto Fallimentare (dott. Guglielmo Landolfi) martedì e mercoledì e giovedì ore 10,00-12,00 in istituto;



lunedì ore 10,00-12,00 aula 1 Corso Umberto, martedì e mercoledì ore 10,00-12,00 aula 5;

Diritto Internazionale dell' Economia (prof. Ugo Iaccarino) lunedì ore 12,00-14,00 aula 1 Corso Umberto, martedì e mercoledì ore 12,00-14,00 aula 5;

Diritto Penale Commerciale (prof. Vincenzo Patà) lunedì, mercoledì e sabato ore 8,00-10,00 aula F;

Diritto Privato Comparato (prof. Liliana Rossi Carleo) lunedì, martedì e mercoledì ore 10,00-12,00 in istituto;

Diritto Sindacale (prof. Bruno Balletti) martedì, mercoledì e giovedì ore 17,00-19,00 aula C;

Diritto Tributario (prof. Vincenzo Pace) lunedì e mercoledì ore 10,00-12,00 aula C, martedì 10,00-12,00 aula 1 Corso Umberto;

Economia Agraria (prof. Gian Paolo Cesaretti) mercoledì, giovedì e venerdì ore 12,00-14,00 aula 7;

Economia Aziendale (A-G) prof. William Forte martedì, mercoledì e giovedì ore 10,00-12,00 aula 6, esercitazioni il mercoledì ore 15,00-17,00 aula 6; cattedra H-Z prof. Mario De Sarno martedì ore 15,00-17,00, giovedì e venerdì ore 12,00-14,00, esercitazioni il giovedì ore 17,00-19,00 tutto in aula 6;

Economia dei Gruppi, delle Concentrazioni e delle Cooperazioni Aziendali (prof. William Forte) martedì e mercoledì ore 10,00-12,00 aula D, giovedì ore 12,00-14,00 aula 5;

Economia dei Trasporti (II esame dott. Lauro Cataiani) lunedì, martedì e mercoledì ore 10,00-12,00 aula F;

Economia delle Aziende di Credito (prof. Giuseppe Santorsola) martedì ore 17,00-19,00, mercoledì ore 12,00-14,00 aula D, giovedì ore 10,00-

12,00 aula E;

Economia e Gestione delle Aziende Agrarie e Agro-Industriali (dott. Angela Mariani) lunedì ore 10,00-12,00 aula 2 Corso Umberto, martedì e mercoledì ore 10,00-12,00 aula 7;

Economia e Gestione delle Imprese (prof. Gennaro Ferrara) lunedì e mercoledì ore 15,00-17,00 Salone IUN, venerdì ore 10,00-12,00 Aula Magna;

Economia e Gestione delle Imprese Industriali (prof. Giuseppe Vito) lunedì 10,00-12,00 e mercoledì e giovedì ore 12,00-14,00 in istituto;

Economia e Gestione delle Imprese Internazionali (prof. Adriana Calvelli) lunedì e mercoledì ore 15,00-17,00, giovedì e venerdì ore 12,00-14,00 in Aula Magna, esercitazioni giovedì e venerdì ore 15,00-17,00 in Aula Magna;

Finanze Aziendali (prof. Giuseppe Santorsola) martedì e mercoledì ore 15,00-17,00 in aula D, giovedì ore 8,00-10,00 in aula E;

Laboratorio di Informatica (prof. Claudio Quintano) lunedì, martedì e mercoledì ore 17,00-19,00 aula Magna;

Lingua Inglese I corso (A-G) lunedì ore 8,00-10,00 martedì e mercoledì ore 10,00-12,00 aula 6, esercitazioni il mercoledì ore 15,00-17,00 aula 5; il corso (A-G) lunedì ore 10,00-12,00 martedì e mercoledì ore 8,00-10,00 aula 6, esercitazioni lunedì ore 12,00-14,00 aula 6;

Lingua Inglese I corso (H-Z) martedì e mercoledì ore 8,00-10,00 giovedì ore 15,00-17,00 aula 5, esercitazioni giovedì ore 17,00-19,00 aula 5; il corso (H-Z) martedì e mercoledì ore 10,00-12,00 aula E, giovedì ore 8,00-10,00 aula 5, esercitazioni mercoledì ore 12,00-14,00 aula E;

Lingua Spagnola I corso (dott. Maria Rosaria Alfani) lunedì, martedì e mer-

coledì ore 15,00-17,00 in istituto, esercitazioni il lunedì ore 17,00-19,00 in istituto;

Lingua Spagnola II corso lunedì, martedì e mercoledì ore 12,00-14,00 in istituto, esercitazioni martedì ore 17,00-19,00 in istituto;

Lingua Tedesca (prof. Raffaella del Pezzo) lunedì, martedì, mercoledì ore 12,00-14,00 in istituto, esercitazioni martedì ore 15,00-17,00 in istituto;

Merceologia (dott. Marcello Romagnuolo) lunedì, mercoledì e giovedì ore 10,00-12,00 in istituto;

Organizzazione delle Aziende Commerciali (prof. Roberto d'Anna) lunedì ore 15,00-17,00, martedì ore 12,00-14,00, mercoledì ore 8,00-10,00 in istituto;

Politica Economica Europea (prof. Gian Paolo Cesaretti) mercoledì ore 15,00-17,00 aula 5, giovedì e venerdì ore 15,00-17,00 aula 6;

Programmazione e Controllo (prof. Mario Cianelli) mercoledì, giovedì e venerdì ore 8,00-10,00 aula 7;

Revisione Aziendale (prof. Mario Cianelli) mercoledì ore 10,00-12,00 in istituto, giovedì ore 10,00-12,00 aula 7, venerdì ore 10,00-12,00 aula F;

Scienza delle Finanze (prof. Vincenzo Pace) lunedì e mercoledì ore 12,00-14,00 aula C, martedì ore 12,00-14,00 aula 1 Corso Umberto;

Storia del Commercio (prof. Rosalba Ragosta) giovedì, venerdì e sabato ore 10,00-12,00 aula 4;

Storia del Diritto Commerciale (prof. Cesare Moschetti) lunedì, martedì mercoledì ore 12,00-14,00 in istituto;

Storia del Diritto della Navigazione (prof. Cesare Moschetti) lunedì, martedì e mercoledì ore 12,00-14,00 in istituto;

Storia Economica (prof. Rosalba Ragosta) giovedì e sabato ore 8,00-10,00 Salone IUN, venerdì ore 8,00-10,00 Aula Magna;

Strategia d' Impresa (prof. Pietro Genco) giovedì e venerdì ore 12,00-14,00 aula E, sabato ore 10,00-12,00 aula E;

Tecnica Industriale e Commerciale (prof. Gennaro Ferrara) lunedì, mercoledì e giovedì ore 17,00-19,00 aula 7;

Teoria delle decisioni (prof. Teresa Squitieri) lunedì ore 12,00-14,00 e mercoledì ore 8,00-10,00 aula D, martedì ore 12,00-14,00 aula 2 Corso Umberto.

A pieno ritmo i lavori del Consiglio degli Studenti.
Presidente Valeria Ibello di Scienze Ambientali.
Si è parlato di tasse e non solo

PAS per aiutare gli studenti

Si è riunito il 17 febbraio scorso il Consiglio degli studenti, organo collegiale istituito al Navale con il nuovo Statuto e dotato di poteri propositivi e consultivi su questioni di ordine amministrativo e didattico prettamente inerenti agli studenti. All'ordine del giorno esoneri parziali, tasse, rimborsi, l'approvazione del regolamento didattico per la Facoltà di Economia e la richiesta di uno spazio per l'AISA, Associazione Italiana Scienze Ambientali. "Il Consiglio ha espresso parere positivo nel riconfermare, come nello scorso anno, gli esoneri parziali per le tasse agli studenti idonei, ma non vincitori di borse di studio, e di mantenere in vigore l'esonero parziale per gli studenti provenienti dal Camerun" ci dice Valeria Ibello, Presidente del Consiglio degli Studenti e studentessa di Scienze Ambientali. "Una novità è la proposta di concedere il rimborso totale della prima rata agli studenti che chiedono entro il 31

dicembre il trasferimento presso altre università, anche qualora questi studenti avessero usufruito di certificazioni amministrative, mentre fino ad oggi l'eventuale richiesta anche di certificazioni amministrative non dava più diritto al rimborso totale della prima rata" ci spiega ancora Valeria. È stato approvato il regolamento didattico per gli studenti della Facoltà di Economia, con proposta di modifica dell'articolo 9. Gli studenti hanno richiesto "l'attivazione di prove intercorso obbligatorie della cui valutazione si terrà conto in sede di esame, cioè al fine di snellire l'affluenza degli studenti agli esami e introdurre delle verifiche della preparazione" spiega Rosa Alba Ruocco, membro del Consiglio degli Studenti e studentessa di Economia. Altra novità per la Facoltà di Economia la proposta di attivazione dal prossimo anno accademico del P.A.S., Piano Assistenza Studentesca, che scaturir-

sce dalla collaborazione tra assistenti, ricercatori e studenti laureandi, supervisionati dal docente per ottenere un attento monitoraggio della partecipazione degli studenti alle lezioni e del loro grado di apprendimento allo scopo di ottenere risultati più vantaggiosi in sede di esami. Il Consiglio degli Studenti ha infine espresso in una lettera indirizzata al Senato Accademico, parere positivo alla richiesta di uno spazio all'interno dell'istituto da destinare a sede dell'AISA (Associazione Italiana di Scienze Ambientali), una volta esaminati i contenuti e gli scopi dell'associazione operante a livello nazionale. Richiesta di spazi che per problemi logistici è stata in sede di riunione del Senato Accademico, il successivo 19 febbraio, rimandata ad un prossimo futuro.

Grazia di Prisco

Borse di studio Edisu 219 i vincitori

È stata pubblicata il 18 febbraio la graduatoria definitiva per l'assegnazione delle borse di studio. 1140 le domande pervenute presso l'Edisu - Napoli 2, 47 borse di studio assegnate per il primo anno e 172 quelle per gli anni successivi. 372 gli studenti risultati idonei del primo anno e 360 per gli anni successivi, 198 gli studenti esclusi. In totale le borse di studio assegnate sono 219, per contributi da lire 6.400.000 a lire 2.900.000 in base alla documentazione analizzata. Gli studenti vincitori devono recarsi presso gli uffici dell'Edisu Napoli 2, nella Stazione Marittima, interno porto piazza Municipio, per la sottoscrizione della scheda relativa ai servizi. Nel mese di febbraio sono state messe in pagamento le borse di studio per il '94-'95 e a breve scadenza è previsto il saldo per quelle del '95-'96. A Marzo verrà affissa la graduatoria per i buoni alloggio.

SCIENZE NAUTICHE Nominati, nell'ultimo Consiglio di Facoltà di Scienze Nautiche, i nuovi componenti della Commissione Valorizzazione della

Facoltà di Scienze Nautiche: per i docenti, i dottori Maurizio Migliaccio, Guido Benassai, e Carmine G. Biancardi; per gli studenti Vito Capriati (Discipline Nautiche) e Raffaele Montella (Scienze Ambientali).

Fissata giovedì 20 marzo ore 10.30 la prossima seduta di laurea.

Inizieranno il 3 marzo i corsi del secondo semestre per il corso di laurea in Scienze Ambientali; il 10 marzo partiranno quelli del secondo anno di Discipline Nautiche.

Ecco l'elenco dei semestrali.

Per il II Anno di Discipline Nautiche: Meccanica razionale; Calcolo numerico e programmazione. Scienze ambientali, primo anno: Biologia I, Fisica generale, Litologia e geologia. Al secondo anno: Ecologia, Fondamenti di analisi dei sistemi ecologici, Fisica generale II, Laboratorio di fisica generale. L'orario relativo ai corsi verrà affisso nelle rispettive bacheche una settimana prima dell'inizio delle lezioni.

Calendario d'esami in vigore per la sessione estiva facoltà di Scienze Nautiche. Esami seme-

strali: 15 giugno - 31 luglio sessione estiva; 15 settembre - 15 dicembre sessione autunnale; 25 gennaio - 10 marzo sessione straordinaria (per gli insegnamenti del primo semestre questa sessione è considerata anticipo sessione estiva). Per gli studenti fuori corso la sessione straordinaria è prorogata fino al 31 marzo e la sessione estiva viene anticipata al 15 maggio. Esami annuali: 20 maggio 31 luglio (sessione estiva); 15 settembre 15 dicembre (sessione autunnale) 25 gennaio 31 marzo (sessione straordinaria).

AISA. È in preparazione il terzo numero di Ecosophia. Il bollettino informativo nazionale dell'AISA, As-sociazione Italiana Scienze Ambientali. Chi è interessato a pubblicare un articolo, tesina, vignetta o quanto altro possa interessare allo studente di Scienze Ambientali può contattare la redazione telefonando al 422196 Valentina, 7433856 Raffaele, 5754628 Maurizio. È ancora in distribuzione per i soci AISA - ASSA il numero di Ecosophia.

GLI ESAMI AD ECONOMIA



Facoltà di Economia. Ribadiamo le variazioni approvate a febbraio dal Consiglio di Facoltà sulla regolamentazione dei calendari e delle modalità degli esami previste per l'anno accademico 1996/1997.

SESSIONE STRAORDINARIA E PREAPPELLO

FEBBRAIO - I appello - Preappello della sessione estiva a.a. 1996/1997 (riservata solo per quelle matene il cui corso si è svolto nel 1° semestre e che corrispondono a quelle previste dal piano di studio dell'anno d'iscrizione dello studente) - Sessione straordinaria a.a. 1995/1996 (riservata agli studenti in debito esami e ai fuori corso*).

FEBBRAIO - Il appello - Preappello della sessione estiva a.a. 1996/1997 (riservata solo per quelle matene il cui corso si è svolto nel 1° semestre e che corrispondono a quelle previste dal piano di studio dell'anno d'iscrizione dello studente) - Sessione straordinaria a.a. 1995/1996 (riservata agli studenti in debito di esami e ai fuori corso*).

*I fuori corso (cioè iscritti, per l'a.a. 1996/1997, al 2°, 3°, 4° etc. fuori corso) possono sostenere più di due esami nella sessione.

Chi non supera l'esame nel I appello della sessione non può presentarsi al II appello della stessa sessione.

SESSIONE ESTIVA

APRILE (Speciale) - Appello per tutti gli studenti fuori corso ed in debito di esami. Per gli studenti in corso l'appello è riservato agli insegnamenti il cui corso si è tenuto nel I semestre.

GIUGNO I appello - Per tutti gli studenti in corso e fuori corso.

LUGLIO II appello - Per tutti gli studenti in corso e fuori corso.

Chi non supera l'esame in un appello della sessione non può presentarsi agli altri appelli della stessa sessione.

SESSIONE AUTUNNALE

SETTEMBRE I appello - Per tutti gli studenti in corso e fuori corso.

OCTOBRE II appello - Per tutti gli studenti in corso e fuori corso.

DICEMBRE III appello - per tutti gli studenti in corso e fuori corso.

Chi non supera l'esame in appello della sessione non può presentarsi agli altri appelli della stessa sessione. Il Consiglio di Facoltà approva, all'unanimità, dopo ampia discussione tale proposta che entrerà in vigore già dagli appelli di febbraio.

LE DATE DEGLI APPELLI

Straordinaria 95/96 Febbraio: appello dal 10/2 al 22/2, appello dal 24/2 all'8/3; **Preappello estivo** 96/97 Febbraio: appello dal 10/2 al 22/2, appello dal 24/2 all'8/3. **Estiva (Speciale)** 96/97 Aprile: appello dal 21/4 al 30/4. **Estiva** 96/97 Giugno: appello dal 18/6 al 30/6; **Luglio**: appello dal 10/7 al 24/7. **Autunnale** 96/97 Settembre: appello dal 15/9 al 27/9; **Ottobre**: appello dal 1/10 al 14/10; **Dicembre**: appello dal 9/12 al 20/12.



LA BACHECA DI ATENEAPOLI

VENDO/COMPRO

. Vendo R.Canestrari "Psicologia generale e dello sviluppo" edizione Clueb, ultima edizione, mai usato, £.60.000. Telefonare al 5780839 e chiedere di Cristina.

. A.A.V.V. "Il desiderio di essere", edizione Studium, nuovissimo £.30.000 e T.Tentoni "Antropologia culturale" edizione Universale Studium, £.10.000 vendo. Telefonare al 5783809 (Cristina).

. Vendo libri per esame di **Economia Politica**, III cattedra, prof. Murolo. Tel.0360/556865 (Oreste).

. Vendesi **Digital Diary Caso** (64 Kb) mai usata, certificato di garanzia a L.150.000. Tel.5496544.

. Vendo le intere raccolte, complete dei relativi grafici commentati, delle lezioni di Scienza delle Finanze del prof. Pica e di Economia Politica del prof. Murolo a £.100.000 ognuna. Tel.081/5783833

. Vendesi "Lineamenti di Storia del Diritto Romano" Talamanca Milano Giuffrè editore II edizione; "Diritto Privato Romano" X edizione A.Guarino editore Jovene Napoli 1994. Tel.dalle 9,30 alle 13,00 all'8526849.

. Vendo corso "Erasmus" di preparazione e assistenza didattica per qualsiasi esame universitario. Per informazioni rivolgersi allo 081/5492344 (qualsiasi ora) chiedendo di Giuliano Crispo.

. Vendo motocicletta CRM 125 più motorino da Garelli Katia Italjet Reporter. Prezzi trattabili. Tel.8392083.

. Vendo a studenti ed a amatori, **attrezzature e reagenti di laboratorio**. Tel.081- 884. 16.51.

FITTASI

. Fittasi posti letto a studenti in appartamento sito in **Via Duomo**. Per informazioni telefonare al 5518389

. Adiacenze **P.za Carlo III**, parco privato fittasi a studentessa o impiegata non residente camera mobiliata in appartamento nuovo, indipendente, termoascensore. Telefonare al 7519077.

LEZIONI, TESI

TRADUZIONI

. Si impartiscono lezioni di piano, solfeggio e canto a livello amatoriale o preparatorio per esami di Conservatorio. Telefonare di mattina al 5611030 e chiedere di Gianni.

. Tesi di laurea in materie giuridiche economiche e letterarie offresi qualificata collaborazione. Tel.5567090.

. Svolgiamo lavoro di **revisione di tesi e di elaborati vari**. Controllo correttezza e proprietà di linguaggio, ottimizzazione della forma, impostazione grafica del contenuto. Copie esemplificative sono a disposizione degli interessati. Tel.081 5785348.

. **Matematica** laureato prepara universitari in tutti i corsi di laurea, corsi speciali per lavoratori, studenti e lezioni propedeutiche per aspiranti matricole di facoltà scientifiche. Tel. 294834.

. **Studio di ricerca umanistica** effettua accurate traduzioni e ricerche bibliografiche e offre consulenza professionale in tutte le discipline umanistiche. Tel.5517247, fax 5517287 (Via Mezzocannone 109/C).

. **Avvocato** professore di diritto ed economia prepara studenti universitari e candidati a pubblici concorsi. L.30.000 orarie. Telefonare dalle 17 alle 22 al 5447241.

. **Magistratura** - sono aperte le iscrizioni al corso di uditorie giudiziario curato da qualificati docenti. Telefonare dalle 17 alle 22 al 5444271.

. Laureata in Scienze Politiche piano politico - amministrativo con votazione 110 e lode impartisce serie ed accurate lezioni di **Diritto, Economia e Scienza delle finanze** (in possesso degli appunti sbobinati del prof. Pica). Si garantiscono max impegno e serietà. Tel. 5962971.

. Impartisco lezioni private in **materie giuridiche specifiche**. Tel.414058.

. Laureata in Giurisprudenza 110 e lode, esperienza pluriennale, impartisce accurate lezioni di **diritto** e collabora nella stesura di tesi e tesine nelle stesse materie. Prezzi modici, tel.488837.

. Professoressa di ruolo, istituti superiori, impartisce accurate lezioni individuali per esami universitari in **italiano, latino, storia, filosofia, pedagogia**. Prezzi modici, tel.488837.

. Laureata in Giurisprudenza impartisce lezioni in **materie giuridiche** per L.15 mila ad ora. Tel.7627217.

. Accurate lezioni di tede-

sco, **collaborazione e stesura tesi di laurea** e tesine di letteratura tedesca, **traduzioni** eseguo. Telefonare ore serali al 7612917.

. Traduzioni accurate **italiano ed inglese** di testi scientifici e letterari. Tel.ore serali al 5567090.

. Dottore in Giurisprudenza, 110 e lode, praticante procuratore abilitato presso la Pretura, cura per soli studenti, anche a domicilio, la preparazione dell'esame di **Diritto Penale**, con metodo esclusivo in 15 incontri da 90 minuti ciascuno al costo di 30 mila lire ad incontro. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì ore 15-18 allo 081/5783833.

. Laureato max voti, impartisce anche a domicilio lezioni in **discipline giuridico-economiche** ed effettua **ricerche bibliografiche**. Prezzi modici. Telefonare ore pasti al 7524987.

. Laureato con lode effettua serie **traduzioni** dall'inglese, tedesco e francese all'italiano e viceversa. Impartisce **lezioni private** a domicilio in Napoli e provincia. Tel. 5708727.

. Laureata in Giurisprudenza impartisce lezioni di **Istituzioni di Diritto Privato**. Telefonare dopo 20,30 al 5516228.

. Laureando in Economia e Commercio impartisce lezioni di **Economia Politica**. Prezzi modici. Tel. 0330/949757 (h.serali).

. Si impartiscono lezioni private singole e collettive anche a domicilio in tutte le **discipline giuridiche**. Prezzi modici da concordare. Tel.5568859 (pomeriggio).

. Si impartiscono lezioni private in **italiano ed inglese**. Prezzi modici da concordare. Tel.5751604.

. Laureata in Lettere classiche (con lode) offre assistenza nella **preparazione degli esami di Letteratura italiana, latina e greca** ed even-

Per il tuo
annuncio
GRATUITO
telefona al
44.66.54

tuali altri esami inerenti al suo corso di studi. Per informazioni telefonare ore pasti al 7763151.

. Economista impartisce lezioni di **Macroeconomia e Statistica**. Tel.0330/869331.

. Laureata in Lettere, 110 e lode, specializzata in Archivistica, effettua **ricerche archivistiche e bibliografiche** per tesi di laurea. Tel.283555.

. Laureata in Lettere, 110 e lode, offre qualificata collaborazione per **tesi di laurea** in discipline storiche e umanistiche. Tel.8763124.

. Laureata in Giurisprudenza impartisce **lezioni di diritto**. Tel.7692178.

. Madrelingua francese impartisce **lezioni private di francese** per ogni livello ed effettua traduzioni. Prezzi modici. tel.5492027.

. Laureata in Giurisprudenza, 110 e lode, praticante procuratore impartisce **lezioni di Diritto** e offre **collaborazioni per tesi**. Tel.667935.

CERCO COLLEGA

. Cerco collega per **ripetere** esame di **Diritto Processuale Civile**. Telefonare al 454206.

. Cerco collega con cui **ripetere** l'esame di **Procedura Civile**. Tel.454206.

. Cerco collega per **studiare Diritto Privato**. Tel.5522108.

Per la tua
P u b b l i c i t à
su **ATENEAPOLI**
Tel. 29.11.66

50 anni del CUS Napoli con Centauro

Presenti le massime cariche del mondo Accademico napoletano

Assegnato solo un terzo posto ex-aequo ai partecipanti

Il 19 marzo in occasione della premiazione del I Concorso Centauro di Pittura e Scultura Figurativa si è festeggiato alla presenza dei massimi rappresentanti del mondo accademico napoletano il 50° anno di attività del CUS Napoli.

Tra i presenti vi erano i Rettori **Fulvio Tessitore** (Federico II), **Adriano Rossi** (Orientale) e **Gennaro Ferrara** (Navale); i Direttori Amministrativi **Ferdinando Fiengo** (Navale) e **Nicola De Dominicis** (Orientale); A rappresentare il II Ateneo la delegata dott.ssa **Luisa Liguori**.

Il Presidente cusino prof. **Elio Cosentino** ha dato inizio alla breve cerimonia sottolineando il valore dello sport: "50 anni di attività sono tanti, si è costruito e si è cresciuti. Il CUS è l'unica grande organizzazione sportiva di massa che esiste a Napoli con una popolazione di più di 12.000 utenze. Oggi abbiamo un Centro Sportivo che permette a tanti giovani di praticare sport, questo è simbolo del livello culturale raggiunto dal paese nel suo complesso.

La partecipazione a questo esperimento sull'arte è stata vasta, centinaia di giovani hanno chiesto di partecipare, anche se l'adesione si è poi ridotta a poche decine". Si è passato poi alla consegna di un dono alle personalità presenti ed alle premiazioni del concorso.

La Commissione esaminatrice nominata per il 1° Concorso di "Pittura e Scultura Figurativa" composta dai professori Cesare De Seta, Luigi Pisciotta, Attilio Stazio e presieduta da Gianni Pisani, Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, ha deciso quanto segue: "Verificato il numero limitato di partecipanti al concorso ed il non confortante livello qualitativo delle opere offerte, ritiene di non poter assegnare il 1° ed il 2° premio previsto dal Bando di Concorso. Decide altresì di assegnare ex-aequo il solo terzo premio. Pertanto la somma prevista di L. 1.000.000 verrà ripartita tra due autori prescelti che sono **Claudia Ambron** (facoltà di Architettura) e **Anna Gallo** (Accademia di Belle Arti)".

Fin qui la relazione letta dal Presidente della Commissione Esaminatrice prof. Giovanni Pisani. Un giudizio a parer nostro troppo rigido. Sorge quasi il dubbio che non sia stato copito il senso dell'iniziativa che aveva come finalità il far esprimere gli sportivi universitari.

Ma vediamo quali sono le motivazioni del Presidente:

"L'è stato l'impatto che ho avuto con le opere in concorso. Mi aspettavo che da giovani universitari, di una cultura superiore, stimolati nel miglior momento della loro vita, si potesse osservare qualcosa di molto diverso e soprattutto di maggiore vivacità.

Le opere presentate erano un pò troppo spente, certo per fare qualcosa di buono ci vuole un poco di fatica ma l'arte è fatta così, o si fa o non ci si avvicina proprio". Ed aggiunge "Se in un concerto di pianoforte il pianista inizia a suonare con un solo dito, è chiara la sua incapacità, con la pittura, tutti possono prendere ed aprire un tubetto di colore ma per utilizzarli, c'è bisogno di fantasia che qui sembra atrofizzata.

Non ho visto creatività.

Nessuno si aspettava la Gioconda ma nemmeno la tragedia dell'indifferenza." E termina dicendo "Non potevamo assegnare dei premi di beneficenza anche perché noi siamo stati chiamati come esperti e così abbiamo giudicato. Suggestivo di utilizzare i soldi dei premi non assegnati per acquistare dei libri e dei video sull'arte e metterli a disposizione di chiunque voglia avvicinarsi a questo settore".

Le reazioni degli studenti: **Giuseppe Coccia** (Ingegneria) "Il Cus Napoli ha organizzato in maniera perfetta un'iniziativa particolare come un concorso d'arte, ma la commissione esaminatrice e soprattutto il presidente della commissione hanno sbagliato nel giudicare, non sono entrati nello spirito della manifestazione e forse hanno dimenticato che grossi artisti come Guttuso e Picasso si sono allontanati dall'accademia per essere liberi di esprimersi. Qui non hanno premiato dei volenterosi. Così non si spinge a migliorare".

Michele Majorano (III FC Architettura): "Questo è un concorso mirato a giovani non professionisti, il giudizio della commissione ha trasformato una cosa buona, come l'idea e la realizzazione dell'iniziativa in negativo, togliendo fiducia a chi magari si aspettava almeno un giudizio critico costruttivo".

Gaetano Cocco (V anno Medicina - scultura "lancio del Giavellotto"): "Avrebbero potuto fare a meno di eliminare anche i premi di consolazione, dopo tutto l'impegno c'è stato. Io ho impiegato quasi tre mesi per realizzare la mia scultura".

Il Segretario generale cusino **Maurizio Pupo** riportando il tutto sul binario giusto chiude dicendo: "Il Concorso Centauro è la prima di una serie di iniziative promozionali sul mondo della cultura, dell'arte e dello sport, che mirano a risvegliare valori che ormai si stanno perdendo grazie anche al contesto sociale difficile. Il nostro impegno è quotidiano ed è rivolto esclusivamente al mondo giovanile".

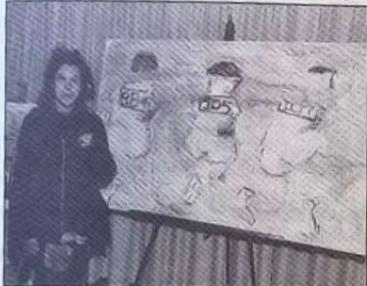
LE VINCITRICI AL TERZO POSTO

Anna Gallo (II anno Accademia Belle Arti - Pittura). "Il mio quadro è stato ispirato dalle Olimpiadi di Atlanta, ricordo un'immagine dalla televisione che mi ha colpito molto. Ho voluto rappresentare lo sforzo del gesto atletico e la voglia di vincere e di arrivare al traguardo. Il titolo è Pattiaggio in Linea, linea intesa come linea della vita.



Claudia Ambron (III fc Architettura) "Il tema non mi piaceva, tra l'altro per mancanza di tempo ho dovuto completarlo in tempi molto stretti.

L'opera rappresenta il gesto di amicizia di atleti su una linea di partenza annullando quello spirito di concorrenza che a volte raggiunge picchi estremi".



CANOTTAGGIO

Domenica 9 marzo, Lago di Patria, gara inaugurale di canottaggio per il CUS Napoli. Per il primo appuntamento remiero regionale a rappresentare i colori del Centro Universitario Sportivo Napoletano, nella specialità del 2 senza maschile sarà in gara l'equipaggio composto da **Salvatore Borruto** e **Giuseppe Visconti** allenati dal tecnico **Aldo Cali**.

In campo tra gli altri equipaggi i Circoli: *Canottieri Napoli, Circolo Nautico Posillipo, Circolo Nautico Stabia* con atleti di livello internazionale.

ISCRIZIONI APERTE PER IL TORNEO PRIMAVERILE DI CALCIO

A metà marzo l'inizio. Per informazioni ed iscrizioni contattare la segreteria cusina.

S.U.N. I Torneo di Calcio

"Memorial Lorenzo e Nicola Stabile"

Sabato 8 marzo alle ore 17,00 sul campo del Village Club di Varcaturò la finale tra MAXILLOFACCIALE e ORTOPE-DIA. A fine partita le premiazioni.

C.N.U. 1997 CALCIO E CALCIO A 5

Per il CUS Napoli è in programma il 12 marzo a Lecce con i padroni di casa la prima partita della fase preliminare del Campionato Nazionale di Calcio a cinque. Nel girone con i napoletani oltre ai leccesi ci sono gli universitari di Bari. Gli incontri successivi sono previsti per il 9 ed il 23 aprile.

Per quanto riguarda il calcio la prima partita i cusini la giocheranno in casa, sul campo centrale degli impianti di via Campegna il 4 marzo contro gli studenti dell'Università di Cassino. Nel girone c'è anche Campobasso e la vincente di Bari - Lecce.

Le convocazioni, dirette con la collaborazione del dirigente cusino **Franco Ascione**, sono state fatte mentre Ateneapoli va in stampa. Sul prossimo numero i risultati ed i calciatori in gara.

Il CUS è a cura di **Gennaro Varriale**

U
N
I
V
E
R
S
I
T
À

D
A

C
A
M
P
I
O
N
I

Supply Management, Innovation and Economic Development

6th International Annual IPSERA Conference

IPSERA (International Purchasing & Supply Education & Research Association)

Ischia (Naples) Italy 24-26 March, 1997

University of Naples Federico II
University of Salerno

Second University of Naples
Naval University of Naples

organized by

ODISSEO - Centre for Organization and Technological Innovation- Dept. of Computer Science and Systems, University of Naples Federico II

with the support of • ADACI Associazione Italiana di Management degli Approvvigionamenti • Caripuglia - Gruppo Cariplo
in collaboration with • European Journal of Purchasing & Supply Management • CESVITEC - Centre for Development and Technological Advancement of SME in Southern Italy - Chamber of Commerce of Naples • Inköp & Logistik • L'Industria • CNR Progetto Finalizzato Trasporti • Piccola Impresa/Small Business • Economia e Politica Industriale • Revue Internationale P.M.E. • Entrepreneurship and Regional Development • Sviluppo & Organizzazione

Some Topics

- Purchasing and human resources
- Purchasing and supply strategies
- Purchasing and technological innovation
- Purchasing supply, partnership and external environment
- Supply management and supply networks
- Supply management in the public sector
- Supply relationships
- Theoretical concepts for purchasing

Participants

Participants will include representatives from the academic community, practitioners and consultants in the field of purchasing and supply management. At least 150 participants from the following countries are expected to attend: Australia, Austria, Belgium, Brazil, Bulgaria, Canada, Denmark, England, Finland, Germany, Hungary, Italy, Ireland, Northern Ireland, Norway, Poland, Republic of San Marino, Scotland, South Africa, Sweden, Switzerland, The Netherlands, Turkey, USA, Wales

Invited Speakers

Adriano De Maio (Rector of Politecnico di Milano), Roberto Testore (CEO of FIAT Auto SpA)

Some of the Participants and/or Authors

Aitken J., Al-Shagana K., Albino Russo F., Albino V., Ambrosetti M., Anderson G., Arkader R., Arnold U., Arrowsmith S., Bagnara G., Baldassarre F., Barlow P., Bartezzaghi E., Batchelor J., Bates H., Beije P., Bellandi G., Bergdhal A., Berning R., Bicheno J., Bonaccorsi A., Botter C., Bouverie-Brine C., Bowen F., Bower D., Brondi E., Brooks A., Brouwer G., Bungart S., Burt D., Bussolati R., Calabrese G., Callender G., Calza F., Cannon S., Capaldo G., Carbonara N., Carter J., Carter P., Chiavaccini R., Chikan A., Collina N., Colombo M., Corti E., Costantino N., Cousins P., Cox A., Croom-Morgan S., D'Ercole M., D'Ignazio G., De Bari F., de Beer M., de Boer C., de Boer L., de Burca S., de Rijke J., De Toni A., Debruyne M., Deed S., den Hartigh E., Deverill N., Di Gregorio C., Dijkman F., Dooley K., Dormio A., Dove S., Eckstein W., Edwards M., Edwards N., Elliott D., Ellis J., Ennis S., Erridge A., Esposito E., Evangelista P., Farmer D., Faruk A., Fearon H., Ferrara G., Festa F., Filippini R., Fison G., Fleury P., Francis M., Frewer R., Frints P., Fynes B., Gadde L., Garavelli A., Genco P., Gibbons K., Giovanzani L., Gnat R., Gorgoglione M., Greaves I., Greco O., Greenfield C., Grickus I., Griffiths D., Grijzenhout S., Gullander S., Hagan R., Hall R., Harland C., Harris L., Harvey F., Healey L., Hendrick T., Hern G., Hide M., Hines P., Hobson G., Hughes J., Humby S., Illiano S., Ireland P., James R., Jelbo O., Johnson F., Jones Clements R., Jones G., Jones O., Julien P., Kemp R., Kemp R., Keough W., Kisperska-Moron D., Kivisto T., La Bella A., Lamming R., Lando M., Langerak F., Langhorst H., Lazerson M., Leenders M., Lehmusvaara A., Lehtinen U., Io Storto C., Lonsdale C., Lorenzoni G., Lovell J., Lowrie A., Luedke U., Macbeth D., Maingay R., Marino A., Mariotti S., Marshall D., Massey L., Maxwell P., McDonald F., Mikkelsen O., Millington P., Millman T., Morelli G., Moriondo C., Moro C., Morvillo A., Murley T., Nair S., Nassimbeni G., Notman D., Nummela N., Osborn M., Ostrowski S., Parker D., Passaro R., Pastore G., Pavesi S., Pechek H., Pedersen A., Pinnavaia M., Pinnington A., Pontarollo E., Pratali P., Price H., Raffa M., Ramsay J., Renberg B., Rich N., Rietveld G., Ritchie J., Roselli V., Ross K., Rozemeijer F., Russell R., Sanderson J., Saunders M., Savoldelli A., Scandizzo L., Scheuing E., Schiuma G., Schmidt F., Scott K., Seethamraju R., Sensi F., Sharpe C., Sie E., Sivo G., Slack N., Smeltzer L., Snehota L., Solimene L., Southey P., Stannack P., Stenbjelke P., Stoker E., Stuart F., Sykes M., Tagliaventi M., Taslyan M., Telgen J., ten Pierick E., Thompson I., Todorov K., Torvatn T., Twigg D., van Dalen P., van Halm R., van Kol P., van Wee A., Vanharanta H., Villa A., Volpicelli G., Watson G., Webb M., Weeterings N., Weken H., Wih E., Wijnstra F., Winslow M., Zachcial M., Zanfei A., Zanger C., Zanoni A., Zollo G.

Companies, Public Institutions

Abbey Int'l plc, ADACI, ADR, Alcatel Telecom, AMA, Amsterdam Airport Schiphol, AXIS Communications AB, AZN St Radboud, B.V. Merwede Shipyard, BAA Plc, British Airways, British Gas TransCo, Cable & Wireless Plc, CPC Italy SpA, DAF Trucks, Danfoss A/S, DVLA, Easern Shires Purchasing Organisation, Elsevier Science, Enricerche SpA, Fachhochschule Bielefeld, FEDS, Ferrero Ingegneria SpA, FIAT Auto SpA, Fimet, Friesland Dairy Foods, GEC ALSTHOM Turbine Generators, GVZ Gesellschaft, Hungarian Association of Logistics, Industrie Natuzzi S.p.a., InterTrade Services, ITSA, K.S. Consultancy, KPMG, London Underground Ltd, Lucent Technologies, Management Centre Europe, Mantero Seta, NEVI, Northern Development Company, OPWZ, Performance Sourcing Ltd, Philips, PMMS Consulting Group Ltd., PTT Telecom, Purchasing and Inventory Management, Railtrack Plc, Royal Mail, Schlumberger RPS, Scottish Hydro Electric Plc, Signalling Control UK Ltd., SmithKline Beecham, Supply Management Magazine, Swedish Association of Local Authorities, UK Department of Transport, UK Ministry of Defence, Unindustria Srl

Universities and Research Centers

Academy of Economics, Arizona State Univ., CAPS (Center for Advanced Purchasing Studies), Chalmers Univ. of Technology, CIPS, CNR-CERIS, CNR-IRAT, COPPEAD/UFRJ, Coventry Univ., de Vlerick School of Management, Eindhoven Univ. of Technology, Erasmus Univ., Imperial College of Science, Technology & Medicine, Institute for Shipping Economics & Logistics, Lappeenranta Univ. of Technology, Linköping Institute of Technology, London University Purchasing Consortium, Manchester Metropolitan Univ., MIP, NAPM, Naval Univ. of Naples, Norwegian Univ. of Science & Technology, Politecnico di Bari, Politecnico di Milano, Second Univ. of Naples, Sheffield Hallam Univ., Sidney Univ. of Technology, St. John's Univ., Staffordshire Univ., Stockholm School of Economics, Swedish Institute for Production Engineering Research, Technical Univ. of Chemnitz-Zwickau, Technikon Natal, Thames Valley Univ., Turku School of Economics and Business Administration, Univ. Bocconi, Univ. Cattolica del Sacro Cuore, Univ. of Aberdeen, Univ. of Basilicata, Univ. of Bath, Univ. of Birmingham, Univ. of Bologna, Univ. of British Columbia, Univ. of Buckingham, Univ. of Central Queensland, Univ. of Cranfield, Univ. of Derby, Univ. of Dublin, Univ. of Durham, Univ. of Ghent, Univ. of Glasgow, Univ. of La Trobe, Univ. of Malandaten, Univ. of Naples Federico II, Univ. of Oulu, Univ. of Padova, Univ. of Pavia, Univ. of Pisa, Univ. of Republic of S. Marino, Univ. of Roma "Tor Vergata", Univ. of San Diego, Univ. of Stuttgart, Univ. of Sutcu Imam, Univ. of Trollhattan, Univ. of Twente, Univ. of Udine, Univ. of Ulster, Univ. of Urbino, Univ. of Wales, Univ. of Warwick, Univ. of Western Ontario

Language

The official language of the Conference will be English.

Enquires

IPSERA 97 Organizing Committee - ODISSEO-DIS, Via Diocleziano 328, I-80124 Naples (Italy)
fax: +39 81 5704373 Email: ipsera@nadis.dis.unina.it http://www.dis.unina.it/~ipsera

Conference Organization

G. Capaldo (Project Manager), M. Mastroianni, G. Pastore, U. Picarelli, M. Raffa (Chairman), A. Volpe

International Referee Committee

A. Chikan (Hungary), A. Cox (United Kingdom), A. Erridge (United Kingdom), D. Farmer (United Kingdom), L.E. Gadde (Sweden), S. Humby (United Kingdom), R. Lamming (United Kingdom), M.R. Leenders (Canada), E. Pontarollo (Italy), M. Raffa (Italy), E.E. Scheuing (USA), A.J. van Wee (The Netherlands)